



## GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 3 febbraio 1997

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

## Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea ..... Pag. 1  
— Altri annunzi commerciali ..... » 9

## Annunzi giudiziari:

- Ammortamenti ..... » 24  
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .... » 26  
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..... » 26

## Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta ..... » 27  
— Bandi di gara ..... » 27

## Altri annunzi:

- Concessioni di derivazione di acque pubbliche ... » 60

- Rettifiche ..... » 61

Indice degli annunzi commerciali ..... Pag. 62

## ANNUNZI COMMERCIALI

## CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

**FERROMETALLI SAFEM - S.p.a.**

Sede legale in Padova, via Frà G. Eremitano, 12  
Capitale sociale L. 15.828.800.000 interamente versato  
Registro delle Imprese di Padova n. 26884  
REA Padova n. 123823  
Codice fiscale n. 00223830167  
Partita I.V.A. n. 02090000288

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea della società che si terrà in prima convocazione il giorno 21 febbraio 1997 alle ore 10,30 presso la sede legale della Falck S.p.a. in Corso Venezia 48, Milano, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 21 marzo 1997, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 2-6-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17 dello statuto sociale;
2. Accorpamento degli articoli 4 e 5 dello statuto sociale;
3. Suddivisione dell'articolo 9 e conseguente rinumerazione degli articoli dello statuto.

## Parte ordinaria:

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del nuovo Collegio sindacale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede legale della Società a Padova, via Frà G. Eremitano 12, oppure presso la sede secondaria in Sesto S. Giovanni, via G. E. Falck 63.

Padova, 27 gennaio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Alberto Falck

S-1185 (A pagamento).

**CORCIANO CALZATURE - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede sociale in Perugia, Str. Fontana La Trinità n. 17  
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato  
 Registro Società Tribunale di Perugia n. 6663  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00501290548

*Convocazione di assemblea*

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede sociale per il giorno 27 febbraio alle ore 15 in prima adunanza e per il giorno 28 febbraio 1997 alla stessa ora e nello stesso luogo, in eventuale seconda adunanza, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 ottobre 1996, con relazioni de liquidatore e del collegio sindacale; deliberare inerenti e conseguenti.

Ai fini della partecipazione all'assemblea, le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso il Credito Italiano - Filiale di Perugia, quale cassa incaricata.

Perugia, 20 gennaio 1997

Il liquidatore: Simona Briacca.

S-1199 (A pagamento).

**ROCKWELL LIGHT VEHICLE SYSTEMS ITALIANA - S.p.a.**

Sede in Grugliasco, via Leonardo Da Vinci 32  
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato  
 Registro Società Commerciali di Torino n. 3108/88  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05380440015

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 febbraio 1997, alle ore 11,30 a Milano, via Festa del Perdono 10, presso lo studio Piergrossi Villa Manca Graziadei, in prima convocazione, e per il giorno 24 febbraio 1997, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 30 settembre 1996, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del collegio sindacale; deliberazioni conseguenziali;

2. Determinazione del numero dei consiglieri; nomina del consiglio di amministrazione e nomina del presidente;

3. Nomina del collegio sindacale.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato ai sensi di legge e di statuto i certificati azionari presso la sede sociale o presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino o presso banche sue mandatariе all'estero.

Grugliasco, 23 gennaio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione  
 L'amministratore delegato: Carlo Galdabino

S-1212 (A pagamento).

**FINANZIARIA LANIFICIO****FRATELLI FILA 1911 - S.p.a.**

Sede legale in Biella, via Gustavo di Valdengo n. 1  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 (duemiliardi) interamente versato  
 Iscritta al n. 8738 del Registro delle Imprese di Biella  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 80132070154

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 febbraio 1997 ore 15 in Coggiola (BI), via Umberto n. 96 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 febbraio 1997, stessa ora e luogo, per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di anticipato scioglimento della società, nomina del o dei liquidatori, dei relativi poteri e compensi;  
 2. Varie ed eventuali.

Coggiola, 28 gennaio 1997

L'amministratore unico: Giansevero Fila Robattino.

S-1332 (A pagamento).

**LANIFICIO FRATELLI FILA - S.p.a.**

Sede legale in Biella, via della Repubblica n. 39  
 Capitale sociale L. 6.316.120.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 13587 del Registro delle Imprese di Biella  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00164300022

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 febbraio 1997 ore 15 in Coggiola (BI), via Umberto n. 96 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 febbraio 1997, stessa ora e luogo, per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo delle cariche sociali;  
 2. Varie ed eventuali.

Coggiola, 28 gennaio 1997

L'amministratore unico: Giansevero Fila Robattino.

S-1331 (A pagamento).

**GRUPPO D'ADAMO EDITORE - S.p.a.***(in amministrazione controllata)*

Sede sociale in Milano, via Newton, 18  
 Capitale sociale L. 2.391.000.000 interamente versato  
 R.E.A. 1367670  
 Registro delle imprese n. 316599  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10320430159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso lo studio associazione professionale dei notai P. Iannello e M. Olivares in Milano, via Dogana, 3, per il giorno 25 febbraio 1997 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 febbraio 1997 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale.

## Parte ordinaria:

1. Integrazione Consiglio di amministrazione ed eventuale rinnovo organo amministrativo previa determinazione della forma dello stesso;

2. Determinazione compenso organo amministrativo.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale oppure presso la Banca Commerciale Italiana sede di Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. ing. Antonio D'Adamo

M-424 (A pagamento).

**CON.RI.T. - S.p.a.**

Sede in Torino, via dell'Arcivescovado 6  
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
Tribunale di Torino n. 4949/86 di soc. e fascicolo  
Codice fiscale n. 05165540013

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 28 febbraio 1997, alle ore 12, presso la sede sociale in Torino, via dell'Arcivescovado 6, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2383 del Codice civile.

Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno 3 marzo 1997, stesso luogo e stessa ora.

Le azioni, per il diritto di intervento in assemblea, vanno depositate nei cinque precedenti la medesima presso la sede sociale.

Gli azionisti impossibilitati ad intervenire possono farsi rappresentare ai sensi dell'art. 2372 del codice civile.

Torino, 27 gennaio 1997

Con.Ri.T. S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Augusto Boggio Merlo

S-1201 (A pagamento).

**GENERALFIN - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede sociale in Milano, via dei Piatti n. 11  
Capitale statutario L. 30.000.000.000, versato L. 20.000.000.000  
Tribunale di Milano n. 90044/2496/873  
Codice fiscale n. 00884870155

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici del liquidatore in Milano, via dei Piatti n. 9, per il giorno 26 febbraio 1997 alle ore 11 in prima convocazione ed eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 28 febbraio 1997 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Relazione del liquidatore, rapporto del Collegio sindacale, bilancio al 31 agosto 1996 e deliberazioni relative.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le loro azioni presso i suddetti uffici in Milano, via dei Piatti n. 9 o le altre casse incaricate in occasione delle precedenti assemblee.

Milano, 23 gennaio 1997

Il liquidatore: D. Fischer.

M-411 (A pagamento).

**CEMBRE - S.p.a.**

Sede in Brescia, via Serenissima n. 9  
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Brescia n. 11410  
Codice fiscale n. 00541390175

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Brescia, via Serenissima n. 9, in prima convocazione per il giorno 20 febbraio 1997 alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 febbraio 1997 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento in forma gratuita del capitale sociale a L. 12.000.000.000 e riduzione del valore nominale delle azioni a L. 1.000;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Brescia, 28 gennaio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Carlo Rosani

S-1344 (A pagamento).

**GIACOMO GARBAGNATI - S.p.a.**

Sede in Monza, via Val d'Ossola, 17  
Capitale sociale L. 200.000.000  
Tribunale di Monza, reg. soc. n. 165/VII

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 26 febbraio 1997 alle ore 17 presso la sede sociale in Monza, via Valdosso-la, 17, ed eventuale seconda convocazione per il giorno 28 febbraio 1997, stessa ora e luogo con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione dell'accordo di composizione delle controversie tra il socio Immobiliare ed Agricola Cabella S.r.l. e la società;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Determinazione del compenso spettante all'amministratore giudiziario.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore giudiziario: Ferdinando Superti Furga.

M-427 (A pagamento).

**S.E.A.****Società Esercizi Aeroportuali - S.p.a.**

Sede sociale Aeroporto di Linate (Segrate)

Capitale sociale L. 50.000.000.000 sottoscritto, interamente versato

L'assemblea ordinaria dei soci della Società p.a. Esercizi Aeroportuali - S.E.A., Direzione Generale - Aeroporto di Linate (Segrate), capitale sociale L. 50.000.000.000 sottoscritto, interamente versato, è convocata presso la sede sociale, all'Aeroporto di Linate (Segrate), nella Sala Consiglio della società il giorno 24 febbraio 1997, alle ore 9,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 11 marzo 1997, alle ore 14,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Determinazione numero e nomina amministratori; determinazione compenso per i medesimi ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale della Direzione Generale della società - Ufficio Cassa.

Linate, 23 gennaio 1997

Il presidente: Alfredo Gianetti.

M-406 (A pagamento).

**VILLA APRICA CASA DI CURE - S.p.a.**

Sede Como, via Castelvassino n. 10

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro imprese di Como n. 1403

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo Studio Strazzera, via Borgogna n. 3, Milano, per il giorno 26 febbraio 1997, alle ore 20, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 febbraio 1997, alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1996;
4. Delibere relative;
5. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti;
6. Determinazione del compenso degli amministratori.

All'assemblea potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima del 26 febbraio 1997. Detto deposito potrà essere effettuato presso la sede sociale.

Milano, 24 gennaio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: avv. Vittorio Gelpi

M-439 (A pagamento).

**SOGELEASE ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 65

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese n. 204825

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 24 febbraio 1997, alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 25 febbraio 1997 alla stessa ora, in seconda convocazione, per trattare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale;
2. Proposta di chiusura delle sedi secondarie;
3. Adeguamento dello statuto alla più recente normativa e giurisprudenza onoraria.

Per l'intervento in assemblea, le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale o presso Société Générale di Milano, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Milano, 22 gennaio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Guido Rosa

M-387 (A pagamento).

**OSPEDALE CLINICIZZATO SAN DONATO - S.p.a.**

Sede San Donato Milanese (MI), via Morandi n. 30

Capitale sociale L. 9.393.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro imprese n. 195030 del Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo Studio Strazzera, in Milano, via Borgogna n. 3, per il giorno 26 febbraio 1997, alle ore 18,30, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 febbraio 1997, alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1996;
4. Delibere relative;
5. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti;
6. Determinazione del compenso degli amministratori.

All'assemblea potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima del 26 febbraio 1997.

Detto deposito potrà essere effettuato presso la sede sociale o presso il seguente Istituto di Credito: Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, via Armorari n. 4 - Milano.

Milano, 23 gennaio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:  
prof. avv. Giuseppe Rotelli

M-440 (A pagamento).

**INIZIATIVE TURISTICHE AVANZATE - S.p.a.**  
(in sigla I.T.A. - S.p.a.)

Sede legale in Milano, via F. Sforza n. 1  
Capitale sociale L. 800.000.000  
Tribunale di Milano, n. 283550/7251/50  
Partita I.V.A. n. 09276620151

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Colombo Alfonso, in Milano, via Borgogna n. 5, per il giorno 26 febbraio 1997, alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

1. Approvazione situazione patrimoniale al 31 dicembre 1996, aumento del capitale sociale previa copertura perdite ai sensi dell'art. 2446 e/o 2447 del Codice civile;
2. Modifica dell'art. 21 dello Statuto sociale;
3. Trasferimento della sede sociale;
4. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche sociali.

Occorrendo seconda convocazione siete convocati per il giorno 28 febbraio 1997 stesso luogo e stessa ora.

Milano, 21 gennaio 1997

L'amministratore unico: Paolo Colombo.

M-418 (A pagamento).

**ARANCA INDUSTRIA - S.p.a.**  
già S.I.D.A.C. - S.p.a.

89050 - Salice di Reggio Calabria, via Sabauda n. 20  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Reg. soc. 29/95-5689 - Trib. Reggio Calabria  
C.C.I.A.A. n. 68391  
Partita I.V.A. n. 00087560801

Portiamo a Vs. conoscenza che il giorno 28 febbraio 1997, alle ore 10 presso lo studio del notaio dott. Angelo Busani in Parma, via Verdi, 6 e, occorrendo in seconda convocazione il giorno 24 marzo 1997 stessa ora e luogo, è convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della società «Aranca Industria S.p.a.» per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

- Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;  
Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Deliberazioni relative agli artt. 2447 e 2448 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i certificati azionari presso la cassa della sede legale in Salice di Reggio Calabria, via Sabauda, 20.

Salice di Reggio Calabria, 21 gennaio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Ferdinando Tripodi

C-2221 (A pagamento).

**IMPRESA BOTTA PIERO E FIGLIO**  
**DOTT. ING. MARCELLO BOTTA & C. - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Mussi n. 10  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 di cui versato L. 500.000.000  
Registro delle imprese di Milano n. 109328  
R.E.A. Milano n. 570842  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00935090159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società in Milano, via Mussi n. 10 per il giorno 26 febbraio 1997 alle ore 15,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 febbraio 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Emissione prestito obbligazionario non convertibile garantito da ipoteca su immobile di proprietà sociale;
2. Varie ed eventuali.

Le modalità di partecipazione all'assemblea sono a termine di legge e di Statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Il consigliere delegato: dott. Luca Botta

M-430 (A pagamento).

**SOGEN FINANZIARIA - S.p.a.**

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 65  
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
Iscrizione registro imprese n. 215036

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 24 febbraio 1997, alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 25 febbraio 1997 alla stessa ora, in seconda convocazione, per trattare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale;
2. Adeguamento dello statuto alla più recente normativa e giurisprudenza onoraria.

Per l'intervento in assemblea, le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale o presso Société Générale di Milano, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Milano, 22 gennaio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Guido Rosa

M-386 (A pagamento).

**RIVOLTA CARMIGNANI - S.p.a.**

Sede in Macherio, via Visconti n. 5  
Capitale L. 5.000.000.000  
Iscritta al Tribunale di Monza al n. 19407

*Convocazione assemblea*

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dell'avv. Alfonso Pellegatta di Milano, via Manzoni n. 14, per il giorno 25 febbraio 1997 alle ore 18 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione, per il giorno 26 febbraio 1997 ore 18 stesso luogo per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Presentazione del bilancio al 31 ottobre 1996;
2. Delibere ex art. 2364 Cod. civ.;
3. Varie ed eventuali.

Ai fini dell'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno depositare nei termini di legge le azioni presso le casse sociali.

Milano, 23 gennaio 1997

Il presidente: ing. Luigi Rivolta.

M-414 (A pagamento).

**GRANT THORNTON - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, largo Augusto, 7  
Capitale sociale L. 1.688.400.000

**Convocazione di assemblea**

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Milano largo Augusto n.7, per il giorno 27 febbraio 1997, alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 febbraio 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Bilancio al 31 agosto 1996 e relazioni accompagnatorie.

Possono partecipare all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Lorenzo Penca

M-437 (A pagamento).

**BIPIEMME LEASING - S.p.a.  
GRUPPO BIPIEMME**

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, galleria De Cristoforis, 1  
Capitale sociale L. 20.715.019.500 interamente versato  
Tribunale di Milano, n. 164902/4000/2  
Codice fiscale n. 02300320153

**Convocazione di assemblea ordinaria**

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 febbraio 1997 alle ore 10,30 in Milano, galleria De Cristoforis, 7 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 marzo 1997, allo stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Approvazione del bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 1996;

Bilancio finale di liquidazione.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale, oppure presso gli sportelli della Banca Popolare di Milano.

Il liquidatore: dott. Aldo Camagni.

M-438 (A pagamento).

**PETROLITE ITALIANA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Guido d'Arezzo n. 7  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Milano n. 257166 del Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo Studio Tributario Deiore, in Milano, via Pontaccio n. 10, per il giorno 28 febbraio 1997, alle ore 12,30, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 marzo 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto al deposito dei titoli azionari presso la sede legale almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea.

Il presidente del Collegio sindacale:  
dott. Pasqualino Marino

M-441 (A pagamento).

**ARPI - S.p.a.**

Sede sociale in Palermo, via Cavour n. 70  
Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al Registro imprese Tribunale di Palermo soc. n. 31893  
Codice fiscale n. 03575630821

**Convocazione assemblea obbligazionisti**

Gli obbligazionisti titolari del 1° prestito di L. 4.600.000.000 emesso il 28 maggio 1996, sono convocati in assemblea in Palermo, presso lo studio del notaio Lunetta, via Messina n. 3, per il 24 febbraio 1997, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il 25 febbraio 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Nomina rappresentante Comune degli obbligazionisti e relativo emolumento.

Il presidente Consiglio di amministrazione:  
dott. Antonio Cosenz

C-2141 (A pagamento).

**KELLOGG ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Delaware - USA - Wilmington  
Sede fiscale in Agrate Brianza, via Paracelso n. 12  
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al Registro imprese di Milano n. 43627  
del Tribunale di Monza

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede fiscale della società in Agrate Brianza, via Paracelso n. 12, in prima convocazione per il giorno 28 febbraio 1997, alle ore 13, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° marzo 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Integrazione del Consiglio di amministrazione o eventuale riduzione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione;

Determinazione per l'anno 1997 dell'emolumento di un amministratore;

Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto al deposito dei titoli azionari presso la sede legale almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea.

Il sindaco effettivo: dott. Luca Guatelli.

M-442 (A pagamento).

**ARPI - S.p.a.**

Sede sociale in Palermo, via Cavour n. 70

Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro imprese Tribunale di Palermo soc. n. 31893

Codice fiscale n. 03575630821

*Convocazione assemblea obbligazionisti*

Gli obbligazionisti titolari del 2° prestito di L. 4.600.000.000 emesso il 28 maggio 1996, sono convocati in assemblea in Palermo, presso lo studio del notaio Lunetta, via Messina n. 3, per il 24 febbraio 1997, alle ore 11,30, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il 25 febbraio 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina rappresentante Comune degli obbligazionisti e relativo emolumento.

Il presidente Consiglio di amministrazione:  
dott. Antonio Cosenz

C-2142 (A pagamento).

**ARPI - S.p.a.**

Sede sociale in Palermo, via Cavour n. 70

Capitale sociale L. 16.000.000 interamente versato

Iscritta reg. imprese Tribunale Palermo soc. 31893

Codice fiscale n. 03575630821

*Convocazione assemblea obbligazioni*

Gli obbligazionisti titolari del 3° prestito di L. 4.600.000.000 emesso il 28 maggio 1996 sono convocati in assemblea in Palermo, presso lo studio del notaio Lunetta in via Messina 3, per il 24 febbraio 1997 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il 25 febbraio 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina rappresentante Comune degli obbligazionisti e relativo emolumento.

Il presidente del Consiglio:  
dott. Antonio Cosenz

C-2143 (A pagamento).

**CONSORZIO ITALIANO BENEFICENZA - C.I.B.**

Sede legale in Reggio Calabria, via Calvi di Coenzo n. 1

Capitale versato al 14 febbraio 1996 L. 58.072.310

Partita I.V.A. n. 00603360355

*Convocazione assemblea ordinaria*

I soci del C.B.I. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 febbraio 1997 alle ore 15 in Reggio Emilia presso la sede sociale in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 26 febbraio 1997 alle ore 15, nello stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione e approvazione rendiconto esercizio 1996;
2. Relazione del presidente e bilancio di previsione per l'esercizio 1997;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: Sacchi Don Sergio.

C-2182 (A pagamento).

**SACE - S.c.p.a.**

Sede sociale in Caserta, Corso Giannone n. 50

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di S.M. Capua Vetere al n. 16953

Codice fiscale n. 02262660612

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Napoli alla via De Roberto n. 44, per il giorno 20 febbraio 1997 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 21 febbraio 1997 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina componenti del Collegio sindacale e determinazione compensi;
2. Ratifica nomina per cooptazione di un consigliere.

Per partecipare all'assemblea i soci dovranno essere iscritti nel libro dei soci tenuto presso la sede sociale della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente: dott. Marco Fiorentino.

C-2211 (A pagamento).

**ARANCA PRODOTTI - S.p.a.**

già Ditta Capua fu Dom. - S.p.a.

89050 - Salice di Reggio Calabria, via Sabauda n. 20

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Reg. soc. 22/69 - Trib. Reggio Calabria

C.C.I.A.A. n. 83

Partita I.V.A. n. 00092150804

Portiamo a Vs. conoscenza che il giorno 28 febbraio 1997, alle ore 9 presso lo studio del notaio dott. Angelo Busani in Parma, via Verdi, 6 e, occorrendo in seconda convocazione il giorno 24 marzo 1997 stessa ora e luogo, è convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della società «Aranca Prodotti S.p.a.» per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:****Parte ordinaria:**

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;  
Ratifica nomina amministratore;  
Varie ed eventuali.

**Parte straordinaria:**

Deliberazioni relative agli artt. 2447 e 2448 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i certificati azionari presso la cassa della sede legale in Salice di Reggio Calabria, via Sabauda, 20.

Salice di Reggio Calabria, 21 gennaio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Lucio Rosario Calogero

C-2222 (A pagamento).

**NATCO - S.p.a.**

Sede legale in Bari, via Carulli n. 14

Sede operativa in Pozzuolo del Friuli (Udine), via Ferrara n. 4

Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Bari reg. soc. 26549

Codice fiscale n. 04154010724

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi della società Industrie Natuzzi S.p.a. in Santeramo in Colle (BA), via Iazzitiello n. 47, per il giorno 24 febbraio 1997 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 25 febbraio 1997, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Nomina di Sindaco effettivo in sostituzione di Sindaco dimissionario.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Piergiorgio Giura Longo

C-2220 (A pagamento).

**ARANCA - S.p.a.**

Palermo, via Emerico Amari n. 8

Capitale sociale L. 17.000.000.000 interamente versato

Iscr. Tribunale di Palermo n. 49907 soc. vol. 333/195

Partita I.V.A. 04119160820

Portiamo a Vs. conoscenza che il giorno 28 febbraio 1997, alle ore 12, presso lo studio del notaio dott. Angelo Busani in Parma, via Verdi n. 6 e occorrendo, in seconda convocazione il giorno 24 marzo 1997 stessa ora e luogo, è convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della società Aranca S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:****Parte ordinaria:**

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;  
Varie ed eventuali.

**Parte straordinaria:**

Deliberazioni relative agli artt. 2447 e 2448 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i certificati azionari presso la cassa della sede legale in Salice di Reggio Calabria, via Sabauda n. 20.

Palermo, 21 gennaio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Lucio Rosario Calogero

C-2223 (A pagamento).

**CO.FI.S.AL - S.p.a.****Compagnia Finanziaria e di Servizi Alessandria**

Sede in Alessandria, piazza Garibaldi n. 13

Capitale sociale L. 8.510.000.000

Iscritta al registro imprese n. 13223

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01466760061

**Avviso di convocazione di assemblea straordinaria**

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione il giorno 26 febbraio 1997 alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 27 febbraio 1997 alla medesima ora, presso la sede sociale in Alessandria, piazza Garibaldi n. 13, per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Modifica dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
2. Riduzione del capitale sociale esuberante da L. 8.510.000.000 a L. 1.702.000.000 e modifica dell'art. 6 dello statuto,

Il deposito delle azioni ai sensi di legge potrà essere effettuato, fino a cinque giorni prima della data dell'assemblea, presso le casse sociali o presso le seguenti banche: Cassa di Risparmio di Alessandria - sede; I.M.I. S.p.a. - Roma.

Il presidente: dott. Fabrizio Palenzona.

C-2226 (A pagamento).

**NOLAN HELMETS - S.p.a.**

Sede in Brembate di Sopra (BG), via Lesina n. 45

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Bologna n. 39538

Codice fiscale n. e partita I.V.A. n. 02043140165

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Giovanni Marasà in Bergamo, via Zambianchi n. 1, per il giorno 28 febbraio 1997 alle ore 17, in prima convocazione e per il giorno 1° marzo 1997, stesso luogo alle ore 21, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:****Parte ordinaria:**

Nomina consiglieri di amministrazione.

**Parte straordinaria:**

1. Adempimenti ex art. 2446 Codice civile;
2. Trasferimento della sede sociale.

Possono partecipare gli azionisti che abbiano tempestivamente depositato le azioni presso la sede sociale.

Bergamo, 24 gennaio 1997

Il presidente: dott. Sergio Tomasi.

C-2511 (A pagamento).

**S.E.G.E.A. - S.p.a.***Avviso di rettifica*

Nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 4 gennaio 1997, Foglio inserzioni, fronte della pubblicazione della convocazione d'assemblea ordinaria della S.E.G.E.A. S.p.a. è stata erroneamente indicata la data della seconda convocazione al giorno di venerdì 4 aprile 1997 anziché il giorno di lunedì 14 aprile 1997.

Tale precisazione ai fini della pubblicità di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
avv. Achille Borriani

C-2224 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****CASSA DI RISPARMIO  
DI CIVITAVECCHIA - S.p.a.***Comunicazione di variazioni generalizzate della struttura dei tassi ai sensi della vigente normativa sulla trasparenza bancaria*

La Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a., con sede legale in Civitavecchia, Corso Centocelle n. 42/44, capitale sociale di L. 41.393.400.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Civitavecchia al n. 2725/92 del Registro delle società, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, comunica ai sensi della vigente disciplina sulla trasparenza bancaria che, con decorrenza 27 gennaio 1997, in materia di tassi debitori per la clientela praticherà una diminuzione di 0,50 punti del Prime Rate Aziendale, determinandolo nella nuova misura del 9,50% e di 0,75 punti del Top Rate Aziendale, fissando al 17,00% il nuovo tasso massimo a carico della clientela, fermo rimanendo le vigenti maggiorazioni di tasso sui debordi.

Saranno inoltre apportate, sempre con decorrenza 27 gennaio 1997, le seguenti variazioni in materia di tassi creditori per la clientela sulla raccolta libera:

determinazione nella nuova misura dello 0,50% (ex 1,00%) del tasso minimo praticato alla clientela;

diminuzione generalizzata di 0,50% punti di tutti i tassi compresi tra lo 0,51% ed il 3,00%, fermo rimanendo la nuova soglia minima dello 0,50%;

diminuzione generalizzata di 0,75% di tutti i saggi superiori al 4,50%;

diminuzione generalizzata di 1 punto dei tassi superiori al 4,50% o di quanto necessario per fissare al 5,00% il tasso massimo praticato dopo tale intervento.

Civitavecchia, 24 gennaio 1997

p. Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a.  
Il vice direttore generale: rag. Enrico Zucchi

S-1187 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI POLISTENA  
Società per azioni**

Con sede a Polistena (RC), piazza Popolo n. 2

Banca Popolare di Polistena Società per Azioni, con sede a Polistena (RC), piazza Popolo n. 2, rende noto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, Il comma della legge n. 154/92, le seguenti variazioni di tasso con decorrenza 27 gennaio 1997:

Depositi a risparmio e conti correnti di corrispondenza: riduzione dello 0,25% annuo su tutte le categorie e scaglioni di importo;

Mutui ipotecari: tasso variabile 10,75%.

Banca Popolare di Polistena  
Il direttore: V. Luddeni

A-57 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI CREMA S.C. a r.l.**  
Crema, via XX Settembre, 18

*Avviso alla clientela*  
(ai sensi della Legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

Con decorrenza 1 febbraio 1997:

tassi creditori applicati ai depositi, sia in conto corrente che a risparmio, vengono ridotti di 0,50 punti percentuali;

i tassi debitori applicati ai rapporti di conto corrente che alla data del 31 gennaio 1997 risultano uguali o superiori al 10,5% p.a., vengono ridotti di 0,50 punti percentuali;

il Prime Rate aziendale viene ridotto al 9,75% p.a.;

il Top Rate aziendale viene ridotto al 17,50% p.a.

Crema, 24 gennaio 1997.

Banca Popolare di Crema  
Il presidente: Cesare Pasquali

A-58 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI CREMONA  
Soc. Coop. a r.l.**

*Gruppo Creditizio Banca Popolare di Cremona*

*Iscritta all'Albo dei Gruppi Creditizi n. 5512/9*

Sede in Cremona - via Cesare Battisti n. 14

Capitale sociale L. 110.270.690.000.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00106600190

*Avviso alla clientela*  
(a sensi della Legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della Legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 27 gennaio 1997, i tassi creditori sui conti correnti e sui depositi a risparmio vengono ridotti dello 0,75% sulle posizioni trattate al di sopra del 3,00%, con un limite minimo del 2,75.

I tassi compresi fra lo 0,25% ed il 2,75% rimangono invariati.

I Top-rate aziendale viene fissato al 5,25%.

Cremona, 27 gennaio 1997

Il presidente: Luzzara rag. Domenico

Il direttore generale: Battarola rag. Vincenzo

A-59 (A pagamento).

**CREDITO FONDIARIO E INDUSTRIALE****Società per azioni****Sede in Roma**

Capitale L. 100.000.000.000, interamente versato

Registro Società n. 127/26 - Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 00395320583

Il giorno 14 febbraio 1997 alle ore 9 nella sede dell'Istituto in via Cristoforo Colombo n. 80, alla presenza di un notaio, si procederà, a norma della legge 6 giugno 1991 n. 175 (art. 11 e art. 15) e del Regolamento dei prestiti all'estrazione a sorte straordinaria delle obbligazioni serie 1989/2004-8° ISIN IT0000194024, 1991/1999-3° ISIN IT0000284750, 9,76% 1999-1° ISIN IT0000504750, 1995/2000-3° ISIN IT0000546157, emesse ai sensi dell'art. 11 del D.L. 13 agosto 1975 n. 376 convertito, con modificazioni, nella legge 16 ottobre 1975 n. 492.

Le obbligazioni estratte saranno pubblicate a cura dell'Istituto in appositi bollettini ai sensi dell'art. 15 della citata legge n. 175/1991 e saranno rimborsate presso le Aziende di Credito all'uopo autorizzate, alle seguenti scadenze: 1 aprile 1997 serie 1989/2004-8° ISIN IT0000194024, 9,76% 1999-1° ISIN IT0000504750, 1995/2000-3° ISIN IT0000546157; 10 aprile 1997 serie 1991/1999-3° ISIN IT0000284750.

Roma 28 gennaio 1997

p. Credito Fondiario e Industriale  
L'amministratore delegato: Renato Cassaro

S-1188 (A pagamento).

**COMUNE DI ROMA**

*Prestito obbligazionario «Città di Roma» TV.1996-2016»  
(codice U.I.C. 058015)*

Il tasso di interesse semestrale lordo per la cedola n. 2 pagabile il 15 luglio 1997 relativa agli interessi per il periodo 15 gennaio - 14 luglio 1997 è stato determinato, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento del prestito, nella misura del 3,80%.

Il vice direttore generale: dott. Leonardo Cordelli.

S-1190 (A pagamento).

**BANKNET - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede legale in Ivrea (TO), via Jervis n. 77

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro imprese di Ivrea n. 7052

Partita I.V.A. n. 07055190016

*Diffida agli azionisti morosi*

Il sottoscritto avv. Stefano Galletti, in qualità di liquidatore della società Banknet S.p.a. (in liquidazione), ai sensi e per gli effetti dell'art. 2344 del Codice civile, diffida Telsys Servizi e Sistemi S.r.l., in persona dell'amministratore unico dott. Domenico Solinas, con sede in Roma, azionista della società sopra indicata, che non procedendo ad effettuare nei modi fissati dallo Statuto sociale, entro e non oltre 15 giorni dalla presente inserzione, il versamento dei decimi ancora dovuti sulle azioni da essa sottoscritte, in n. 380.000 del valore nominale di L. 1.000 (mille) cadauna, nella misura deliberata dall'assemblea in data 19 settembre 1996, si procederà alla vendita delle predette azioni a rischio e per suo conto a mezzo di società di intermediazione mobiliare, salvo ogni maggiore diritto ed azione a norma di legge.

Il liquidatore: avv. Stefano Galletti.

S-1198 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO****DI VERGATO - Soc. Coop. a r.l.**

Sede legale in Vergato (BO), via Monari n. 27

Registro società del Tribunale di Bologna al n. 1035

Codice fiscale n. 00411010374

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 15 gennaio 1997, i tassi di interesse passivi applicati ai rapporti di c/c e deposito a risparmio sono diminuiti dello 0,500%.

Inoltre vengono effettuate le seguenti variazioni delle condizioni standard:

commissione annua per Servizio Pago Bancomat L. 20.000;  
commissione annua per Servizio Pago Bancomat/Cirrus-Maestro L. 30.000;

spese tenuta conto «Pensione sicura» L. 22.500 trimestrali;  
rimborso spese per estinzione Deposito a risparmio L. 20.000;  
rimborso spese per emissione fissato bollato L. 10.000.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Vergato, 15 gennaio 1997

Il presidente: Gherla Giorgio.

B-65 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI PREGANZIOL E S. CRISTINA DI QUINTO****Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Preganziol (Treviso), via D. Alighieri n. 2

Iscritta all'Albo delle banche al n. 4580.70

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 17 gennaio 1997 i tassi di interesse corrisposti sui depositi in conto corrente e sui risparmi sono diminuiti dello 0,50%.

Preganziol, 17 gennaio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Daniele Biadene

C-2151 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DEL BASSO SEBINO****Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Capriolo (BS), via Calepio n. 8

Capitale e riserve al 31 dicembre 1995 L. 36.584.106.162

Tribunale di Brescia, registro società n. 71

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 13 gennaio 1997, i tassi passivi praticati alla clientela vengono modificati come segue: ..

certificati di deposito: diminuzione generalizzata dello zero virgola venticinque per cento.

p. Banca di Credito Cooperativo del Basso Sebino  
Società cooperativa a responsabilità limitata  
Il presidente: Sabbadini Zefferino

C-2152 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOP.  
DON STELLA DI RESUTTANO**  
Società cooperativa a responsabilità limitata  
Resuttano (CL)  
Capitale e riserve L. 14.062.843.044

Ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che, a decorrere dal 17 gennaio 1997, i tassi passivi per la Banca applicati ai depositi a risparmio ed ai conti correnti, con esclusione della fascia di giacenza media annua fino a L. 5.000.000, vengono diminuiti da un minimo dello 0,25% ad un massimo dello 0,75%.

Le condizioni modificate pertanto sono le seguenti:

- fino a L. 5.000.000 D/R 5%, C/C 4%;
- da L. 5.000.001 a L. 20.000.000 D/R e C/C 5,75%;
- da L. 20.000.001 a L. 50.000.000 D/R e C/C 6,00%;
- da L. 50.000.001 a L. 100.000.000 D/R e C/C 6,25%;
- da L. 100.000.001 D/R e C/C 6,50%.

Resuttano, 16 gennaio 1997

Il vice presidente: Giovanni Arata.

C-2153 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI S. ELISABETTA**  
Società cooperativa a responsabilità limitata

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 20 gennaio 1997, verranno apportate le seguenti variazioni: diminuzione generalizzata dei tassi passivi applicati sui depositi a risparmio, fino ad un massimo di 1,10 punti percentuali.

S. Elisabetta, 20 gennaio 1997

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:  
Salvatore Albanese

C-2159 (A pagamento).

**DON RIZZO**  
**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ALCAMO**  
Alcamo (TP), via V. Emanuele II nn. 15/17

*Avviso alla clientela*

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che a decorrere dal 22 gennaio 1997 è stata disposta la seguente diminuzione dello 0,75 per i tassi avere compresi fra il 2% ed il 6%; riconduzione di tutti i tassi avere oltre il 6,25% al 5,50%.

Il nuovo tasso massimo è pari al T.U.S. - 2 punti.

Il nuovo tasso minimo è pari allo 0,50%.

Si informa inoltre che i tassi passivi applicati sui D/R sono stati ancorati al T.U.S.

Alcamo, 22 gennaio 1997

Il direttore generale Don Rizzo B.C.C. Alcamo.

C-2164 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO  
DI ASCOLI PICENO - S.p.a.**  
Sede legale in Ascoli Piceno, corso Mazzini n. 190  
Capitale sociale L. 137.000.000.000

La Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a., ai sensi della legge 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 27 gennaio 1997, procederà alla seguente manovra tassi attivi, passivi e condizioni accessorie:

*Tassi passivi:*

riduzione 1 punto del Top Rate interno passivo da 5% a 4%;  
riduzione generalizzata su c/c e depositi a risparmio liberi, compresi rapporti convenzionati ed esclusivi quelli ancorati a parametri di riferimento:

0,25% su tassi inferiori al 3,50%;

0,50% su tassi superiori al 3,50% con un minimo del 3,25%.

*Tassi attivi:*

riduzione del Top Rate interno attivo da 18,75% a 17%;

specialcredito famiglie: riduzione 0,25% da 14,75% a 14,50%.

*Condizioni accessorie:*

portafoglio sconto e Sbf: aumento generalizzato di L. 500 su spese incasso effetti trattabili e non trattabili, diritti di brevità, spese insoluiti e richiamati; aumento valute di 1 (un) giorno fisso per operazioni trattate al di sotto dello standard.

conti correnti: aumento L. 200 del costo unitario per operazione max 2.500; introduzione spese estinzione conto corrente L. 100.000;

spese istruttoria e/o revisione pratica Fido:

fino a L. 10 milioni: L. 50.000;

fino a L. 20 milioni: L. 70.000;

fino a L. 50 milioni: L. 160.000;

fino a L. 100 milioni: L. 220.000;

oltre L. 100 milioni: L. 300.000;

introduzione L. 5.000 semestrali per gruppi aziendali.

Libretti deposito: aumento L. 1.000 spese estinzione o rinnovo.

Mutui ipotecari e chirografari: spese incasso rate L. 5.000 per nuove posizioni.

Ascoli Piceno, 24 gennaio 1997

Il vice direttore generale: dott. Pietro Censori.

C-2165 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO  
DI ASCOLI PICENO - S.p.a.**

*Cessione dei crediti dal Credito Agricolo Italiano S.p.a.  
alla Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a.*

Si comunica che è stata perfezionata, ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo 385/93, con effetto dal 1° gennaio 1997, tra il Credito Agricolo Italiano S.p.a. (cedente) e la Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a. (cessionario) la cessione di crediti per un ammontare complessivo di L. 33.711 milioni (valore di cessione).

Tali crediti sono individuabili in blocco in quanto sono tutti finanziamenti di scopo e sono vantati dal Credito Agricolo Italiano nei confronti di clienti a suo tempo presentati dalla banca cessionaria.

Conseguentemente, dalla richiamata data del 1° gennaio 1997, vengono trasferiti alla banca cessionaria tutti i rapporti giuridici, comprese le eventuali garanzie di varia natura che assistono i finanziamenti, già facenti capo al Credito Agricolo Italiano S.p.a.

La Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a. è a disposizione della clientela per fornire ogni utile informazione circa la richiamata operazione.

Ascoli Piceno, 24 gennaio 1997

Il vice direttore generale: dott. Pietro Censori.

C-2166 (A pagamento).

**CREDITO FONDIARIO TRENTO  
ALTO ADIGE - S.p.a.**

Sede in Trento, via Calepina n. 1

A norma dell'art. 15 della legge 6 giugno 1991 n. 175, si comunica che in data 12 febbraio 1997 alle ore 9 nella sede di via Calepina n. 1 - 38100 Trento, avrà luogo pubblicamente alla presenza di un notaio l'estrazione a sorte di cartelle fondiari, obbligazioni fondiari ed obbligazioni opere pubbliche, emessi ai sensi del Testo Unico, del D.P.R. 21 gennaio 1976, n. 7, e del D.L. 1° settembre 1993 n. 385 e disposizioni connesse.

Avverte inoltre che saranno effettuate estrazioni straordinarie, ai sensi dell'art. 11, comma settimo, della legge 6 giugno 1991 n. 175, per restituzione anticipata di mutui.

Trento, 13 gennaio 1997

Il direttore generale: dott. Giuseppe Masello.

C-2179 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI ANGIARI**

Soc. coop. a r.l.

Sede in Anghiari, via Mazzini n. 17

Reg. soc. Tribunale di Arezzo n. 26

Codice fiscale 00139410518

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, dal 21 gennaio 1997: i tassi sui d/r liberi/vincolati, ad eccezione di quelli ancorati a parametri e delle categorie 02 e 04, hanno subito una diminuzione generalizzata di punti 0,50, il limite minimo è dell'1,50%; l'introduzione di una commissione pari al 3 per mille sul fido di conto corrente autorizzato con un minimo di L. 10.000 ed un massimo di L. 200.000 con liquidazione annuale al 31 dicembre di ciascun anno.

Anghiari, 21 gennaio 1997

Il presidente: Pier Gerolamo Bartolomei.

C-2189 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
di SANTERAMO IN COLLE**

Santeramo in Colle (BA), via Tirolo n. 2

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, a decorrere dal 23 gennaio 1997, sarà applicata una diminuzione dei:

tassi attivi: fino a un massimo dello 0,750%;

tassi passivi: fino a un massimo dello 0,750%.

Inoltre, sempre con la stessa decorrenza, è stato stabilito che:

il costo di ogni operazione in conto corrente sarà di L. 1.250;

sarà applicato un recupero spese postali di L. 2.000 per ogni invio di estratto di conto corrente;

le spese di tenuta conto trimestrali saranno di L. 15.000.

Santeramo in Colle, 22 gennaio 1997

Il direttore: rag. Vito Nicola Latrofa.

C-2192 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA - S.p.a.**

Ai sensi della legge 154/92 si comunica alla gentile clientela che gli organi competenti della Cassa, considerate le mutate condizioni di mercato hanno deliberato, con decorrenza 20 gennaio 1997, una diminuzione generalizzata dello 0,50% dei tassi passivi applicati ai depositi in conto corrente, libretti di risparmio, certificati di deposito, e un aumento dello 0,125% sulle commissioni di max scoperto, attestando il minimo al 0,250%.

Carrara, 20 gennaio 1997

Il vice direttore generale: rag. P. Berretta.

C-2191 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO S. STEFANO  
Società Coop. a r.l.**

La Banca di Credito Cooperativo S. Stefano, Martellago (VE), Società Coop. a r.l., cod. ABI 8990, sede Martellago (VE), via Fapanni n. 11, codice fiscale n. 00226370278, informa la spettabile clientela che dal 1° febbraio 1997 i tassi passivi saranno diminuiti come segue: conti correnti categoria 1: diminuzioni da 0,25% a 1,00%; tassi minimi relativi 0,75%; conti correnti categoria 2: diminuzioni da 0,50% a 0,75%; tassi minimi relativi 4,25%; conti correnti categoria 3: diminuzione dello 0,25%; tassi minimi relativi 4,75%; depositi a risparmio liberi categoria 5 e 8 diminuzione dell'1,00%; tassi minimi relativi 2,50%; depositi a risparmio vincolati categoria 4 e 7: diminuzione dell'1,00%; tassi minimi relativi 5,00%. Il top-rate sui tassi passivi diminuisce dall'8,00% al 6,75%.

Martellago, 21 gennaio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Babiero dott. Alfredo

C-2193 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI CAMPOROSSO E DELLA VAL NERVIA**

Camporosso (IM), via Vitt. Emanuele II n. 90

Ai sensi della legge 154/92, si comunica che, con decorrenza dal 27 gennaio 1997:

a) i tassi di interesse passivi applicati ai depositi della clientela sono ridotti di 1 punto percentuale.

Camporosso, 23 gennaio 1997

Il direttore: Luigi Depaulis.

C-2194 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI LEVERANO - Società Coop. a r.l.**

Leverano (LE), via XX Settembre n. 50

La Banca di Credito Cooperativo di Leverano, ai sensi della legge n. 154/92 comunica che, con decorrenza 1° gennaio 1997 procederà ad una diminuzione generalizzata dell'1,50% dei tassi passivi sui libretti di risparmio e conti correnti.

Leverano, 13 gennaio 1997.

Il presidente: (firma illeggibile).

C-2195 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO - S.p.a.**

Sede in Foligno, corso Cavour n. 36  
 Capitale sociale L. 32.250.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese n. 23924  
 Codice fiscale e partita IVA n. 00152110540

*Cessione dei crediti dal Credito Agricolo Italiano  
 Alla Cassa di Risparmio di Foligno S.p.a.*

Si comunica che in data 17 gennaio 1997 è stata perfezionata, ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo 385/93, con effetto dal 1° gennaio 1997, tra il Credito Agricolo Italiano S.p.a. (cedente) e la Cassa di Risparmio di Foligno S.p.a. (cessionario) la cessione dei crediti per un ammontare complessivo di lire 47.303 milioni (valore di cessione). Tali crediti sono individuabili in blocco in quanto sono tutti finanziamenti di scopo e sono vantati dal Credito Agricolo Italiano nei confronti di clienti a suo tempo presentati dalla Banca cessionaria.

Conseguentemente dalla richiamata data del 1° gennaio 1997 vengono trasferiti alla Banca cessionaria tutti i rapporti giuridici, comprese le eventuali garanzie di varia natura che assistono i finanziamenti, già facenti capo al Credito Agricolo Italiano S.p.a.

La Cassa di Risparmio di Foligno S.p.a., uffici di Foligno, tel. 0742/337340, è a disposizione della clientela per fornire ogni utile informazione circa la richiamata operazione.

Lì, 17 gennaio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Leonello Radi

C-2199 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
 ALTO CILENTO DI LAURINO - S.c.r.l.**

Laurino, via A. Pesce, 11  
 Registro società del Tribunale di Vallo della Lucania n. 876  
 Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1995 L. 4.772.200.000

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, con decorrenza gennaio 1997, è stata disposta la seguente «griglia» dei tassi creditori per c/c e depositi a risparmio:

	Primaria clientela	ordinari
c/c con giacenza fino a 300 milioni	5,000%	5,000%
c/c con giacenza oltre 300 milioni	7,000%	7,000%
c/c con accredito dello stipendio	5,500%	5,500%
c/c pro-operai forestali	5,000%	5,000%
c/c pro-pensionati accred. pensione	6,000%	5,500%
d/r liberi giacenza fino a 20 milioni	4,25 %	
d/r liberi giacenza fino a 50 milioni	4,750%	4,250%
d/r liberi giacenza fino a 50 milioni	6,250%	5,750%
d/r liberi pro-pensionati	6,250%	5,750%
d/r vincolati giacenza fino a 25 milioni	4,750%	4,400%
d/r vincolati giacenza fino a 50 milioni	5,250%	5,000%
d/r vincolati giacenza oltre 50 milioni	6,750%	6,250%

Laurino, 15 gennaio 1997

Il presidente: avv. Almirante Sacco.

C-2202 (A pagamento).

**BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.**

Gruppo Banca San Paolo di Brescia  
 Breno, piazza Repubblica n. 2  
 Capitale sociale L. 2.500.000.000  
 N. 1 reg. soc. Tribunale di Brescia

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che per i tassi creditori applicati ai conti correnti ordinari e ai depositi a risparmio è stata disposta, con decorrenza 17 gennaio 1997, una riduzione dallo 0,75% all'1,00%.

Breno, 16 gennaio 1997

p. Banca di Valle Camonica S.p.a.  
 Il direttore generale: Carlo Hrobat

C-2196 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
 DI OFFANENGO**

Società cooperativa a responsabilità limitata  
 Sede in Offanengo (Cremona), via De Gasperi, 25  
 Capitale e riserve al 30 aprile 1996 L. 15.886.472.982  
 Tribunale di Crema reg. soc. n. 65

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n.154, si comunica che, a decorrere dal 15 gennaio 1997 i tassi di interesse applicati alle operazioni passive sono diminuiti dello 0,25%, con esclusione dei certificati di deposito diminuiti dello 0,50%.

p. Banca di Credito Cooperativo di Offanengo  
 Il presidente: Rognoni Valerio

C-2204 (A pagamento).

**BANCA MONTE PARMA - S.p.a.**  
 Parma

*Comunicazione ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154*

La Banca Parma S.p.a., con sede legale in Parma, piazzale Sanvitale n. 1, codice fiscale n. 01770430344, ha deciso di apportare, con decorrenza 1° gennaio 1997, una riduzione dei tassi passivi così articolata:

Conti correnti e depositi a risparmio:

la remunerazione minima passa da 1% a 0,50% per le nuove aperture;

tassi pari o superiori al 3,75%: diminuzione di 0,50%.

La diminuzione colpirà conti correnti e depositi a risparmio liberi ad esclusione di:

rapporti di Tesoreria;

rapporti «convenzionati».

Per i depositi a risparmio «vincolati» al tasso massimo: per le nuove aperture viene portato al 5,50%, rivedibile ad ogni scadenza.

Top Rate d'istituto:

rapporti affidati: 17,00% oltre commissione massimo scoperto dello 0,50%;

rapporti non affidati: 18% oltre commissione massimo scoperto dello 0,50%;

con allineamento a questi massimi dei rapporti che ne sono al di sopra, con decorrenza 15 gennaio 1997.

Parma, 10 gennaio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Franco Gorreri

C-2225 (A pagamento).

**MARINCO - S.r.l.**

Sede sociale in Milano, viale Zara n. 23  
 Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Milano n. 258876 reg.  
 Società e n. 26 di Fasc.  
 Codice fiscale 00240810101

Con atto a rogito notaio Carlo Rivara di Chiavari (GE) in data 2 aprile 1996 n. 103636 di repertorio e n. 6812 di raccolta registrato a Chiavari il 22 aprile 1996 al n. 765 e depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 24 gennaio 1997 la società Marincò S.r.l. con sede sociale in Milano, viale Zara n. 23, capitale sociale L. 99.000.000 (novantanovemilioni) interamente versato, iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Milano al n. 258876 reg. soc. e n. 26 di Fascicolo codice fiscale 00240810101, ha deliberato la fusione della società Lavinia S.r.l. con sede sociale in Genova via G.B. Monti 10/4 capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Genova n. 47169 Reg. Società e n. 65409 di Fasc. codice fiscale 02846860100 mediante incorporazione della stessa nella società Marincò S.r.l.

In detta delibera si è fatto rilevare che trattandosi «incorporazione di società le cui quote sono interamente possedute dalla società incorporante» non ricorrono i presupposti per la determinazione di un rapporto di cambio delle quote, né delle conseguenti modalità di assegnazione e del godimento delle stesse, previste ai punti 3), 4), e 5), dell'art. 2502-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'atto di fusione ai fini civilistici, mentre ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1996. Si è dato altresì atto che nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie dei soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori, della società partecipanti alla fusione.

Milano, 27 gennaio 1997

Marincò S.r.l.

Il vice presidente cons. amministrazione:  
 Arch. Marco Giuseppe Rolandelli

S-1204 (A pagamento).

**HENKEL - S.p.a.**

Sede Ferentino, località Ponte della Pietra

**NOVAMAX I.T.B. - S.r.l.**

Sede Milano, via Boschetti n. 6

*Estratto del progetto di fusione*  
 (art. 2501-bis del Codice civile)

**1. Partecipano alla fusione:**

quale società incorporante: la Henkel S.p.a., con sede in Ferentino località Ponte della Pietra, con il capitale di L. 294.000.000.000 interamente versato iscritta nella Sez. Ord. del registro delle imprese al n. 1364 - Tribunale di Frosinone, codice fiscale n. 00100960608;

quale società incorporanda:

la Novamax ITB S.r.l., con sede in Milano, via Boschetti n. 6, con il capitale di L. 7.590.000.000 interamente versato, iscritta nella Sez. Ord. del registro delle imprese al n. 12141/1996 - Tribunale di Milano, codice fiscale n. 00339760191;

2. Rapporto di cambio tra azioni e quote ed eventuali conguagli in denaro: la fusione verrà effettuata senza concambio di azioni/quote, e pertanto senza alcun conguaglio, essendo la società incorporante «Henkel S.p.a.» direttamente proprietaria di tutte le quote rappresentative il capitale della «Novamax ITB S.r.l.».

3. Modalità di assegnazione delle azioni della incorporanda: la fusione verrà attuata senza variazione del capitale della società incorporante, che subentrerà in tutte le attività della società incorporanda con l'annullamento nel proprio portafoglio dell'intera partecipazione nella società incorporanda medesima.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni di nuova emissione: come sopra specificato, ai punti 2 e 3, non si farà luogo ad alcuna assegnazione di azioni/quote.

5. Data di effetto della fusione: è previsto che le operazioni della società incorporanda, ai fini contabili e fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante dal giorno 1° gennaio 1997.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di Soci: le Società partecipanti alla fusione non hanno titoli diversi dalle azioni/quote rappresentanti il capitale sociale né per conseguenza diverse categorie di Soci.

7. Vantaggi particolari a favore degli Amministratori: non sussiste alcun vantaggio a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

A termini del disposto di cui al comma 4, dell'art. 2501-bis del Codice civile, si dà atto che il progetto di fusione di cui al presente estratto è stato depositato per la «Henkel S.p.a.», presso il registro delle imprese, Tribunale di Frosinone in data 24 gennaio 1997 al n. 598 del registro d'ordine e per la «Novamax ITB S.r.l.» presso il registro delle imprese - Tribunale di Milano in data 20 gennaio 1997 al n. 10847 del registro d'ordine.

I rappresentanti delle società interessate:

p. Henkel S.p.a.

Il pres. e amm. delegato del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Vincenzo Vitelli

p. Novamax ITB S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 ing. Sergio Orlando

S-1194 (A pagamento).

**S.I.G.IM - S.r.l.****ROCCA DEI MONACI - S.r.l.**

*Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della Rocca dei Monaci S.r.l., nella S.I.G.IM S.r.l.*

Le assemblee dei soci della società partecipanti alle operazioni di fusione hanno deliberato in data 16 settembre 1997 di approvare l'operazione stessa sulla base del progetto di fusione già depositato e pubblicato come da relativi verbali ai rogiti:

notaio Luigi La Gioia di Roma del 16 settembre 1997 rep. 26.735/6.788 per la «Rocca dei Monaci S.r.l.», iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Siena il 21 gennaio 1997 al n. 7662 vol. 9579;

notaio Luigi la Gioia di Roma del 16 settembre 1997 rep. 26.734/6.787 per la «S.I.G.IM S.r.l.», iscritto nel Registro delle Imprese del Tribunale di Roma l'11 dicembre 1996 al n. 2570/93;

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: S.I.G.IM. S.r.l. con sede in Roma via Carducci n. 10 (già via Domenico Parasacchi n. 200), capitale sociale L. 20.000.000, iscritta nel registro delle imprese al Tribunale di Roma al n. 2570/93 reg. soc. REA di Roma al n. 768865, codice fiscale e partita I.V.A. n. 44538661009;

società incorporanda: Rocca dei Monaci S.r.l., con sede in Siena, via Sallustio Bandini n. 35 capitale sociale L. 20.000.000, iscritta nel registro delle imprese Tribunale di Siena al n. 7662 vol. 9579, reg. soc., REA di Roma al n. 90222, partita I.V.A. n. 00776370520.

2. Forma della fusione: la fusione avverrà mediante incorporazione della Rocca dei Monaci S.r.l. nella S.I.G.IM. S.r.l., senza concambio in quanto la società incorporante detiene tutte le quote della società incorporanda.

3. Gli statuti delle società partecipanti alla fusione non subiranno variazioni.

4. Effetti della fusione ai sensi dell'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile si dichiara che gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1996.

5. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Le società

L'amministratore unico: Massimo Fiore

S-1202 (A pagamento).

**LAVINIA - S.r.l.**

Sede sociale in Genova, via G. B. Monti 10/4  
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Genova n. 47169 reg.  
 Società e n. 65409 di Fasc.  
 Codice fiscale 02846860100

Con atto a rogito notaio Carlo Rivara di Chiavari (GE) in data 2 aprile 1996 n. 103637 di repertorio e n. 6813 di raccolta registrato a Chiavari il 22 aprile 1996 al n. 764 e depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Genova in data 22 novembre 1996 la società Lavinia S.r.l. con sede sociale in Genova, via G. B. Monti 10/4, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Genova n. 47169 Reg. Società e n. 65409 di Fasc. codice fiscale 02846860100 ha deliberato la fusione della società Lavinia S.r.l. mediante incorporazione della stessa nella società Marince S.r.l. con sede sociale in Milano, viale Zara n. 23, capitale sociale L. 99.000.000 (novantanovemilioni), iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano al n. 258876 Reg. Soc. e n. 26 di Fascicolo.

In detta delibera si è fatto rilevare che trattandosi «incorporazione di società le cui quote sono interamente possedute dalla società incorporante» non ricorrono i presupposti per la determinazione di un rapporto di cambio delle quote, nè delle conseguenti modalità di assegnazione e del godimento delle stesse, previste ai punti 3) 4) e 5) dell'art. 2502-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'atto di fusione ai fini civili, mentre ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1996. Si è dato altresì atto che nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie dei soci, nè vantaggi particolari a favore degli amministratori, della società partecipanti alla fusione.

Genova, 27 gennaio 1997

p. Lavinia S.r.l.

L'amministratore unico: dott.ssa Franca Massa

S-1203 (A pagamento).

**IRCES 95 INGG. PISA - S.r.l.**

Sede in Brescia, Via Aldo Moro n. 5  
 Capitale Sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta presso il registro imprese di Brescia al nr. 56504  
 Codice fiscale e partita I.V.A. al n. 03315830178

**JONIO - S.r.l.**

Sede in Carini (PA), via Don Milani n. 45 - Zona industriale  
 Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato  
 Iscritta presso il registro imprese di Palermo al nr. 8914  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00104700828

*Estratto dell'atto di fusione*

(redatto ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

**1. Società partecipanti:**

a) Irces 95 Ingg. Pisa S.r.l. (società incorporante). La Irces 95 Ingg. Pisa S.r.l. ha sede in Brescia, via Aldo Moro n. 5. La società è iscritta presso il registro imprese di Brescia al n. 56504. Il capitale sociale della società ammonta a L. 10.000.000.000 interamente versato. Codice fiscale e partita I.V.A. 03315830178;

b) Jonio S.r.l.: (società incorporanda). La Jonio S.r.l. ha sede in Carini (PA), via Don Milani, 45 - Zona Industriale. La società è iscritta presso il Registro Imprese di Palermo al n. 8914. Il capitale sociale della società ammonta a L. 50.000.000 interamente versato. Codice fiscale e partita IVA 00104700828

2. Statuto dell'incorporante Irces 95 Ingg. Pisa S.r.l.: (Omissis).

3. Determinazione del rapporto di cambio: non si procede ad alcun aumento di capitale dell'incorporante in quanto la medesima detiene l'intero capitale dell'incorporanda società.

4. Decorrenza degli effetti della fusione ai fini contabili e fiscali: La fusione ha effetto dal 1° gennaio 1996 conformemente all'art. 2504-bis terzo comma del codice civile ai fini contabili e al disposto dell'art. 123, 7° comma del D.P.R. 917/1986 ai fini fiscali.

5. Trattamenti di favore o vantaggi particolari la fusione non prospetta particolari vantaggi a favore degli amministratori e dei soci delle società partecipanti.

6. Disposizioni conclusive: (Omissis).

L'Atto di fusione, redatto in data 13 dicembre 1996 ai sensi dell'art. 2504 C.C., è stato iscritto presso i registri delle imprese competenti come di seguito indicato:

Irces 95 Ingg. Pisa S.r.l.; iscritto presso il registro delle imprese di Brescia in data 10 gennaio 1997 al n. 970000051/CBS9475;

Jonio S.r.l.: iscritto presso il registro delle imprese di Palermo in data 8 gennaio 1997 al nr. 9700000254/CPA0083;

Brescia 16 gennaio 1997.

p. Irces 95 Ingg. Pisa S.r.l.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:  
 ing. Riccardo Pisa

S-1205 (A pagamento).

**INTEL - INFORMATICA E TELEMATICA****Società per azioni**

Sede in Noci (Bari), via Napoli n. 5/a  
 Capitale sociale L. 11.000.000.000 versato  
 Iscritta nel registro delle imprese, Tribunale Bari n. 22044  
 Codice fiscale e partita I.V.A. 03729800726

**IMAGING TECHNOLOGY****Società per azioni**

Sede in Noci (Bari), via Napoli n. 5/b  
 Capitale sociale L. 1.350.000.000 versato  
 Iscritta nel registro delle imprese, Trib. Bari  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04041210727

*Estratto di atto di fusione*

In data 7 gennaio 1997 a rogito Notar Francesca Bissatini di Roma rep. n. 65.377/7.913 è stato stipulato l'atto di fusione depositato per ambo le società presso l'ufficio del registro imprese, C.C.I.A.A. di Bari in data 17 gennaio 1997.

**1. Società partecipanti alla fusione:**

incorporante: «Intel - Informatica e Telematica - Società per Azioni» con sede in Noci (Bari), via Napoli n. 5/a;

incorporanda: Imaging Technology - Società per Azioni con sede in Noci (Bari), via Napoli n. 5/b;

2. La fusione non ha comportato alcuna modificazione al vigente statuto sociale della società incorporante;

3. La fusione deliberata non ha comportato aumento del capitale sociale della società incorporante, bensì l'annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporanda, già interamente posseduto dalla società incorporante medesima.

4. La fusione è stata deliberata sulla base dei bilanci chiusi al 31 dicembre 1995.

5. Le operazioni della società incorporata saranno imputate, anche ai fini fiscali, ai sensi dell'art. 123 del D. P. R. 917/86, al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

6. Non esistono particolari categorie di soci.

7. La fusione non ha comportato benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Francesca Bissatini, notaio.

S-1209 (A pagamento).

**LA NUOVA IMMOBILIARE - S.r.l.**

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della La Nuova Immobiliare S.r.l. nella Unigestifimm S.r.l. con sede in Bologna, via Stalingrado n. 45.*

Costituita a Firenze il 23 febbraio 1961 a rogito notaio dott. Golini, Rep. 2320 iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 57568, C.C.I.A.A. di Bologna al n. 337980, capitale sociale L. 4.100.000.000 interamente versato Sede sociale in Bologna, via Stalingrado n., 45 - Codice fiscale n. 01331470482 e partita I.V.A. n. 04077270371 - Società Unipersonale.

La incorporante Unigestifimm S.r.l. detiene l'intero pacchetto di quote della incorporanda, per cui, non comportando la fusione aumento del capitale sociale della prima, non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 del 1° comma dell'art. 2501 bis del codice civile.

Le operazioni della incorporanda La Nuova Immobiliare S.r.l. verranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1997.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori della società incorporante e di quella incorporanda.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bologna il 23 gennaio 1997.

Bologna, 24 gennaio 1997

p. La Nuova Immobiliare S.r.l.  
L'amministratore unico: Francesco Cotti

B-54 (A pagamento).

**IMMOBILFIN - S.r.l.**

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Immobilfin S.r.l. nella Unigestifimm S.r.l. con sede in Bologna, via Stalingrado n. 45.*

Costituita a Firenze il 15 luglio 1988 a rogito notaio dott.ssa Rosa Vetromile, Rep. 41886/8783 iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 50404, C.C.I.A.A. di Bologna al n. 317979, capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato Sede sociale in Bologna, via Stalingrado n., 45 - Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03810490379 - Società Unipersonale.

La incorporante Unigestifimm S.r.l. detiene l'intero pacchetto di quote della incorporanda, per cui, non comportando la fusione aumento del capitale sociale della prima, non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 del 1° comma dell'art. 2501 bis del codice civile.

Le operazioni della incorporanda Immobilfin S.r.l. verranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1997.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori della società incorporante e di quella incorporanda.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bologna il 23 gennaio 1997.

Bologna, 24 gennaio 1997

p. Immobilfin S.r.l.  
L'amministratore unico: (non leggibile)

B-55 (A pagamento).

**HOLIDAY IN - S.r.l.****INTERNATIONAL DIFFUSION - S.r.l.**

*Estratto di delibera di scissione parziale (ex art. 2504-octies c.c.)*

La società Holiday In S.r.l., con sede in Argelato, fraz. Funo-Centrogross, via dei Setaioli n. 11, iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 28.917, capitale sociale L. 20.000.000 e la società International Diffusion S.r.l., con sede in Faenza, fraz. Granarolo Faentino, via Zanzi n. 16, iscritta nel registro delle imprese di Ravenna nel n. 8.035, capitale sociale L.20.000.000, con verbali del notaio Pier Paolo Padovani di Porretta Terme, entrambi in data 19 novembre 1996, rispettivamente repertorio n. 24.716 e n. 24.717, hanno deliberato la scissione parziale della prima nella seconda.

Alla società beneficiaria verrà trasferito il patrimonio della scissa relativo al complesso aziendale esercente l'attività di commercio sotto qualsiasi forma e la produzione presso terze lavorazioni di capi d'abbigliamento, per complessive L. 1.618.589.410.

A seguito della scissione parziale la società beneficiaria modificherà la propria denominazione in G.F.M. Industria S.r.l., il primo comma dell'art. 2 dello statuto sociale e aumenterà il capitale sociale a L. 40.000.000.

Invariata ogni altra clausola dello statuto sociale della beneficiaria.

La scissione avverrà sulla base del rapporto di cambio di una quota della International Diffusion S.r.l. di nominali lire 1.000 cadauna per ogni quota della Holiday In S.r.l. di nominali lire 1.000 cadauna. Ai soci della scissa sarà assegnata una quota della beneficiaria per ogni quota della scissa posseduta.

La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile, dal decimo giorno successivo dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

Non sono previsti trattamenti specifici per particolari categorie di soci, nè vantaggi a favore degli amministratori.

La società Holiday In S.r.l., ha iscritto la delibera di scissione presso il registro delle imprese di Bologna in data 17 gennaio 1997, mentre la società International Diffusion S.r.l., ha iscritto la delibera di scissione presso il registro delle imprese di Ravenna in data 21 gennaio 1997.

Il presidente del Consiglio di amministrazione delle società  
Holiday In S.r.l. e International Diffusion S.r.l.:  
Gianni Gherardi

B-56 (A pagamento).

**FAVA GIULIANO - S.r.l.****INOXTECNICA - S.r.l.**

*Estratto di atto di fusione*

Società partecipanti:

Fava Giuliano S.r.l., con sede in Sala Bolognese (BO), via L. Bizzarri n. 45, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 23326, codice fiscale n. 00996580379, partita I.V.A. n. 00528821200.

Inoxtecnica S.r.l., con sede in Sala Bolognese (BO), via Stelloni n. 17/G, capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 25157, Codice fiscale n. 01186780373, partita I.V.A. n. 00538151200.

Fusione mediante incorporazione, ai sensi dell'art. 2501 Codice civile, della Inoxtecnica S.r.l. nella Fava Giuliano S.r.l. che modifica la propria denominazione in F.X.T. Fava-Inoxtecnica S.r.l. abbreviabile in sigla in F.X.T. S.r.l.

Rapporto di cambio: il rapporto di cambio è determinato nella misura pari a 23 quote di valore nominale di lire 1.000 della società incorporante F.X.T. Fava Inoxtecnica S.r.l. ogni 40 quote di valore nominale di lire 1.000 possedute da ciascun socio della società incorporata Inoxtecnica S.r.l. non rendendosi necessario alcun conguaglio in denaro, per cui il capitale della nuova società sarà di L. 510.000.000 diviso in 51.000 quote da L. 1.000.

Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: i soci della Inoxtecnica S.r.l. potranno sostituire le proprie quote sociali con quote F.X.T. Fava Inoxtecnica S.r.l. in base al rapporto di cambio di cui al punto 3 secondo le seguenti modalità:

i soci della società incorporata acquisiranno la qualità di socio della F.X.T. Fava-Inoxtecnica S.r.l. incorporate con l'iscrizione nel libro dei soci di questa società dell'estratto dell'atto di fusione che dovrà avvenire nei modi e nei termini di legge.

Data di decorrenza partecipazione agli utili delle quote della società incorporante: le quote in oggetto avranno godimento dal 1° gennaio 1996.

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società saranno imputate al bilancio della società incorporante: dal giorno 1° gennaio 1996.

Non sussistono categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato regolarmente iscritto nel registro delle imprese di Bologna il 28 novembre 1996.

Il richiedente: (firma illeggibile).

B-60 (A pagamento).

## UNION - S.r.l.

### IMMOBILTECNICA - S.r.l.

#### Estratto di atto di fusione

##### Società partecipanti:

Union S.r.l., con sede in Sala Bolognese, via Labriola n. 4/D, capitale sociale L. 1.600.000.000, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 20174, codice fiscale n. 00966490377, partita I.V.A. n. 00528571201;

Immobiltecnica S.r.l., con sede in Sala Bolognese (BO), via Bizzarri n. 45, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 61037, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01552321208.

Fusione mediante incorporazione, ai sensi dell'art. 2501 Codice civile, della Union S.r.l. nella Union S.p.a. tale risultante dopo la trasformazione della Immobiltecnica S.r.l.

Rapporto di cambio: preceduto dall'annullamento della quota di capitale della Union S.r.l. posseduta dalla Immobiltecnica S.r.l. pari al 28,614%, il rapporto di cambio è determinato nella misura pari a 1.748 azioni della società incorporante Union S.p.a. (tale risultante dopo la trasformazione della Immobiltecnica S.r.l.) del valore nominale di L. 1.000 ogni 1.000 quote di valore nominale di L. 1.000 possedute da ciascun socio della società incorporata Union S.r.l. non rendendosi necessario alcun conguaglio in danaro.

##### Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante:

i soci della Union S.r.l., potranno sostituire le proprie quote sociali con azioni della Union S.p.a. (già Immobiltecnica S.r.l.) in base al rapporto di concambio di cui al punto 3 secondo le seguenti modalità:

i soci della società incorporata Union S.r.l. dovranno compiere e sottoscrivere l'apposita domanda di conversione.

Data di decorrenza partecipazione agli utili delle azioni della società incorporante:

le azioni in oggetto avranno godimento dal 1° gennaio 1996.

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società saranno imputate al bilancio della società incorporante: dal giorno 1° gennaio 1996.

Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato regolarmente iscritto nel registro delle imprese di Bologna in data 6 novembre 1996.

Il richiedente: (firma illeggibile).

B-61 (A pagamento).

## UNIGESTIFIMM - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Unigestifimm S.r.l. delle società Immobilfin S.r.l., La Nuova Immobiliare S.r.l., aventi tutte sede in Bologna, via Stalingrado n. 45.*

Costituita a Bologna il 13 febbraio 1991 a rogito dott.ssa Rosa Vetro, Rep. 50010/10535, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 56235, C.C.I.A.A. di Bologna al n. 333548, capitale sociale L. 43.000.000.000 interamente versato, sede sociale in Bologna, via Stalingrado n. 45, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04035180373, Società Unipersonale.

La incorporante Unigestifimm S.r.l. detiene l'intero pacchetto di quote delle incorporande, per cui, non comportando la fusione aumento del capitale sociale della prima, non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 del 1° comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni delle incorporande verranno imputate al Bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1997.

I Soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società e della incorporante.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bologna il 23 gennaio 1997.

Bologna, 24 gennaio 1997

p. Unigestifimm S.r.l.

L'amministratore unico: Roberto Paoletti.

B-57 (A pagamento).

## BGS - S.r.l.

Sede in Trezzano sul Naviglio, via Signorelli n. 9

### GENERAL ENGINEERING ITALIANA - S.r.l.

Sede in Trezzano sul Naviglio, via Signorelli n. 7

*Estratto dell'atto di fusione in data 31 dicembre 1996 n. 85098/9926 di mio repertorio*

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

A) BGS S.r.l., con sede in Trezzano sul Naviglio, via Signorelli n. 9, col capitale sociale di L. 21.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al numero 161474, (codice fiscale n. 01785670157), (incorporante);

B) General Engineering Italiana S.r.l., con sede in Trezzano sul Naviglio, via Signorelli n. 7, col capitale sociale di L. 97.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al numero 130372, (codice fiscale n. 00843140153), (incorporata).

2. Statuto della società incorporante: la incorporazione della General Engineering Italiana S.r.l. nella BGS S.r.l. non ha subito alcuna modificazione dello statuto dell'incorporante.

3. Cambio quote, assegnazione e partecipazione agli utili: la BGS S.r.l. detiene la titolarità dell'intero capitale sociale della General Engineering Italiana S.r.l.

Le quote di quest'ultima verranno annullate senza sostituzione a seguito della fusione, che è avvenuto per incorporazione della General Engineering Italiana S.r.l. nella BGS S.r.l. e senza aumento del capitale sociale di quest'ultima.

4. Decorrenza: la fusione sarà effettuata sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1995, essa avrà effetto con l'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C.

Ai soli fini delle imposte sui redditi, ai sensi di quanto disposto dall'art 123, comma 7, del D.P.R. 917/86, la data a decorrere dalla quale le operazioni della General Engineering Italiana S.r.l. saranno imputate al bilancio delle BGS S.r.l. è fissata al 1° gennaio dell'esercizio in cui è stato redatto l'atto di fusione.

5. Trattamenti particolari: non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato presentato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano in data 15 gennaio 1997 rispettivamente al n. 9600007396 di protocollo per la BGS S.r.l. e al n. 9600007395 di protocollo per la General Engineering Italiana S.r.l.

Dott. Alfonso Colombo, notaio.

M-392 (A pagamento).

### IMMOBILIARE I.C.E. - S.r.l.

*Progetto di fusione per incorporazione della Immobiliare I.C.E. S.r.l. nella Gestioni Finanziarie Fernanda S.p.a.*

#### 1. Società partecipanti:

Gestioni Finanziarie Fernanda S.p.a., con sede in Milano, piazza Sicilia n. 6, capitale sociale L. 2.000.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 199221 - R.E.A. n. 1042026, codice fiscale e partita I.V.A. 05855790159 (società incorporante);

Immobiliare I.C.E. S.r.l., con sede in Monza, via San Martino n. 5, capitale L. 1.300.000.000, iscritta nel registro società di Milano al n. 42446 Tribunale di Monza - R.E.A. n. 838058, codice fiscale 03480520158 (società incorporata).

Effetti della fusione: ai fini fiscali la fusione avrà effetto retroattivo dal 1° ottobre 1996.

3. Rapporto di cambio e modifiche statutarie: essendo le quote della società incorporanda interamente possedute dalla società incorporante, non si farà luogo a rapporti di cambio, né verranno assegnate azioni in sostituzione delle quote né si procederà a modifiche statutarie.

4. Trattamento riservato ai soci: nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Deposito presso il registro delle imprese di Milano il 21 gennaio 1997 n. 9700011442/CMI1318.

p. Immobiliare I.C.E. S.r.l.  
L'amministratore unico: Dante Zoni

M-425 (A pagamento).

### A.C.S. - ADVANCED CLADDING SYSTEM - S.r.l.

Sede in Milano, via Fieno n. 3

### ICASAT - S.r.l.

Sede in Milano, corso Plebisciti n. 7

#### *Estratto di delibere di fusione*

Ai sensi dell'articolo 2502-bis del Codice civile si comunica che le assemblee straordinarie delle società in data 12 dicembre 1996 n. 78.924/11.758 e 78.923/11.757 di rep. notaio Cesare Chiodi di Milano, hanno deliberato la fusione per incorporazione della società Icasat S.r.l. nella A.C.S. Advanced Cladding System S.r.l., con effetti civilistici dalla data dell'atto di fusione e con effetti fiscali dal 14 dicembre 1996 mediante annullamento di tutte le quote della incorporanda e senza aumento di capitale essendo la incorporante proprietaria di tutte le quote della incorporanda.

Tali delibere sono state omologate dal Tribunale di Milano in data 8 gennaio 1997 ai numeri 18504 e 18501 e depositate presso il registro imprese di Milano in data 20 gennaio 1997 rispettivamente ai numeri 9700010472 e 9700010465 di protocollo.

Dott. Chiodi Daelli, notaio.

M-416 (A pagamento).

### GESTIONI FINANZIARIE FERNANDA - S.p.a.

*Progetto di fusione per incorporazione nella Gestioni Finanziarie Fernanda S.p.a. della Immobiliare I.C.E. S.r.l.*

#### 1. Società partecipanti:

Gestioni Finanziarie Fernanda S.p.a., con sede in Milano, piazza Sicilia n. 6, capitale sociale L. 2.000.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 199221 - R.E.A. n. 1042026, codice fiscale e partita I.V.A. 05855790159 (società incorporante);

Immobiliare I.C.E. S.r.l., con sede in Monza, via San Martino n. 5, capitale L. 1.300.000.000, iscritta nel registro società di Milano al n. 42446 Tribunale di Monza - R.E.A. n. 838058, codice fiscale 03480520158 (società incorporata).

Effetti della fusione: ai fini fiscali la fusione avrà effetto retroattivo dal 1° ottobre 1996.

3. Rapporto di cambio e modifiche statutarie: essendo le quote della società incorporanda interamente possedute dalla società incorporante, non si farà luogo a rapporti di cambio, né verranno assegnate azioni in sostituzione delle quote né si procederà a modifiche statutarie.

4. Trattamento riservato ai soci: nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Depositato presso il registro delle imprese di Milano il 21 gennaio 1997 n. 9700011425/CMI1318.

p. Gestioni Finanziarie Fernanda S.p.a.  
L'amministratore unico: Dante Zoni

M-426 (A pagamento).

### DI.TEX.AL. - S.p.a.

Sede in Milano, via Carlo Goldoni n. 11  
Capitale sociale versato L. 7.650.000.000  
Registro delle imprese di Milano n. 118743  
R.E.A. di Milano n. 622094  
Codice fiscale e partita I.V.A. 0077101054

### SECC - S.p.a.

#### CENTRI COMMERCIALI

Sede in Milano, via Carlo Goldoni n. 11  
Capitale sociale L. 1.350.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Milano n. 1586576  
R.E.A. di Milano n. 1514670

*Estratto atto di scissione con costituzione nuova società del 29 novembre 1996*

In data 29 novembre 1996 repertorio n. 141780/10620 notaio dott. Francesco Cavallone di Milano, è stato stipulato l'atto di scissione della società Di.Tex.Al. S.p.a. con costituzione della società SECC S.p.a. Centri Commerciali.

#### 1. Società partecipanti:

a) società scissa: Di.Tex.Al. S.p.a. con sede legale in Milano, via Carlo Goldoni n. 11;

b) società costituita: SECC S.p.a. Centri Commerciali con sede legale in Milano, via Carlo Goldoni n. 11.

2. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote: per consenso preventivamente prestato i soci della beneficiaria SECC S.p.a. Centri Commerciali sono gli stessi della scissa Di.Tex.Al. S.p.a. che all'uopo ha ridotto il proprio capitale di un importo corrispondente al capitale della società beneficiaria.

Detti soci partecipano al capitale sociale della società beneficiaria nella stessa proporzione delle azioni originarie possedute e comunque ai diritti goduti nella società Di.Tex.Al. S.p.a.

Pertanto alla scissione in oggetto non si è applicato quanto previsto dal Codice civile in materia sia di rapporto di cambio che di criteri di distribuzione e assegnazione delle quote.

Si dà in ogni caso atto che le quote della costituenda SECC S.p.a. Centri Commerciali sono assegnate subito dopo l'iscrizione della società stessa - e cioè dell'atto di scissione, presso il registro delle imprese di Milano, e messe a disposizione dei soci, presso la sede sociale, immediatamente dopo.

3. Data a decorrere dalla quale le quote della società costituita SECC S.p.a. Centri Commerciali parteciperanno agli utili: le quote della società beneficiaria partecipano agli utili a decorrere dalla costituzione della beneficiaria stessa, iscritta nel registro delle imprese, come appreso precisato, il 31 dicembre 1996.

4. Decorrenza contabile e fiscale dell'operazione: le operazioni della società scissa relative ai cespiti patrimoniali trasferiti sono imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Milano, iscrizione avvenuta il 31 dicembre 1996, come appreso precisato (e perciò dalla costituzione della società beneficiaria stessa).

Da tale data decorrono anche gli effetti fiscali dalla scissione.

5. Trattamento riservato a particolari soci: non sussiste.

6. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio e beneficio.

L'atto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 30 dicembre 1996 - società Di.Tex.Al. S.p.a., società scissa, e in data 31 dicembre 1996 - società SECC S.p.a. Centri Commerciali, società beneficiaria contestualmente costituita.

p. Di.Tex.Al. S.p.a.

Il consigliere delegato: rag. Luigi Erba

p. SECC S.p.a. Centri Commerciali

L'amministratore unico: dott. Michele Ratti

M-435 (A pagamento).

### PHOTOVOX - S.p.a.

Sede sociale in Valperga, via Belmonte n. 1

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscr. al Trib. di Ivrea al n. 4295/86 reg. società

Codice fiscale 03642850014

### SOCIETÀ PROGETTAZIONI REALIZZAZIONI ELETTRONICHE - S.r.l.

siglabile SOPREL - S.r.l.

Sede sociale in Torino, via Caboto n. 35

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscr. al registro delle imprese di Torino al n. 4101/93

Codice fiscale 06121590019

#### Estratto progetto di fusione

1. Società incorporante: Photovox S.p.a.

2. Società incorporanda: Società Progettazioni Realizzazioni Elettroniche S.r.l. (siglabile Soprel S.r.l.).

3. - 4. - 5. Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai suddetti punti dell'art. 2501-bis del Codice civile in quanto la società incorporanda è interamente posseduta dalla incorporante.

6. Le operazioni di fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dalla data del deposito dell'atto di fusione: ai fini fiscali con effetto dal 1° gennaio 1997.

7. Non sono previsti trattamenti particolari a favore di categorie di soci, non sussistono possessori di titoli diversi dalle quote o azioni.

I progetti di fusione sono stati iscritti in data 12 novembre 1996 nel registro d'ordine n. 9600098299/CTO0330 e 96000988306/CTO0330 presso la Camera di commercio di Torino.

p. Photovox S.p.a.: Rossi Paolo

p. Soprel S.r.l.: Rossi Mario

T-140 (A pagamento).

### DI.TEX.AL. - S.p.a.

Sede in Milano, via Carlo Goldoni n. 11

Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 118743

R.E.A. di Milano n. 622094

### RISTORAZIONE COMO SUD - S.r.l.

Sede in Montano Lucino (CO), via Carducci n. 2

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Como n. 21894

R.E.A. di Como n. 210572

#### Estratto dell'atto di fusione

Con atto a rogito notaio dott. Francesco Cavallone di Milano del 29 novembre 1996 n. 141781/10621 di repertorio, le società predette, in attuazione del progetto di fusione si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione nella prima (Di.Tex.Al. S.p.a.) della seconda (Ristorazione Como Sud S.r.l.), secondo le modalità di cui al progetto stesso e così:

senza rapporto di cambio, né aumento di capitale in quanto la società incorporanda è tuttora interamente posseduta dalla società incorporante e con conseguente annullamento di tutte le quote della incorporanda medesima (Ristorazione Como Sud S.r.l.);

sulla base delle situazioni patrimoniali delle società interessate alla fusione riferite alla data del 31 dicembre 1995;

con imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996, e ciò anche ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123, comma 7 T.U.I.R. (D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917).

Si dà atto che non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, né sussistono particolari categorie di soci.

La fusione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni di legge, ex art. 2504 C.C., avvenuta in data 18 dicembre 1996.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Como in data 10 dicembre 1996 per la incorporata (Ristorazione Como Sud S.r.l.) e nel registro delle imprese di Milano in data 18 dicembre 1996 per la incorporante (Di.Tex.Al. S.p.a.).

p. Di.Tex.Al. S.p.a.

Il consigliere delegato: rag. Luigi Erba

p. Ristorazione Como Sud S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Roberto Delzotto

M-436 (A pagamento).

### B.F.B. - S.r.l.

Torino, lungo Dora Colletta n. 85/D

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Torino al n. 1088242/1996

R.E.A. di Torino al n. 859623

Codice fiscale 10855710157

#### Estratto dell'atto di fusione (ex art. 2504, comma terzo C.C.)

Con atto a rogito dott. Placido Astore, notaio in Torino in data 9 dicembre 1996, rep. n. 333831 - racc. n. 40328, la società «B.F.B. S.r.l.», sopra identificata, ha proceduto alla stipula della fusione per incorporazione della società «Fadini Borghi S.r.l.» con sede in Torino, lungo Dora Colletta n. 85/D, capitale sociale L. 250.000.000 i.v., iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Torino al n. 724/76 - R.E.A. 156646, codice fiscale 01369090012.

La società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale dell'incorporata e l'incorporazione avviene per semplice annullamento delle quote dell'incorporata senza concambio.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1996.

Non vi sono trattamenti differenziati per soci ed amministratori della società.

L'atto di fusione è stato registrato all'Ufficio del registro di Torino in data 13 dicembre 1996 al n. 32005 ed iscritto al registro imprese di Torino in data 23 dicembre 1996.

Torino, 15 gennaio 1997

L'amministratore delegato: dott. Paolo Fadini.

T-146 (A pagamento).

### IMMOBILIARE LE MURA - S.r.l.

Sede in Castelfranco Veneto (TV), piazza Giorgione n. 64/a  
Capitale Sociale L. 90.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 30607 reg. soc.  
Codice fiscale n. 02269740268

### SOCIETÀ IMMOBILIARE BA.GO. - S.r.l.

Sede in Chiavari (GE), via Delpino n. 15/10  
Iscritta al Tribunale di Chiavari al n. 7523 reg. soc.  
Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato  
Codice fiscale n. 01023400995

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società immobiliare BA.GO. S.r.l. nella immobiliare Le Mura S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).*

Società incorporante: Immobiliare Le Mura S.r.l., con sede in Castelfranco Veneto (TV), piazza Giorgione n. 64/a, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Treviso al n. 30607 reg. soc., codice fiscale n. 02269740268.

Società incorporanda: Società Immobiliare BA.GO. S.r.l., con sede in Chiavari via Delpino n. 15/10 capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato iscritta al Tribunale di Chiavari al n. 7523 reg. soc., codice fiscale n. 01023400995.

Il capitale sociale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante. Pertanto la fusione avrà luogo senza scambio di quote e senza aumento di capitale della società incorporante.

In relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis primo comma, n. 6 del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Treviso in data 19 dicembre 1996 prot. n. 33847/01 per l'incorporante Immobiliare Le Mura S.r.l., e presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Chiavari in data 27 dicembre 1996 prot. n. 32715 per l'incorporanda Società Immobiliare BA.GO. S.r.l.

Lì, 15 gennaio 1997

p. Immobiliare Le Mura S.r.l.  
L'amministratore unico: (firma illeggibile)

Società Immobiliare BA.GO. S.r.l.  
L'amministratore unico: (firma illeggibile)

C-2190 (A pagamento).

### SARP PARLA - S.r.l.

### SOCIETÀ AUTOLINEE NISSENE - S.r.l.

#### Estratto di fusione

Con atto del 22 novembre 1996, rep. n. 151,693/14.786 notaio Salvatore Romano, depositato per l'iscrizione al Registro delle imprese di Caltanissetta in data 12 dicembre 1996, la Società Autolinee Nissene S.r.l., ha incorporato la società Sarp Parla, secondo quanto risulta dal seguente estratto:

incorporante: Società Autolinee Nissene S.r.l., reg. soc. del Tribunale di Caltanissetta numero 6698, con sede legale in Caltanissetta, viale della Regione n. 30, con capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01398490852.

incorporata: Sarp Parla S.r.l., reg. soc. del Tribunale di Caltanissetta numero 609, con sede legale in Caltanissetta piazza Europa n. 6, con capitale sociale di L. 240.000.000, interamente versato, codice fiscale n. 00050310853;

l'incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporata; le operazioni dell'incorporata vengono imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997;

non si verificano le ipotesi per le indicazioni previste ai n.ri 3, 4, 5, 7 e 8 comma primo art. 2501-bis Codice civile.

Salvatore Romano, notaio.

C-2201 (A pagamento).

### S.I.E.L. - S.r.l.

#### Società Iniziative Edilizie Lodigiane

Sede in Lodi

Capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Lodi ai n.ri 5748 reg. soc.  
vol. n. 215, fasc. n. 5808  
C.C.I.A.A. n. 1207435  
Codice fiscale n. 08171450151

#### Progetto di fusione

##### 1. Società partecipanti alla fusione:

S.I.E.L. - Società Iniziative Edilizie Lodigiane S.r.l., sede in Lodi, via San Francesco n. 10, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, Tribunale di Lodi numeri 5748/215/5808, codice fiscale n. 08171450151 (società incorporante);

Immobiliare Gigliola S.r.l., sede in Milano, via San Mansueto n. 3, capitale sociale di L. 130.000.000 interamente versato, Tribunale di Milano n.ri 331562/8208/12, codice fiscale n. 10811260156 (società incorporata già posseduta al 100%).

2. Allo Statuto della società incorporante sarà apportata solo la seguente modifica:

Art. 5: «Eventuali finanziamenti dei soci alla società potranno essere anche a titolo gratuito, qualunque ne sia l'ammontare ed anche se concessi in proporzioni diverse rispetto alle quote di partecipazione al capitale sociale purché nel rispetto delle norme di legge che "vietano" la raccolta di risparmio fra il pubblico».

3. Non esiste rapporto di cambio in quanto la incorporante detiene tutte le quote della società incorporata.

4. Non esiste assegnazione di quote (vedi punto 3).

5. Data di partecipazione delle quote agli utili: elemento non richiesto trattandosi di fusione per incorporazione (art. 2504-*quinquies* del Codice civile).

6. Dalla data di iscrizione dell'atto di fusione di cui all'art. 2504, secondo comma, ai fini fiscali dal 1° gennaio 1996 o se l'iscrizione dell'atto di fusione è successiva al 31 dicembre 1996 dal 1° gennaio 1997.

7. Alcun trattamento o previsione di trattamento particolare riservato a categorie di soci.

8. Alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lodi, 20 settembre 1996

p. Società incorporante: S.I.E.L. S.r.l.  
L'amministratore unico: Giuseppe Galli

p. Società incorporata: Immobiliare Gigliola S.r.l.  
L'amministratore unico: Negri Giulia

Il sottoscritto dottor Vincenzo Rozza, notaio residente in Lodi ed iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, attesta che il presente progetto di fusione della società «S.I.E.L. - Società Iniziative Edilizie Lodi-giane S.r.l.», con sede in Lodi, via San Francesco n. 10, iscritta al Registro delle imprese di Lodi al n. 5748 del Tribunale di Lodi, è stato depositato per l'iscrizione al Registro delle imprese di Lodi, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, in data 15 ottobre 1996.

Lodi, via San Martino n. 11, 15 gennaio 1997

Dott. Vincenzo Rozza, notaio.

C-2214 (A pagamento).

**C.E.L. - S.r.l.**  
**Costruzioni Edilizie Lombarde**  
Sede in Lodi

Capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Lodi ai n.ri 7251 reg. soc.  
vol. n. 230, fasc. n. 7311  
C.C.I.A.A. n. 1305941  
Codice fiscale n. 09602620156

*Progetto di fusione*

1. Società partecipanti alla fusione:

C.E.L. - Costruzioni Edilizie Lombarde S.r.l., sede Lodi, via San Francesco n. 10, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, Tribunale di Lodi numeri 7251/230/7311, codice fiscale n. 09602620156 (società incorporante);

Kumosar S.r.l., sede Lodi, via San Francesco n. 10, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, Tribunale di Lodi numeri 9276/264/9336, codice fiscale n. 08554250582, partita I.V.A. n. 1089750150 (società incorporata già posseduta al 100%).

2. Allo Statuto della società incorporante saranno apportate le seguenti modifiche:

I) dalla data dell'atto di fusione la C.E.L. - Costruzioni Edilizie Lombarde S.r.l., assumerà la denominazione Kumosar S.r.l.;

II) dopo l'art. 24 viene aggiunto il seguente articolo:

Art. 25: «Eventuali finanziamenti dei soci alla società potranno essere anche a titolo gratuito, qualunque ne sia l'ammontare ed anche se concessi in proporzioni diverse rispetto alle quote di partecipazione al capitale sociale purché nel rispetto delle norme di legge che "vietano" la raccolta di risparmio fra il pubblico».

3. Non esiste rapporto di cambio in quanto la incorporante detiene tutte le quote della società incorporata.

4. Non esiste assegnazione di quote (vedi punto 3).

5. Data di partecipazione delle quote agli utili: elemento non richiesto trattandosi di fusione per incorporazione (art. 2504-*quinquies* del Codice civile).

6. Dalla data di iscrizione dell'atto di fusione di cui all'art. 2504, secondo comma, ai fini fiscali dal 1° luglio 1996 o se l'iscrizione dell'atto di fusione è successiva al 31 dicembre 1996 dal 1° gennaio 1997.

7. Alcun trattamento o previsione di trattamento particolare riservato a categorie di soci.

8. Alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lodi, 20 settembre 1996

p. Società incorporante: C.E.L. S.r.l.  
L'amministratore unico: Antonio Boschirolì

p. Società incorporata: Kumosar S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Antonio Boschirolì

Il sottoscritto dottor Vincenzo Rozza, notaio residente in Lodi ed iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, attesta che il presente progetto di fusione della società «C.E.L. - Costruzioni Edilizie Lombarde S.r.l.», con sede in Lodi, via San Francesco n. 10, iscritta al Registro delle imprese di Lodi, è stato depositato per l'iscrizione al Registro imprese di Lodi, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, in data 15 ottobre 1996.

Lodi, via San Martino n. 11, 15 gennaio 1997

Dott. Vincenzo Rozza, notaio.

C-2215 (A pagamento).

**KUMOSAR - S.r.l.**

Sede in Lodi

Capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Lodi ai n.ri 9276 reg. soc.  
vol. n. 264, fasc. n. 9336  
C.C.I.A.A. n. 1417963  
Codice fiscale n. 08554250582  
Partita I.V.A. n. 1089750150

*Progetto di fusione*

1. Società partecipanti alla fusione:

C.E.L. - Costruzioni Edilizie Lombarde S.r.l., sede Lodi, via San Francesco n. 10, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, Tribunale di Lodi numeri 7251/230/7311, codice fiscale n. 09602620156 (società incorporante);

Kumosar S.r.l., sede Lodi, via San Francesco n. 10, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, Tribunale di Lodi numeri 9276/264/9336, codice fiscale n. 08554250582, partita I.V.A. n. 1089750150 (società incorporata già posseduta al 100%).

2. Allo Statuto della società incorporante saranno apportate le seguenti modifiche:

I) dalla data dell'atto di fusione la C.E.L. - Costruzioni Edilizie Lombarde S.r.l., assumerà la denominazione Kumosar S.r.l.;

II) dopo l'art. 24 viene aggiunto il seguente articolo:

Art. 25: «Eventuali finanziamenti dei soci alla società potranno essere anche a titolo gratuito, qualunque ne sia l'ammontare ed anche se concessi in proporzioni diverse rispetto alle quote di partecipazione al capitale sociale purché nel rispetto delle norme di legge che "vietano" la raccolta di risparmio fra il pubblico».

3. Non esiste rapporto di cambio in quanto la incorporante detiene tutte le quote della società incorporata.

4. Non esiste assegnazione di quote (vedi punto 3).

5. Data di partecipazione delle quote agli utili: elemento non richiesto trattandosi di fusione per incorporazione (art. 2504-*quinquies* del Codice civile).

6. Dalla data di iscrizione dell'atto di fusione di cui all'art. 2504, secondo comma, ai fini fiscali dal 1° luglio 1996 o se l'iscrizione dell'atto di fusione è successiva al 31 dicembre 1996 dal 1° gennaio 1997.

7. Alcun trattamento o previsione di trattamento particolare riservato a categorie di soci.

8. Alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lodi, 20 settembre 1996

p. Società incorporata: Kumosar S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Antonio Boschioli

p. Società incorporante: C.E.L. S.r.l.  
L'amministratore unico: Antonio Boschioli

Il sottoscritto dottor Vincenzo Rozza, notaio residente in Lodi ed iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, attesta che il presente progetto di fusione della società «Kumosar S.r.l.», con sede in Lodi, via San Francesco n. 10, iscritta al Registro delle imprese di Lodi, è stato depositato per l'iscrizione al Registro imprese di Lodi, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, in data 15 ottobre 1996.

Lodi, via San Martino n. 11, 15 gennaio 1997

Dott. Vincenzo Rozza, notaio.

C-2216 (A pagamento).

### IMMOBILIARE GIGLIOLA - S.r.l.

Sede in Milano

Capitale sociale di L. 130.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai n.ri 331562 reg. soc.

vol. n. 8208, fasc. n. 12

C.C.I.A.A. n. 1410277

Codice fiscale n. 10811260156

#### Progetto di fusione

##### 1. Società partecipanti alla fusione:

S.I.E.L. - Società Iniziative Edilizie Lodigiane S.r.l., sede in Lodi, via San Francesco n. 10, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, Tribunale di Lodi numeri 5748/215/5808, codice fiscale n. 08171450151 (società incorporante);

Immobiliare Gigliola S.r.l., sede in Milano, via San Mansueto n. 3, capitale sociale di L. 130.000.000 interamente versato, Tribunale di Milano n.ri 331562/8208/12, codice fiscale n. 10811260156 (società incorporata già posseduta al 100%).

2. Allo Statuto della società incorporante sarà apportata solo la seguente modifica:

Art. 5: «Eventuali finanziamenti dei soci alla società potranno essere anche a titolo gratuito, qualunque ne sia l'ammontare ed anche se concessi in proporzioni diverse rispetto alle quote di partecipazione al capitale sociale purché nel rispetto delle norme di legge che "vietano" la raccolta di risparmio fra il pubblico».

3. Non esiste rapporto di cambio in quanto la incorporante detiene tutte le quote della società incorporata.

4. Non esiste assegnazione di quote (vedi punto 3).

5. Data di partecipazione delle quote agli utili: elemento non richiesto trattandosi di fusione per incorporazione (art. 2504-quinquies del Codice civile).

6. Dalla data di iscrizione dell'atto di fusione di cui all'art. 2504, secondo comma, ai fini fiscali dal 1° gennaio 1996 o se l'iscrizione dell'atto di fusione è successiva al 31 dicembre 1996 dal 1° gennaio 1997.

7. Alcun trattamento o previsione di trattamento particolare riservato a categorie di soci.

8. Alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lodi, 20 settembre 1996

p. Società incorporata: Immobiliare Gigliola S.r.l.  
L'amministratore unico: Negri Giulia

p. Società incorporante: S.I.E.L. S.r.l.  
L'amministratore unico: Giuseppe Galli

Il sottoscritto dottor Vincenzo Rozza, notaio residente in Lodi ed iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, attesta che il presente progetto di fusione della società «Immobiliare Gigliola S.r.l.», con sede in Milano, via Mansueto n. 3, iscritta al Registro delle imprese di Milano, è stato depositato per l'iscrizione al Registro delle imprese di Milano, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, in data 22 ottobre 1996.

Lodi, via San Martino n. 11, 15 gennaio 1997

Dott. Vincenzo Rozza, notaio.

C-2217 (A pagamento).

### RACCOON - S.r.l.

Sede in Lodi

Capitale sociale di L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Lodi al n. 9078 reg. soc.

vol. n. 260, fasc. n. 9138

C.C.I.A.A. n. 1406547

Codice fiscale n. 03839651001

Partita I.V.A. n. 10629030155

#### Progetto di fusione

##### 1. Società partecipanti alla fusione:

Cabala S.r.l., sede Monza, via Passerini n. 6, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, Tribunale di Monza n. 46312, codice fiscale n. 02118060967 (società incorporante);

Racoon S.r.l., sede Lodi, via San Francesco n.10, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, Tribunale di Lodi numeri 9078/260/9138, codice fiscale n. 03839651001, partita I.V.A. n. 10629030155 (società incorporata già posseduta al 100%).

2. Allo Statuto della società incorporante saranno apportate le seguenti modifiche:

I) Art. 1: «Dalla data dell'atto di fusione la società Cabala S.r.l. assumerà la denominazione dell'incorporata Racoon S.r.l.» (modifica art. 1);

II) Art. 2: Viene sostituito dal seguente: «La società ha per oggetto: la costruzione, ristrutturazione, compravendita di immobili di ogni genere, civili, commerciali, residenziali ed agricoli ed ogni altra operazione immobiliare compresa l'affittanza».

In relazione all'oggetto sociale la società potrà addivenire:

al conseguimento di tutte le operazioni immobiliari, commerciali, finanziarie, amministrative; in modo non prevalente ma utili al raggiungimento dello scopo sociale in Italia ed all'Estero;

all'assunzione sia diretta che indiretta di interessenze quote, partecipazioni anche azionarie in altre società od imprese aventi in tutto od in parte oggetto analogo od affine o connesso al proprio sia in Italia che all'estero, con esclusione di tale attività nei confronti del pubblico, ma unicamente nei confronti di società controllate o collegate» (modifica art. 2);

III) Art. 3: «la sede della società incorporante viene trasferita da Monza, via Passerini n. 6 a Lodi, via San Francesco n. 10» (modifica art. 3);

IV) Art. 8: il secondo capoverso dell'art. 8 viene sostituito con il seguente: «Eventuali finanziamenti dei soci alla società potranno essere anche a titolo gratuito, qualunque ne sia l'ammontare ed anche se concessi in proporzioni diverse rispetto alle quote di partecipazione al capitale sociale purché nel rispetto delle norme di legge che "vietano" la raccolta di risparmio fra il pubblico» (modifica art. 8).

3. Non esiste rapporto di cambio in quanto la incorporante detiene tutte le quote delle società incorporate.

4. Non esiste assegnazione di quote (vedi punto 3).

5. Data di partecipazione delle quote agli utili: elemento non richiesto trattandosi di fusione per incorporazione (art. 2504-*quinquies* del Codice civile).

6. Dalla data di iscrizione dell'atto di fusione di cui all'art. 2504, secondo comma, ai fini fiscali dal 1° luglio 1996 o se l'iscrizione dell'atto di fusione è successiva al 31 dicembre 1996 dal 1° gennaio 1997.

7. Alcun trattamento o previsione di trattamento particolare riservato a categorie di soci.

8. Alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lodi, 20 settembre 1996

p. Società incorporata: Racoon S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Antonio Boschirolì

p. Società incorporante: Cabala S.r.l.  
L'amministratore unico: Antonio Boschirolì

Il sottoscritto dottor Vincenzo Rozza, notaio residente in Lodi ed iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, attesta che il presente progetto di fusione della società «Racoon S.r.l.», con sede in Lodi, via San Francesco n. 10, iscritta al Registro delle imprese di Lodi al n. 9078 del Tribunale di Lodi, è stato depositato per l'iscrizione al Registro imprese di Lodi, ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, in data 15 ottobre 1996.

Lodi, via San Martino n. 11, 15 gennaio 1997

Dott. Vincenzo Rozza, notaio.

C-2218 (A pagamento).

#### I.T.P. - S.p.a.

##### Industria Trasformazione Plastiche

Sede in Padova (PD), Prato della Valle n. 81

Capitale sociale L. 500.000.000 di cui versato L. 460.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Padova al n. 39099

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02506040282

#### GELSI - S.r.l.

Sede in Casalserugo (PD), via Leonardo Da Vinci, c.m.

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Padova al n. 38061

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02476330283

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Gelsi S.r.l. nella I.T.P. Industria Trasformazione Plastiche S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile).

Società incorporante: Industria Trasformazioni Plastiche S.r.l., sede in Padova (PD), Prato della Valle n. 81, capitale sociale L. 500.000.000 di cui versato L. 460.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Padova al n. 39099, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02506040282.

Società incorporata: Gelsi S.r.l., sede in Casalserugo (PD), via Leonardo Da Vinci, c.m., capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Padova al n. 38061, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02476330283.

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante I.T.P. Industria Trasformazione Plastiche S.r.l. della incorporanda Gelsi S.r.l., con annullamento senza sostituzione di n. 50.000 quote da nominali L. 1.000 della incorporanda Gelsi S.r.l.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-*bis*, primo comma n. 6 del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997.

Dalla data suddetta decorreranno gli effetti fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Padova il 13 dicembre 1996 per l'incorporante e il 13 dicembre 1996 per l'incorporanda.

Padova, 13 dicembre 1996

p. I.T.P. S.r.l.  
L'amministratore unico: (firma illeggibile)

p. la Gelsi S.r.l.  
L'amministratore unico: (firma illeggibile)

C-2228 (A pagamento).

#### CABALA - S.r.l.

Sede in Monza

Capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Monza al n. 46312 reg. soc.

C.C.I.A.A. n. 1358169

Codice fiscale n. 02118060967

#### Progetto di fusione

##### 1. Società partecipanti alla fusione:

Cabala S.r.l., sede Monza, via Passerini n. 6, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, Tribunale di Monza n. 46312, codice fiscale n. 02118060967 (società incorporante);

Racoon S.r.l., sede Lodi, via San Francesco n.10, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, Tribunale di Lodi numero 9078/260/9138, codice fiscale n. 03839651001, partita I.V.A. n. 10629030155 (società incorporata già posseduta al 100%).

2. Allo Statuto della società incorporante saranno apportate le seguenti modifiche:

I) Art. 1: «Dalla data dell'atto di fusione la società Cabala S.r.l. assumerà la denominazione dell'incorporata Racoon S.r.l.» (modifica art. 1);

II) Art. 2: Viene sostituito dal seguente: «La società ha per oggetto: la costruzione, ristrutturazione, compravendita di immobili di ogni genere, civili, commerciali, residenziali ed agricoli ed ogni altra operazione immobiliare compresa l'affittanza.

In relazione all'oggetto sociale la società potrà addivenire:

al conseguimento di tutte le operazioni immobiliari, commerciali, commerciali, finanziarie, amministrative; in modo non prevalente ma utili al raggiungimento dello scopo sociale in Italia ed all'Estero;

all'assunzione sia diretta che indiretta di interessenze quote, partecipazioni anche azionarie in altre società od imprese aventi in tutto od in parte oggetto analogo od affine o connesso al proprio sia in Italia che all'estero, con esclusione di tale attività nei confronti del pubblico, ma unicamente nei confronti di società controllate o collegate» (modifica art. 2);

III) Art. 3: «la sede della società incorporante viene trasferita da Monza, via Passerini n. 6 a Lodi, via San Francesco n. 10» (modifica art. 3);

IV) Art. 8: il secondo capoverso dell'art. 8 viene sostituito con il seguente: «Eventuali finanziamenti dei soci alla società potranno essere anche a titolo gratuito, qualunque ne sia l'ammontare ed anche se concessi in proporzioni diverse rispetto alle quote di partecipazione al capitale sociale purché nel rispetto delle norme di legge che "vietano" la raccolta di risparmio fra il pubblico» (modifica art. 8).

3. Non esiste rapporto di cambio in quanto la incorporante detiene tutte le quote delle società incorporate.

4. Non esiste assegnazione di quote (vedi punto 3).

5. Data di partecipazione delle quote agli utili: elemento non richiesto trattandosi di fusione per incorporazione (art. 2504-*quinquies* del Codice civile).

6. Dalla data di iscrizione dell'atto di fusione di cui all'art. 2504, secondo comma, ai fini fiscali dal 1° luglio 1996 o se l'iscrizione dell'atto di fusione è successiva al 31 dicembre 1996 dal 1° gennaio 1997.

7. Alcun trattamento o previsione di trattamento particolare riservato a categorie di soci.

8. Alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lodi, 20 settembre 1996

p. Società incorporante: Cabala S.r.l.  
L'amministratore unico: Antonio Boschioli

p. Società incorporata: Racoon S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Antonio Boschioli

Il sottoscritto dottor Vincenzo Rozza, notaio residente in Lodi ed iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, attesta che il presente progetto di fusione della società «Cabala S.r.l.», con sede in Monza, via Passerini n. 6, iscritta al Registro delle imprese di Milano al n. 46312 del Tribunale di Monza, è stato depositato per l'iscrizione al Registro imprese di Milano, ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, in data 24 ottobre 1996.

Lodi, via San Martino n. 11, 15 gennaio 1997

Dott. Vincenzo Rozza, notaio.

C-2219 (A pagamento).

### UNES-MAXI - S.r.l.

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 236903

Avviso di rettifica - Estratto atto di fusione  
(ex art. 2504 del Codice civile)

Si precisa quanto segue a correzione dell'estratto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 10 foglio delle inserzioni del 14 gennaio 1997 a pag. 26 M-10367:

al punto 4): leggasi «ai fini civilistici la fusione ha decorrenza dal termine fissato dall'art. 2504-*bis* del Codice civile e, in particolare, dalle ore 23 del 31 dicembre 1996. Ai fini contabili e fiscali la fusione ha decorrenza dal 1° gennaio 1996».

Milano, 21 gennaio 1997

p. Unes-Maxi S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
rag. Enzo Nespoli

M-429 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### AMMORTAMENTI

#### Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto del 5 dicembre 1996, ha pronunciato l'ammortamento del seguente titolo: assegno bancario n. 10616864, di L. 2.300.000; tratto sul c/c n.10418/17, presso la Banca del Monte S. Agata - Catania; autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni, dalla data di pubblicazione, del decreto in parola, nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga opposta opposizione.

p. ICCREA S.p.a.  
Il presidente: prof. Giorgio Clementi

A-54 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il pretore di Monza con decreto in data 10 gennaio 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 7550971323 a favore di Ciaravola Bernardo emesso dalla Banca San Paolo di Paderno con un importo di L. 2.012.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Ciaravola Bernardo.

M-409 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il pretore di Torino, con decreto del 29 novembre 1996, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0400057663-05 tratto in Torino il 5 giugno 1996 per L. 3.000.000 del c/co n. 04/01/46036 della Banca di Credito Cooperativo di Bene Vagienna, filiale di Savigliano, intestato a Tribùnella Franca, al portatore.

Opposizione quindici giorni dalla presente.

Dott.ssa Patrucco Patrizia.

T-145 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il pretore di Napoli con decreto in data 4 dicembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento dello assegno di c/c n. 27/84127 n. 0368162412 del Banco di Napoli emesso il 21 settembre 1996, da Delio Villanis a favore di Concentrazione Nazionale Combattenti tra dipendenti del Banco di Napoli, per l'importo di L. 450.000.

Si autorizza il pagamento dell'assegno trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione, salvo opposizioni.

Avv. Giovanni Berardi.

C-2213 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Milano con decreto in data 17 dicembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento del seguente effetto cambiario, di L. 5.000.000 emesso, con scadenza 31 gennaio 1997, a favore di Zimbiasi Gino, da Occhipinti Salvatore residente in Carate Brianza, via Grandi, 3.

Opposizione legale entro trenta giorni.

p. Banca Popolare di Milano  
Soc. coop. a r.l.:  
dott. Adriano Parrini

M-420 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Milano con decreto in data 21 settembre 1996, ha pronunciato l'ammortamento del seguente pagherò cambiario di L. 3.500.000 scadenza 30 giugno 1995 a favore House Market S.r.l. debitori Santacaterina Vincenzo, vicolo Rialto, 16 - Montegrotto Terme.

Opposizione legale entro trenta giorni.

p. Banca Popolare di Milano  
Soc. coop. a r.l.:  
dott. Fosco Fagotto

M-421 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Torino, con provvedimento del 13 gennaio 1997, ha pronunciato l'ammortamento di n. 60 pagherò cambiari, emessi in data 30 novembre 1981, con scadenza il giorno 30 di ogni mese a partire dal 30 dicembre 1981, progressivamente fino al 30 novembre 1986 compreso, ciascuno per un ammontare di L. 333.000, da Scrofani Giovanni e Rossino Rosa a favore della società «Fin Immobili S.p.a.», garantiti da ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei registri Immobili di Torino II, in data 2 dicembre 1981, numeri 31953/4619.

Termini per l'opposizione giorni trenta.

Torino, 24 gennaio 1997

Dott. proc. Giorgio Casarelli Colombo.

T-139 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Alessandria con decreto 13 gennaio 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 6.053.700, emesso in S. Marcellino il 20 maggio 1993 con scadenza 30 settembre 1993, a firma Musella Anna C.so Europa n. 8 S. Marcellino (CE) a favore della BRM S.p.a. e ne autorizza il pagamento a quest'ultima decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché venga fatta nel frattempo opposizione del debitore, previa notifiche di legge.

Alessandria, 14 gennaio 1997

Avv. Giuseppe Lunati.

C-2227 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Milano con decreto in data 17 dicembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento del seguente effetto cambiario di L. 3.000.000, emesso, con scadenza 30 novembre 1996, a favore di Ramin Mobili S.a.s., da Mobil Center S.r.l. residente in Vicenza, via Pasubio 133.

Opposizione legale entro 30 giorni.

p. Banca Popolare di Milano  
Soc. coop. a r.l.: dott. Adriano Parrini

M-422 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Milano con decreto in data 17 gennaio 1997 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 3.880.700 emessa a San Giovanni Lupatoto il 24 settembre 1995 con scadenza al 30 dicembre 1996 a firma Ippierre Sirotext S.p.a. all'ordine Negri Bossi S.p.a. Sul retro: vendita con riserva di proprietà, girata di Negri Bossi S.p.a. all'ordine Interbanca e di Interbanca per l'incasso.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Avv. Pierantonio Nicolini.

M-443 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto del 16 gennaio 1997 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito Bimer di L. 20.000.000 n. TFH 1034257 0 emesso il 9 gennaio 1995 dalla Cassa di Risparmio in Bologna, filiale di Calderara di Reno, pagabile al portatore il 10 luglio 1996, vincolato per 18 mesi ed ha autorizzato la Banca emittente a rilasciare duplicato, salvo opposizione, trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione di estratto del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Bologna, 23 gennaio 1997.

Tangerini Giovanna.

B-63 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Larino, con provvedimento del 29 novembre 1996, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito della Banca di Roma, filiale di Termoli n. 1463641/10 del valore iniziale di L. 50.000.000, con scadenza 6 gennaio 1997.

Eventuali opposizioni entro novanta giorni.

Avv. Antonio De Michele.

C-2200 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il pretore di Venezia, sezione distaccata di Chioggia, con provvedimento datato 17 dicembre 1996, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 0001252341 emesso dalla Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., agenzia di Chioggia, per l'importo di L. 20.000.000 con scadenza 21 febbraio 1998.

Chioggia (VE), 20 gennaio 1997

Scarpa Ottavio.

C-2206 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere con decreto in data 8 gennaio 1997, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito; n. 8131-8132-8133-8134-8135-8136-8137, emessi dalla Banca Popolare di Napoli, agenzia di S. Maria C.V., del valore il primo di L. 10.000.000; mentre gli altri certificati sono di L. 15.000.000 ognuno, per l'importo complessivo di L. 100.000.000, tutti emessi in data 9 aprile 1996 e scadenti il 9 ottobre 1996.

Si autorizza la Banca a rilasciare il duplicato dei sopracitati certificati decorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non vengano prodotte opposizioni.

Avv. Antonio Scirocco.

C-2212 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministero di Grazia e Giustizia, con decreto in data 19 dicembre 1996 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Thirunavukarasu Nadesan, nato a Vaddukodai (Sri-Lanka) il 4 febbraio 1938 (atto trascritto nei registri degli atti di nascita del Comune di Roma, anno 1996, parte II, serie B, n. 187) residente a Roma, sia autorizzato a cambiare il proprio cognome in quello «Terence».

Thirunavukarasu Nadesan.

A-55 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica con decreto in data 20 dicembre 1996 ha autorizzato la affissione e l'inserzione, per sunto della domanda con la quale Ceniccola Pasqualina, Anna, Antonietta nata in Guardia Sanframondi (BN) il 24 settembre 1996 e residente in Alserio (CO) alla via Milanese n. 14 ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Pasqualina, Anna, Antonietta» in quello di «Anna».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni della data della ultima affissione.

Napoli, 20 dicembre 1996

Ceniccola Pasqualina.

M-408 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Milano, ha autorizzato in data 26 luglio 1996 la sig.ra Castellano Calogera, nata a Busto Arsizio (VA) il 27 luglio 1972 e residente in Magnago (MI), p.zza d'Armi n. 15, a fare le pubblicazioni del cambiamento del nome da «Calogera» in «Rina».

Opposizione al decreto nei modi e termini di legge.

Castellano Calogera.

M-417 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto dd. 21 dicembre 1996 del procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Trento con sede in Bolzano è autorizzata la pubblicità relativa alla domanda presentata dalla sig.ra Calligione Maria nata a Merano (BZ) l'8 maggio 1963 e residente a Lagundo (BZ), per il cambiamento del proprio nome da «Maria» in «Maria Teresa».

Si invita chiunque abbia interesse a porvi opposizione a termini di legge.

Calligione Maria.

C-2207 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale di Bologna, con sentenza n. 676 in data 8 ottobre 1996, ha dichiarato la morte presunta del sig. Soravia Gnocco Remo, nato a S. Pietro di Cadore (BL) il 21 agosto 1949, già residente in Bologna, via Torino n. 4, fissando la data ed il luogo del decesso al 28 febbraio 1979 in Bologna, e disponendo la pubblicazione per estratto della sentenza sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica e sui quotidiani «Il Resto del Carlino» cronaca di Bologna e «La Repubblica» cronaca di Bologna.

La presente inserzione vale come notificazione.

Dott. proc. Marina Corona.

B-66 (A pagamento).

(2ª pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

I sigg.ri Caterina Peretti, Stefano Sartori, Luciana Sartori ed Emanuela Sartori di Bardolino hanno proposto ricorso affinché venga dichiarata la morte del loro congiunto sig. Domenico Sartori, nato a Bardolino il 9 marzo 1930. Il sig. Domenico Sartori, alle ore 23,30 del 22 luglio 1994, è scomparso nelle acque del Lago di Garda, in località Bardolino, a seguito della collisione tra due imbarcazioni.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire al Tribunale di Verona nel termine di sei mesi.

Avv. Stefano Baciga.

C-1009 (A pagamento). - Dalla G.U. n. 17.

(2ª pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Con ricorso depositato avanti al Tribunale di Verona il 5 dicembre 1996 per la dichiarazione di morte presunta di Branco Silvio, nato a Roncà (VR) il 21 luglio 1990, emigrato in Argentina dal 17 giugno 1952 senza più dare notizie.

Chiunque abbia notizie è invitato a comunicarle al Tribunale di Verona entro sei mesi.

Verona, 19 dicembre 1996

Dott. proc. Loretta Micheloni.

C-1010 (A pagamento) - Dalla G.U. n. 17.

# AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

## AVVISI D'ASTA

### COMUNE DI ARBORIO

*Avviso d'asta pubblica per alienazione di un immobile di proprietà comunale denominato «Ex Mulino» e del terreno annesso.*

Si rende noto che in esecuzione al verbale della Giunta Comunale n. 174 in data 15 novembre 1996, alle ore 18 del giorno 28 febbraio 1997 presso la sede comunale, innanzi al segretario del Comune di Arborio si avverrà a un unico e definitivo incanto finalizzato all'alienazione di un immobile di proprietà comunale denominato «Ex Mulino» e del terreno annesso.

L'Asta si terrà con il metodo di cui agli artt. nn. 7 lett. B) e 75 Regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e ss.mm.

I documenti relativi all'Asta in parola sono depositati in pubblica visione presso l'ufficio di Segreteria Comunale.

Arborio, 15 novembre 1996

Il segretario comunale: dott. Claudio Michelone.

C-2154 (A pagamento).

### ISTITUZIONI RIUNITE DI CURA E RIPOSO (Macerata)

#### *Avviso d'asta - 1° esperimento*

Il giorno 20 febbraio 1997, alle ore 13, nella sede delle I.R.C.R., via B. Gigli n. 2, Macerata, entro le ore 14 del 19 febbraio 1997, a mezzo del Servizio Postale di Stato, in plico sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, recante l'indicazione del mittente e con riportata la scritta «Offerta per l'asta di cui al bando delle I.R.C.R. di Macerata».

area di Ha.3.42.10, senza fabbricato colonico, sita in C.da Egidio del Comune di Montecassiano, confinate con SS. 77, F.lli. Padella, Agricop Servizi, O.P. venditrice, al prezzo base d'asta di L. 307.000.000 con deposito cauzionale di L. 18.000.000;

terreno agricolo di Ha.9.58.90, senza fabbricato colonico, sito in C. da S. Egidio del Comune di Montecassiano, confinante con Scoccia Q., Giretti L., Roncaglia, strada Consorziale sotto S. Egidio, strada vicinale colonia Ilari, al prezzo base d'asta di L. 527.395.000 con deposito cauzionale di L. 27.000.000.

L'asta, per offerte distinte, si svolgerà con il sistema delle offerte segrete in aumento sul prezzo a base d'asta e sarà ad unico incanto.

L'aggiudicazione avverrà, in via definitiva, anche in presenza di unica offerta valida.

Le offerte dovranno pervenire alle I.R.C.R. - Casa di Riposo, via B. Gigli n. 2, Macerata, entro le ore 14 del 19 febbraio 1997, a mezzo del Servizio Postale di Stato, in plico sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, recante l'indicazione del mittente e con riportata la scritta «Offerta per l'asta di cui al bando delle I.R.C.R. di Macerata».

Per chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi agli Uffici dell'Ente, tel. 0733/240305.

Per estratto, conforme all'originale.

Macerata, 18 gennaio 1997

Il presidente: sig. Corrado Maccari.

C-2520 (A pagamento).

## BANDI DI GARA

### COMUNE DI SALERNO

Via Roma c.a.p. 84100 - Tel. 66.23.75 - Fax 66.23.30

#### *Bando di gara*

Oggetto: realizzazione di un parco al rione Mercatello.

I lavori consistono in: sistemazione alveo fluviale, realizzazione annali artificiali e vasche, isola artificiale, serra, servizi igienici, pergolati, rete idrica e fognaria, illuminazione, opere a verde ecc.

L'importo a base di gara è finanziato con mutuo della Cassa DD.PP. in corso di perfezionamento.

L'aggiudica sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi o sul prezzo delle opere a corpo posti a base di gara, sarà applicato il calcolo dell'anomalia.

Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in giorni 150 (centocinquanta).

La cauzione provvisoria sarà pari al 2% dell'importo d'asta.

La cauzione definitiva sarà calcolata ai sensi delle vigenti leggi.

I pagamenti saranno effettuati in corso d'opera ogni qualvolta il credito dell'impresa, detratto il ribasso d'asta, raggiunga l'importo di L. 300.000.000.

L'appaltatore è tenuto ad esporre sul cantiere un cartello recante «Lavori finanziati dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale».

Sono ammesse imprese singole o riunite in A.T.I. ai sensi di legge, cooperative, consorzi di cooperative nonché imprese aventi sede in uno stato CEE, ai sensi del D.Lgs. n. 406/91.

Le domande di prequalificazione, redatte in lingua italiana con firma autenticata ed in competente bollo, dovranno pervenire esclusivamente mediante raccomandata postale, in busta chiusa, all'Archivio del Comune entro e non oltre le ore 12 del 24 febbraio 1997 corredate da:

1) certificato d'iscrizione all'A.N.C. cat. 2 importo L. 6.000.000.000 o certificato equipollente in uno stato CEE.

2) dichiarazione, in competente bollo, con firma autenticata, attestante il possesso dei seguenti requisiti, da provarsi successivamente in riferimento all'ultimo quinquennio:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, per un importo almeno pari a quello a base di gara;

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori;

3) dichiarazione, in competente bollo ed autenticata ai sensi di legge, attestante:

a) l'insussistenza di cause ostative previste dal D.L. n. 409/94 e s.m.;

b) di non trovarsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.L. 406/91.

Sul plico contenente la documentazione dovrà essere riportata la dicitura «Comune di Salerno: realizzazione di un parco al rione Mercatello. Importo L. 6.000.000.000».

La mancanza dei requisiti, l'incompletezza o irregolarità nella documentazione richiesta comporteranno l'esclusione della domanda.

Le domande non vincoleranno l'amministrazione appaltante. Gli inviti verranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando sulla G.U. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta decorso un anno dalla presentazione della stessa. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE in data 28 gennaio 1997.

Salerno, 28 gennaio 1997

Il direttore del settore: avv. Antonio Piscitelli.

A-56 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE  
DELL'ARMA DEI CARABINIERI  
Servizio Amministrativo Ufficio Contratti**

*Esito di gara per opere edili*  
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Codice della gara n. 1408 L.G. 2, n. 1717, Rep. Aut. pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 233, Foglio delle Inserzioni.

Oggetto della gara: rifacimento quadro di BT, ristrutturazione ed adeguamento armadi di sezionamento e delle dorsali di distribuzione FM/luce Cas. Cascino, realizzazione cabina di trasformazione MT/BT, ristrutturazione, potenziamento ed adeguamento impianto di illuminazione perimetrale Cas. Podgora.

Località: Gorizia.

Immobile: Caserma «Cascino e Podgora».

Importo a base d'asta: 313.952.500.

Imprese partecipanti: S.I.E.M., C.E.R. Consorzio Emiliano Romagnolo, SICE, Eugenio Ciotola, Elettrica Friulana di Tonizzo Ugo & C., Elettro Impianti Leone, F.lli Ascani, Impresa Parrini Enzo, E.M.I., Laboratorio Dispositivi Elettronici, Impianti Elettrici Costruzioni Elettromeccaniche, Impianti Elettrici Caparelli Carlo, CIEL, Sudelettrica.

Impresa aggiudicataria: Elettrica Friulana di Tonizzo Ugo & C. di Gradisca di Sedigliano (UD), con il prezzo di L. 295.209.535 più I.V.A.

Procedura di scelta del contraente: licitazione privata.

Sistema di aggiudicazione: DL. 3 aprile 1995 n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 (massimo ribasso).

Il capo del servizio amministrativo:  
Ten. col. amm. Auro Mosca

S-1175 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE  
DELL'ARMA DEI CARABINIERI  
Servizio Amministrativo Ufficio Contratti**

*Esito di gara per opere edili*  
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Codice della gara n. 1411 L.G. 2, n. 1711, Rep. Aut. pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 248, Foglio delle Inserzioni.

Oggetto della gara: adeguamento norme C.E.I. e potenziamento inipianti elettrici.

Località: Bari.

Immobile: caserma «Porcelli».

Importo a base d'asta: 550.284.605.

Imprese partecipanti: Cogitec, Elad, impresa Elettrici C. Caparelli, Elital, G. Addante, Impresa Massena G., Igit, Elettro Impianti Leone, Desario, Simet, Mario Caccavale, EMI, Ferro Impresa, SI.Tecno, DE. MA Electronics, di Domenico P., F.lli Ascani, Insel, Frasa, Sice, Pagano Giacomo, Multitec, Antonio Lecce, Sieme.

Impresa aggiudicataria: Sieme di Napoli, con il prezzo di L. 426.305.483 più I.V.A.

Procedura di scelta del contraente: licitazione privata.

Sistema di aggiudicazione: DL. 3 aprile 1995 n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 (massimo ribasso).

Il capo del servizio amministrativo:  
Ten. col. amm. Auro Mosca

S-1178 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE  
DELL'ARMA DEI CARABINIERI  
Servizio Amministrativo Ufficio Contratti**

*Esito di gara per opere edili*  
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Codice della gara n. 1413 L.G. 2, n. 1718, Rep. Aut. pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 233, Foglio delle Inserzioni.

Oggetto della gara: realizzazione di nuove centrali termiche.

Località: Firenze.

Immobile: Caserma «Baldissera».

Importo a base d'asta: 243.388.000.

Imprese partecipanti: Massimiliano Celletti, Stacchiotti Impianti, DIDI Impianti, I.T.A. Impresa Tecnologia Avanzata, Interm, 2 CM, Alvaro Celletti.

Impresa aggiudicataria: Alvaro Celletti di Roma, con il prezzo di L. 209.143.308 più I.V.A.

Procedura di scelta del contraente: licitazione privata.

Sistema di aggiudicazione: D.L. 3 aprile 1995 n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 (massimo ribasso).

Il capo del servizio amministrativo:  
Ten. col. amm. Auro Mosca

S-1176 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE  
DELL'ARMA DEI CARABINIERI  
Servizio Amministrativo Ufficio Contratti**

*Esito di gara per opere edili*  
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Codice della gara n. 1415 L.G. 2, n. 1728, Rep. Aut. pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 245, Foglio delle Inserzioni.

Oggetto della gara: sostituzione infissi Casermetta «Pasubio».

Località: Mestre.

Immobile: caserma «Caposile».

Importo a base d'asta: 251.977.675.

Imprese partecipanti: Olma Sud S.E.A.M..

Impresa aggiudicataria: Olma Sud di Nola (NA), con il prezzo di L. 215.012.550 più I.V.A.

Procedura di scelta del contraente: licitazione privata.

Sistema di aggiudicazione: DL. 3 aprile 1995 n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 (massimo ribasso).

Il capo del servizio amministrativo:  
Ten. col. amm. Auro Mosca

S-1177 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE  
DELL'ARMA DEI CARABINIERI  
Servizio Amministrativo Ufficio Contratti**

*Esito di gara per opere edili*  
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Codice della gara n. 1383 L.G. 8, n. 1710, Rep. Aut. pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 245, Foglio delle Inserzioni.

Oggetto della gara: realizzazione di n. 5 alloggi di servizio con tipologia a schiera.

Località: Pontecagnano (SA);

Immobile: 7° Nucleo Elicotteri Carabinieri.

Importo a base d'asta: 872.543.477.

Imprese partecipanti: Pagano Giacomo, Alvaro Celletti, Ferro Impresa, I.CO.R. 80, Impresa Edile Rosa geom. Pasquale, CO.GE.FI, Rippe, Saporì Costruzioni ed Appalti, Cosentino costruzioni, geom. Vincenzo Tafuri, Edile Dom. Mar.

impresa aggiudicataria: I.CO.R. 80 di Roma, con il prezzo di L. 723.076.777 più I.V.A.

Procedura di scelta del contraente: licitazione privata.

Sistema di aggiudicazione: DL. 3 aprile 1995 n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 (massimo ribasso).

Il capo del servizio amministrativo:  
Ten. col. amm. Auro Mosca

S-1179 (A pagamento).

### COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Servizio Amministrativo Ufficio Contratti

*Esito di gara per opere edili*  
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Codice della gara n. 1416 L.G. 8, n. 1731, Rep. Aut. pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 245, Foglio delle Inserzioni.

Oggetto della gara: sistemazione locali da destinare ad uffici Comando 2ª Divisione Carabinieri «Podgora».

Immobile: Caserma «Podgora Alta».

Importo a base d'asta : 259.303.000.

imprese partecipanti: Eedil.Fa.Mar, Celletti Alfredo, GRM Costruzioni, S.E.A.M., S.E.A.L., impresa Costruzioni Mario Di Carlo, Impresa Costruzioni Edili Florinda, Impresa C.E.I.R., Compagnia Progetti Costruzioni, Impresa Roberto Lombardozi, Saporì Costruzioni ed Appalti, I.CO.R. 80, Edil-Impianti, O.I.T. Gherardi ing. Giancarlo, Appalti Costruzioni Edili, Impresa Costruzioni di Gino Vasile, 2 CM, Alvaro Celletti, Manetta Ascenzo, Ioli Massimo, Impresa geom. Manetta Tullio, Fatigappalti.

Impresa aggiudicataria: I.CO.R. 80 di Roma, con il prezzo di L. 208.453.681 più I.V.A.

Procedura di scelta del contraente: licitazione privata.

Sistema di aggiudicazione: DL. 3 aprile 1995 n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 (massimo ribasso).

Il capo del servizio amministrativo:  
Ten. col. amm. Auro Mosca

S-1180 (A pagamento).

### MINISTERO DELLA DIPESA Comando Regione Militare Meridionale 9ª Sezione Rifornimenti e Mantenimento Servizio Amministrativo - Sezione Contratti

#### Preinformazione

La 9ª Serimant di Bari, sita in via Napoli n. 328 - c.a.p. 70123 - Tel. 080/5346617 nell'anno 97 esperirà, come appresso indicato, gare a licitazione privata per assicurare le sottoelencate forniture ricambi:

marzo:

Fiat Iveco - importo presunto L. 150.000.000 I.V.A. inclusa;

Fiat Auto - importo presunto L. 180.000.000 I.V.A. inclusa;

ottobre:

Fiat Iveco - importo presunto L. 100.000.000 I.V.A. inclusa;

Fiat Auto - importo presunto L. 150.000.000 I.V.A. inclusa;

Possono partecipare le concessionarie legalmente riconosciute dalla casa costruttrice.

Aggiudicazione col massimo ribasso percentuale da praticare sui listini ufficiali della Casa, in vigore all'atto dell'ordinazione.

Le domande di partecipazione alle gare dovranno pervenire all'Ente in epigrafe entro il 28 febbraio 1997.

Per i requisiti di partecipazione ed i documenti occorrenti, le ditte, interessate potranno prendere contatti con questo Ente dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali escluso il sabato.

Bari, 27 gennaio 1996

Il capo servizio amministrativo: dir. amm.vo Vito Loseto.

A-60 (A pagamento).

### ENEA

#### Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

L'Enea, Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, con sede in Roma Lungotevere Thaon di Revel, 76 (tel. +39/6/36271, telegrafo Enea-Roma/telex 610183, fax +39/6/36272777), indice una gara a procedura aperta (gara n. 94) per l'appalto del servizio di pulizia locali (Cat. 14 CPC 874) per il Centro Ricerche Brasimone, Camugnano (BO). Importo annuo presunto L. italiane 405 milioni, I.V.A. esclusa.

Durata appalto: tre anni dall'aggiudicazione definitiva, con facoltà di recesso unilaterale da parte dell'Enea.

Aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 157/95, valutabile in base ai seguenti elementi e relativi parametri:

prezzo 60%: espresso quale maggior ribasso unico percentuale da applicare agli elenchi prezzi Enea riportati nelle «Specifiche tecniche» con verifica delle offerte anomale, ex art. 25 del D.Lgs. citato;

capacità tecnica, economica e finanziaria 40%: valutata sulla base di quanto riportato nel documento «Modalità presentazione offerta».

Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà a aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta formalmente valida. Possono partecipare alla gara anche Consorzi e raggruppamenti di imprese, ex art. 11 del D.Lgs. n. 157/95. In tal caso, l'impresa che partecipa ad un Associazione o Consorzio non può partecipare nè ad altre Associazioni o Consorzi nè singolarmente alla gara.

Scadenza offerte: le offerte dovranno pervenire, pena esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno 17 marzo 1997, esclusivamente tramite Servizio Postale di Stato, Agenzia di recapito autorizzata o Corriere espresso, all'Enea - Unità Coordinamento Procedure di Gara - Lungotevere Thaon di Revel, 76 00196 Roma. Apertura offerte: in seduta pubblica il 18 marzo 1997 alle 9,30 presso la Sede Centrale di Roma.

Finanziamento: contributo ordinario dello Stato (L. 282/91).

Documentazione: le imprese che intendono partecipare alla gara, pena l'esclusione, dovranno allegare all'offerta:

1. Dichiarazione in bollo ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, autenticata ex L. n. 15/68, successivamente verificabile; in cui si attesta quanto indicato nel documento «Modalità presentazione offerta».

2. Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. - Registro dell'impresa, in originale o copia autenticata (ovvero al registro professionale equivalente per le imprese straniere) rilasciato in data anteriore a tre mesi da quella fissata per la seduta di gara.

3. Certificato generale del Casellario giudiziale (ovvero certificato equivalente per le imprese straniere) del/i legale/i rappresentante/i dell'impresa o del titolare della ditta, in originale o copia autenticata, e comunque della/e persona/e che ha/hanno firmato l'offerta, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la seduta di gara.

4. Attestato di avvenuto sopralluogo effettuato nel C.R. Brasimone rilasciato dall'incaricato dell'Ente.

5. Cauzione provvisoria (ex legge n. 348/82), pari a L. 36.000.000 (trentaseimilioni), prestata nei modi indicati nel documento «Modalità presentazione offerta».

6. I Consorzi di imprese e Cooperative dovranno presentare l'atto costitutivo e gli eventuali atti modificativi, in originale o copia autenticata, allegando una dichiarazione contenente i nominativi dei consorziati ai quali sarà affidato il servizio in caso di aggiudicazione.

In caso di Consorzio o raggruppamento di imprese, la documentazione di cui ai punti 1, 2 e 3 dovrà essere prodotta da ogni impresa consorziata (affidataria del servizio in caso di aggiudicazione) o raggruppata.

Per il ritiro degli elaborati di gara (parti integranti del presente bando: «Specifiche tecniche», «Capitolato Generale Appalto Servizi Enea» e «Modalità presentazione offerta»), per l'effettuazione del sopralluogo e per eventuali chiarimenti le imprese possono rivolgersi, previo appuntamento telefonico (lun-ven/ore 9-16), presso l'Enea C.R. Brasimone al dott. Mauro Gomedì (tel. +39/534/801213 fax 801443). Il presente bando è stato inviato all'ufficio Pubblicazioni ufficiali della U.E. il 24 gennaio 1997, che lo ha ricevuto in pari data.

Enea - Il Responsabile Unità  
Coordinamento Procedure di Gara:  
dott. Massimo Urbani

S-1183 (A pagamento).

## ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA AL VOLO

(Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n. 158)

1. Ente appaltante: Enav - Servizio Affari Generali - Area Attività Negoziabile, via Salaria, 716 - 00138 Roma - Tel. 06/8166696 - Telex 622680/624826 - Telefax 06/8166642.

2. Natura dell'appalto: fornitura ed installazione.

3. Luogo di esecuzione: Aeroporto di Ronchi dei Legionari.

4.a) Natura e quantità della prestazione: licitazione privata per la fornitura ed installazione di sistemi di alimentazione con energia elettrica di riserva ed in continuità assoluta della centrale elettrica (quadri elettrici, trasformatori, gruppi elettrogeni, regolatori c.c., sistemi statici di c.a.); adattamento e trasformazione centrale esistente.

b) Divisione in lotti: n. 2 lotti di fornitura ed installazione, pubblicazioni tecniche, assistenza tecnica per l'avvio operativo, smontaggio ed accantonamento dei preesistenti sistemi. Non è ammessa la presentazione di offerta per uno solo dei lotti.

6. Autorizzazioni a presentare varianti: non sono ammesse.

7. Deroga: si deroga all'applicazione delle specifiche europee ai sensi dell'art. 19 comma 6 punto a) D.L. vo 158/95.

8. Termine di esecuzione: 330 gg. oltre i termini per i collaudi e la messa a disposizione dei locali e dei siti.

9. Raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.): sono ammessi con le modalità di cui all'art. 23 del D.L. vo 158/95. Le imprese che intendono raggrupparsi devono dichiarare nella domanda di partecipazione che si impegnano a costituire il raggruppamento prima della presentazione dell'offerta ed indicare l'impresa mandataria.

10.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 5 marzo 1997 (ore 12) a pena di esclusione, a completo rischio delle imprese partecipanti.

b) Indirizzo: vedi punto 1 per raccomandata postale o consegna a mano presso l'Uff. Protocollo, indicando sulla busta «Gara fornitura e installazione sistemi di alimentazione - Aeroporto Ronchi dei Legionari - Prequalificazione».

c) Lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: subito dopo la selezione delle Imprese richiedenti.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia: a garanzia dell'esecuzione delle prestazioni cauzione del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale comprensivo d'I.V.A.

13. Modalità di pagamento: pagamento del 60% al collaudo positivo del lotto di fornitura; fino al 95% al collaudo positivo del lotto di installazione, compresa la fornitura; saldo al completamento del programma.

14. Condizioni minime: nella richiesta di partecipazione, in bollo, le imprese dovranno dichiarare con le forme della legge 4 gennaio 1968, n. 15, art. 3, 4, 20 e 26:

denominazione, numero di codice fiscale, partita I.V.A., sede legale e fiscale;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, punto 1, lettere da a) ad f) del D.L. vo 358/92;

l'elenco di contratti stipulati negli ultimi tre anni precedenti alla data di pubblicazione del bando, relativi a forniture e/o installazioni di apparecchiature per centrali elettriche (trasformatori, gruppi

elettrogeni, UPS, quadri elettrici, apparati elettronici); tale elenco dovrà essere corredato dei certificati previsti nell'art. 14 lettera a) D.L. vo 358/92;

descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e ricerca dell'impresa; indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati del controllo di qualità.

Le suddette dichiarazioni, in caso di R.T.I. dovranno essere rese da ciascuna impresa raggruppata.

Documenti da allegare alla richiesta:

certificato della C.C.I.A.A. in bollo, in originale o copia autentica, di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza di cui al punto 10 a), attestante l'attività esercitata e comprovante il possesso dei requisiti tecnico professionali relativi alla gara in oggetto secondo quanto disposto dalla legge 46/90 e relativo regolamento. Per le ditte individuali anche l'indicazione del rappresentante legale o del procuratore firmatario della domanda di partecipazione. Il possesso del requisito di cui alla L. 46/90 non può essere demandato ad imprese subappaltatrici.

per le società, certificato in bollo, in originale o copia autentica, con data non anteriore a tre mesi, della Cancelleria del Tribunale, sezione commerciale, dal quale risulti il nominativo del legale rappresentante o del procuratore firmatario della domanda di partecipazione;

in alternativa ai predetti certificati, certificato in bollo rilasciato dal registro delle imprese (art. 2188 c.c.);

per le ditte individuali e le società, certificato in bollo, in originale o copia autentica, di data non anteriore a tre mesi, della Cancelleria del Tribunale, sezione Fallimentare, che attesti che l'impresa non è in stato di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo o liquidazione e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

referenze finanziarie, sotto forma di almeno una dichiarazione bancaria prodotta in originale, attestante la capacità economico-finanziaria dell'impresa.

copia autentica del certificato di conformità del sistema di qualità alla norma UNI-EN-ISO 9003 o norma AQAP 130 per il settore pertinente. Tale certificazione dovrà essere in vigenza nonché rilasciata da Organo Autorizzato (sistema ISO 9000) ovvero Ente Governativo (Sistema AQAP). Sono da ritenersi valide anche le certificazioni di conformità per i livelli normativi superiori ai predetti.

I suddetti documenti, in caso di R.T.I., dovranno essere prodotti anche da ciascuna impresa raggruppata ad eccezione dell'ultimo che può essere presentato dalla sola mandataria. I consorzi diversi da quelli previsti dagli artt. 2615 ter e 2616 c.c., dovranno indicare nella domanda di partecipazione anche l'impresa consorziata cui sarà affidata, in caso di aggiudicazione, la conduzione dell'appalto. Anche tale impresa dovrà essere in possesso dei requisiti minimi qui previsti, integrati da una dichiarazione di assunzione di responsabilità solidale con il fondo consortile.

È vietata, a pena di esclusione, la partecipazione disgiunta alla gara di imprese controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.

La richiesta di partecipazione in bollo, per come sopra indicato, dovrà, a pena di inammissibilità, essere sottoscritta dal legale rappresentante risultante dai certificati soprariportati, ovvero da un procuratore i cui poteri dovranno risultare da procura notarile da allegare alla richiesta. In caso di R.T.I. la richiesta di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che intendono raggrupparsi.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Ente il quale provvederà ad inviare la lettera di invito alle imprese che riterrà idonee a suo insindacabile giudizio.

15. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata da aggiudicarsi a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti elementi di valutazione nell'ordine progressivo di importanza apportati al prezzo: rispondenza al Capitolato Tecnico; qualità del sistema; valore tecnico e sicurezza di approvvigionamento; termine di esecuzione; programma e costi della attività di conduzione tecnica e manutentiva.

16. Altre informazioni: segretezza l'esecuzione delle prestazioni deve essere accompagnata da particolari misure di sicurezza in base alla normativa vigente. Le imprese interessate per partecipare alla gara dovranno essere in possesso dell'Abilitazione Preventiva, che sarà verificata all'Ente prima dell'invio della lettera di invito. La suddetta Abilitazione, in caso di R.T.I. dovrà essere posseduta anche da ciascuna impresa raggruppata. Parimenti in caso di subappalto.

Il direttore generale: Carlo Griselli.

S-1210 (A pagamento).

**ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA AL VOLO**

(Legge 358/92 Art. 5 comma 6)

*Procedura ristretta*

1. Ente Nazionale di Assistenza al Volo - Servizio A.L. - Area Manutenzione - Ufficio Contratti - Via Salaria 716, 00138 Roma - Tel. 06/8166537 Fax: 06/8166409.

2.a) Licitazione Privata - Fornitura.

3.a) Luogo di consegna: Magazzino Società Vitrociset e Magazzino CRAV Padova.

b) Oggetto: fornitura parti di ricambio di prima dotazione per i registratori Racal. Lotto unico. Importo base L. 420.000.000 al netto dell'I.V.A.

c) Presentazione unica offerta a ribasso su tutta la fornitura.

4. Termini di esecuzione: novanta giorni dalla notifica del contratto.

5. È previsto il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 D.Lgs 358/92.

6. Le domande di partecipazione dovranno pervenire, a pena di inammissibilità, entro le ore 16 del giorno 5 marzo 1997 al seguente indirizzo: «Enav - Servizio A.L. - Area Manutenzione - Rep. Contratti - Via Salaria 716 - 00138 Roma», indicando sulla busta «Gara a licitazione privata AV/AL/M21/025-96/ per la fornitura parti di ricambi per registratori Racal.

7. Alle ditte prequalificate, sarà rivolto l'invito a presentare l'offerta.

8. Per l'ammissione alla gara le ditte singole o raggruppate dovranno presentare la seguente documentazione:

a) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture negli ultimi tre esercizi. Elenco delle forniture analoghe a quelle di cui alla presente gara, negli ultimi tre esercizi, con data, destinatario e importo complessivo non inferiore a un miliardo per la fornitura di sistemi di registrazione e/o relative parti di ricambio;

b) copia in bollo del certificato CCIAA, di data non anteriore a mesi tre. Certificato del Tribunale Civile e Penale, di data non anteriore a mesi tre, con il quale l'impresa dimostri di non essere in una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 punto 1 del D.L. 358.

In alternativa ai predetti certificati, certificato rilasciato dal registro delle imprese (art. 2188 Cod. Civ.).

In luogo dei predetti certificati potrà essere presentata dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi della legge 15/68.

c) certificato in originale o copia autenticata valido alla data di scadenza del bando attestante il possesso da parte del costruttore del controllo di qualità rispondente alla normativa AQAPI o AQAP110 o UNI-EN - ISO 9001 concernente obbligatoriamente attività nel settore delle telecomunicazioni. La certificazione UNI - EN-ISO dovrà essere rilasciata da organismi accreditati secondo la norma 45000. La certificazione AQAP dovrà essere rilasciata da Amministrazione Pubblica abilitata.

9. La gara sarà aggiudicata a favore del prezzo più basso ai sensi dell'art. 16 lettera a) del D.Lvo 358/92.

10. La gara è riservata alle ditte in possesso della Abilitazione Preventiva rilasciata dalla Autorità Nazionale di Sicurezza. Il suddetto possesso sarà verificato dall'Ente A.V. In caso di R.T.I. o Consorzi detto requisito dovrà essere posseduto da tutte le ditte componenti lo stesso R.T.I. o Consorzio. La ditta aggiudicataria dovrà tenere presente che la esecuzione delle opere deve essere accompagnata da particolari misure di sicurezza.

È vietata, a pena di esclusione, la partecipazione disgiunta alla gara di imprese controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile ed in conformità alla Direttiva 89/440/CEE ancorché invitata dall'Ente.

L'elenco delle parti di ricambio può essere visionato presso la Sede Centrale dell'ENAV all'indirizzo sopra descritto.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Ente Nazionale di Assistenza al Volo la quale provvederà ad inviare la lettera d'invito alle imprese che riterrà idonee a suo insindacabile giudizio.

Il direttore centrale:

dott. ing. comm. Pietro Palieri

S-1211 (A pagamento).

**COMUNE DI ISOLA DEL LIRI**

(Provincia di Frosinone)

Isola del Liri, via Nicolucci n. 1

Tel. 0776/809839-808055 - Fax 0776/808911

Codice fiscale 91000660604

Partita I.V.A. 00279790604

1. Ente appaltante: Comune di Isola del Liri.

2. Oggetto dell'appalto: procedura aperta direttiva 92/50, piano di servizi integrati per l'ampliamento del cimitero comunale, categoria di riferimento CPC 812, 814, 867, 861, da aggiudicarsi con il massimo ribasso sui prezzi praticati dal Comune con le norme del comma a), art. 23 del D.L. 17 marzo 1995, n. 157.

3. Le prestazioni dovranno svolgersi nel territorio del Comune di Isola del Liri. Sono ammesse a partecipare società di capitali o di persone, consorzi, associazioni temporanee. I soggetti affidatari non potranno partecipare ai lavori progettati per come meglio nel comma quarto dell'art. 23 del D.L. 17 marzo 1995, n. 157.

4. L'appalto avrà durata di quindici anni.

5. Copia dei documenti di gara, costituiti dal Capitolato d'onere e dallo studio di fattibilità potranno essere richiesti all'indirizzo di cui sopra entro e non oltre il ventesimo giorno dall'invio del presente bando di gara alla U.E., previo pagamento di L. 300.000 per spese copie.

6. Le imprese o soc. interessate dovranno far pervenire l'offerta entro il termine perentorio delle ore 12 del 54esimo giorno di invio del bando alla U.E. e cioè entro le ore 12 del 27 marzo 1997.

7. Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

8. L'opera verrà finanziata con fondi privati da parte dell'appaltatore di servizi che rientrerà esclusivamente con la percentuale di ribasso espressa nell'offerta sui prezzi indicati dal Comune.

9. Il presente bando è stato inviato alla U.E. il 29 gennaio 1997, da questa ricevuto in pari data, e, pubblicato all'Albo pretorio il testo integrale.

Isola del Liri, 29 gennaio 1997

Il sindaco: sen. B. Magliocchetti

Il seg. gen. supplente: dott. Mario Tramontozzi

S-1309 (A pagamento).

**SOGEI****Società Generale d'Informatica - S.p.a.***Bando di gara mediante licitazione privata*

1. Ente appaltante: SOGEI - Società Generale d'Informatica S.p.a., concessionaria del Ministero delle finanze, per lo sviluppo e l'integrazione delle strutture informatiche centrali e periferiche, via Mario Carucci n. 99 - 00143 Roma I, tel. 50252828, telefax 50298429, telex 611248.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: (cat. n. 1 CPC n. 84500-2 - CPV 72501210-2) servizio di manutenzione per apparecchiature di elaborazione del sistema informativo del Ministero delle finanze.

La configurazione delle apparecchiature oggetto del servizio di manutenzione è la seguente:

n. 6 unità di controllo dischi IBM 3990;

n. 3 unità di controllo dischi Olivetti 4990;

n. 10 stringhe complete di dischi IBM 3390 mod. 2/3;

n.3 stringhe complete di dischi Olivetti 4490 mod. 3;

n. 1 sistema robotizzato Storage Tek ACS 4400 dotato di 8 silos e 80 stazioni di lettura/scrittura;

n. 1 sottosistema nastro a bobina Memorex 3228 dotato di 8 stazioni di lettura/scrittura;

n. 2 sottosistemi nastro a cartuccia Memorex 5480 e 5490, ciascuno dotato di 16 stazioni di lettura/scrittura;

n. 2 unità di stampa laser IBM 3900 con serventi di alimentazione e raccolta carta;

- n. 2 unità di stampa laser IBM 3835 con serventi di alimentazione carta;
- n. 2 unità di stampa impatto IBM 4248;
- n. 14 stampanti laser IBM 3816;
- n. 9 unità di controllo di telecomunicazioni IBM 3745, di cui due dotate di espansione 3746;
- n. 80 unità di controllo terminali (locali e remote) IBM 3174 o compatibili.

La Sogei si riserva il diritto di modificare tale configurazione attraverso la dismissione di parte delle sopracitate apparecchiature non prima del 13° mese di durata del contratto e comunque nei limiti del 20% del canone annuo iniziale.

3. Luogo di esecuzione: la sede del sistema informativo del Ministero delle finanze sita in Roma, via M. Carucci, 99.

4.a) b) c) —.

5. Possibilità di presentare offerta per una parte dei servizi in questione: lotto unico.

6. —.

7. —.

8. Durata del contratto: 1° maggio 1997 - 30 giugno 1999 (v. punto 15).

9. Raggruppamento di imprenditori: ammessi raggruppamenti temporanei di imprese, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgsv. del 17 marzo 1995 n. 157, e consorzi. Le imprese facenti parte di un raggruppamento o di un consorzio non possono partecipare alla gara quali imprese singole o aderenti ad un altro raggruppamento o consorzio a pena della loro esclusione dalla gara stessa.

10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di garantire il servizio a decorrere dal 1° maggio 1997;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 17 febbraio 1997, ore 12;

c) indirizzo al quale vanno inviate: Studio notaio Ignazio De Franchis, via Barberini, 29 - 00187 Roma; sull'involucro dovrà essere riportata la dicitura «Licitazione privata, indetta dalla Sogei, per il servizio di manutenzione dei sistemi di elaborazione del sistema informativo del Ministero delle finanze»;

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

11. Termini entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 28 febbraio 1997.

12. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria di L. 100.000.000 (centomilioni) da esibire all'atto della presentazione dell'offerta.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il prestatore del servizio deve soddisfare: alla domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante, da inviarsi in plico sigillato, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) certificato ordinario di iscrizione al registro delle imprese, contenente l'indicazione completa di tutti i componenti il Consiglio di amministrazione, o dei soci, o dei soci accomandatari, o dei titolari, in data successiva al 17 novembre 1996; per le imprese straniere, certificato equipollente;

b) copia autentica, nelle forme della legge n. 15/1968, dei conti economici estratti dai bilanci degli anni 1993, 1994 e 1995, regolarmente depositati, dai quali risulti una cifra d'affari per un importo non inferiore a L. 15.000.000.000 (quindicimiliardi) nel complesso dei tre esercizi;

c) dichiarazioni del legale rappresentante ai sensi della legge n. 15/1968, o per imprese straniere, dichiarazione giurata o solenne, con apostille, attestanti:

1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 12 del D.Lgsv. 17 marzo 1995 n. 157;

2) l'intervenuta esecuzione di commesse per servizi di manutenzione di apparecchiature in ambiente IBM S/390, analoghe a quelle di cui al punto 2), per un importo globale, non inferiore, nel complesso degli esercizi 1993, 1994 e 1995, a L. 10.000.000.000 (diecimiliardi) con l'indicazione, per ciascuna commessa, del rispettivo importo, data e committente e che i servizi sono stati eseguiti a perfetta regola d'arte e senza dar luogo a contestazioni;

3) la disponibilità ad effettuare il servizio di manutenzione con adeguata e stabile struttura ed attraverso un presidio fisso di personale presente presso la sede del sistema informativo dal lunedì al sabato nell'orario di ufficio;

d) certificazione UNI EN29001/2/3;

e) presentazione di almeno due dichiarazioni bancarie sulla capacità finanziaria ed economica ad eseguire il servizio.

In caso di partecipazione di RTI o consorzi:

la documentazione sub a), c1), c3), d) ed e) dovrà essere presentata oltre che da ogni impresa raggruppata o consorziata anche dal consorzio;

la documentazione sub b) e c2) dovrà essere presentata da ciascuna impresa con l'avvertenza che i requisiti dovranno essere posseduti:

in caso di RTI, dall'impresa cui è stato conferito mandato speciale nella misura minima del 50% e dalle altre imprese raggruppate nella misura minima del 10% ciascuna e cumulativamente per l'intero 100%;

in caso di consorzi, dal consorzio stesso, ovvero da ciascuna impresa partecipante nella misura minima del 10% ciascuna e cumulativamente per l'intero 100%;

dovrà essere presentata copia autentica del mandato alla capo gruppo o dell'atto costitutivo del consorzio ovvero, ove non ancora costituiti, una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante di tutte le imprese partecipanti, contenente l'impegno a costituirsi in RTI o in consorzio prima della presentazione dell'offerta.

La Sogei si riserva la facoltà insindacabile di non procedere ad inviti.

14. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lettera b), sulla base dei seguenti criteri: prezzo, organizzazione tecnica e caratteristiche del servizio offerto i cui parametri verranno indicati nella lettera d'invito.

15. Altre informazioni: ai sensi della lettera f) del secondo comma dell'art. 7 del D.Lgsv. 17 marzo 1995 n. 157, la Sogei si riserva la possibilità di ricorrere alla procedura negoziata per l'affidamento della ripetizione del servizio di cui al punto 2.

In caso di una sola offerta valida la Sogei si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto.

È ammesso il subappalto soltanto con le ditte costruttrici e/o fornitrici delle apparecchiature oggetto del servizio di manutenzione.

16. Data di invio del bando alla CEE: 29 gennaio 1997.

17. Data di ricevimento del bando: 30 gennaio 1997.

p. SOGEI - Società Generale d'Informatica S.p.a.  
L'amministratore delegato e direttore generale:  
Attilio Sotiletti

S-1327 (A pagamento).

## OPERE PIE RIUNITE

Luzzara (RE)

### Avviso di gare per estratto

Le OOPRR, via Avanzi n. 34 - 42045 Luzzara (RE) - Tel. 0522/976049-979858 - Fax 976695, indicano due licitazioni private per:

1) affidamento in appalto servizio di pulizie dell'Ipab 1° aprile 1997 - 31 marzo 1998.

Base d'asta L. 112.200.000 + IVA.

Aggiudicazione art. 8, D.P.R. n. 573/94;

2) affidamento in appalto servizio noleggio biancheria piana e tovagliato dell'Ipab 1° aprile 1997 - 31 marzo 1998.

Importo presunto L. 62.000.000 + IVA.

Aggiudicazione artt. 89 e 73, lett. c) R.D. n. 827/24.

Le richieste di invito alle gare dovranno pervenire all'OP entro e non oltre le ore 12 del 21 febbraio 1997. Bandi di gara presso Ufficio di segreteria.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

Il presidente: Verzelli Giuseppe.

S-1329 (A pagamento).

**CONSORZIO AMBIENTALE PEDEMONTANO**

Pontedell'Olio (PC)

Appalto lavori di realizzazione di una discarica di cat. I in località Cà del Montano in Comune di Pontedell'Olio. Aggiudicazione effettuata ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 109/94 e succ. mod. e int. con il massimo ribasso sull'elenco prezzi.

Si rende noto che:

1) in data 10 gennaio 1997 è stato esposto pubblico incanto per l'importo a base d'asta di L. 2.177.349.822;

2) hanno partecipato alla gara le ditte: Consorzio Cooperative Costruzioni - Panelli Impianti Ecologici S.p.a. in a.t. con la ditta Pozzi Iedalgo, Amedeo, Otello s.n.c. - Gesam Gestione Servizi Ambientali S.p.a. in a.t. con la ditta Matti S.p.a. - Manni Costruzioni S.r.l.;

3) aggiudicataria: Panelli Impianti Ecologici S.p.a. in a.t. con la ditta Pozzi Iedalgo, Amedeo, Otello s.n.c., con il prezzo di L. 1.968.507.844.

Pontedell'Olio, 10 gennaio 1997

Il presidente: dott. Gianni Trioli.

S-1330 (A pagamento).

**COMUNE DI BOLOGNA****Settore Sistemi Informativi**

Bologna, piazza Maggiore, 6

*Bando di gara*

1. Il Comune di Bologna - Settore Sistemi Informativi - Piazza Maggiore, 6 - 40121 Bologna - Telefono: 051/20.32.23 - Fax 051/20.37.96, indice una gara avente ad oggetto la stipulazione di uno o più contratti quadro per i seguenti lotti di gara:

A) stazioni di lavoro (di tecnologia Intel) e attivazione delle medesime con software e specifiche forniti dalla Amministrazione;

B) server (di tecnologia Intel);

C) stampanti laser, a getto di inchiostro e meccaniche e attivazione delle medesime con software e specifiche forniti dall'Amministrazione;

La gara avrà una durata di almeno 3 (tre) anni solari a far data dalla sottoscrizione dei relativi contratti. E' facoltà dell'Amministrazione prorogare detto termine per ulteriori tre mesi, alle stesse identiche condizioni stabilite nel corso della presente gara.

2. La gara viene espletata mediante «licitazione privata», ai sensi del combinato disposto degli artt. 5 e 26 comma 1 lett. b della Direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993 e dell'art. 8 del regolamento dei contratti del Comune di Bologna, approvato con deliberazione del Consiglio comunale O.d.G. 394 del 27 novembre 1992, esecutivo ai sensi di legge.

3. La natura e la quantità presunta delle forniture saranno meglio e più dettagliatamente specificate nei Capitolati che verranno inviati ai concorrenti: a titolo meramente indicativo e non costituente alcun impegno né minimo, né massimo, l'Amministrazione ha destinato L. 2.100.000.000 (oneri fiscali inclusi) per tutti i 3 lotti in gara e complessivamente per il triennio di durata del contratto.

4. Il luogo di consegna delle apparecchiature sono gli uffici dell'Amministrazione comunale (Settori e Quartieri), nei locali destinati all'utilizzo delle apparecchiature. I termini per la consegna delle forniture non potranno essere superiori a n. 15 giorni solari dalla data degli ordinativi dell'Amministrazione: potranno essere indicati termini di consegna inferiori.

5. Le condizioni e le modalità dell'appalto sono descritte nei capitolati tecnico e speciale che verranno allegati alle lettere di invito delle ditte concorrenti;

6. L'idoneità delle Imprese sarà valutata dall'Amministrazione.

7. Al finanziamento della spesa si provvederà con le risorse del Bilancio 1997 e 1998 e 1999 destinate al Settore Sistemi Informativi.

Le modalità di pagamento delle forniture sono quelle usuali dell'Amministrazione, come dettagliatamente specificate nel capitolato speciale.

8. È consentita la partecipazione di consorzi di Imprese e di Imprese temporaneamente raggruppate, con le modalità di cui all'art. 18 della Direttiva CEE 93/36.

Non è ammesso presentare offerte a Imprese o raggruppamenti che abbiano identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentanza, pena l'esclusione dalla gara di tutte le Imprese che si trovino in dette condizioni.

Non è altresì ammessa la presentazione di offerte (in forma singola o raggruppata) di Consorzi e Imprese ad essi aderenti, pena l'esclusione dalla gara delle sole Imprese aderenti ai Consorzi.

Le Imprese che intendano presentare offerte in forma raggruppata o consorziata, non possono contemporaneamente presentarle a titolo individuale.

Non possono altresì presentare offerte ditte e loro controllate.

Quanto sopra specificato si intende per ogni singolo lotto.

9. Ai sensi e per gli effetti degli artt. 20, 21, 22 e 23 della Direttiva 93/36 le Imprese interessate dovranno allegare alla domanda di partecipazione in carta legale, a pena di esclusione, i seguenti documenti redatti in lingua italiana, che dovranno essere inseriti in una busta chiusa e sigillata con ceralacca o controfirmata nei lembi di chiusura, recante la dicitura «Gara del Comune di Bologna per la fornitura di materiale h.w. e servizi» e recapitata direttamente, tramite servizio postale o recapito autorizzato, al Protocollo Generale del Comune di Bologna, Piazza Maggiore n. 6 - 40121 Bologna, entro e non oltre le ore 12 del 7 marzo 1997:

a) almeno due idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'Impresa;

b) dichiarazione di accettazione totale ed incondizionata del presente bando sottoscritta dal rappresentante legale dell'Impresa;

c) dichiarazioni, successivamente verificabili, sottoscritte ed autentiche dal titolare o dal rappresentante legale dell'Impresa, pena l'esclusione dalla gara, attestanti il possesso da parte della ditta presentatrice dei seguenti stati:

I) iscrizione alla Camera di Commercio Industria e artigianato o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla CEE da cui risultano l'attività esercitata dall'Impresa nell'area informatica;

II) mancanza di condizioni di esclusione previste dall'art. 11 della Direttiva sopra richiamata;

III) sede legale o almeno una filiale nel territorio della Provincia di Bologna o disponibilità a costituirli in caso di aggiudicazione e capacità di fornire il materiale richiesto e l'assistenza nei tempi e nei modi indicati nei capitolati tecnico e speciale;

IV) fatturato di almeno 5 (cinque) miliardi di lire all'anno nell'ultimo biennio 1994-95, nelle attività oggetto del presente bando;

V) organico costituito da almeno n. 20 (venti) dipendenti operanti nell'area di installazione ed assistenza di H.W. e S.W. nell'ultimo biennio 1994-95 (esclusivamente per i lotti A e C);

VI) fatturato nell'ultimo biennio 1994-95, di almeno 2 (due) miliardi di lire complessivamente con Pubbliche Amministrazioni e/o Istituti bancari, per contratti analoghi a quello della presente gara;

VII) pubblicazione di un listino ufficiale da almeno un anno, valido in tutta Italia, dei prodotti offerti; tale pubblicazione deve protrarsi per tutto il periodo di validità della gara (tre anni solari dall'aggiudicazione).

I documenti richiesti ai punti I e II debbono riferirsi a ciascuna Impresa associata o consorziata.

I requisiti di cui ai punti IV, V, VI, devono essere soddisfatti dall'Impresa capogruppo e da ciascuna delle Imprese associate o consorziate nella misura del 100%.

Il requisito di cui al punto III deve essere posseduto o possedendo da almeno una delle Imprese associate o consorziate.

Le buste pervenute oltre il termine sopra indicato non saranno prese in considerazione ed in proposito non saranno ammessi reclami di sorta:

l'amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità relativa a disguidi postali o di qualunque altra natura che dovessero impedire il recapito entro il termine prescritto.

10. L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, a norma dell'art. 26 comma 1 lett. b) della Direttiva CEE 93/36, in favore dell'offerta più vantaggiosa, valutata in base ai seguenti parametri per ogni singolo lotto della gara:

a) qualità del materiale offerto, opportunamente documentata;

b) periodo e condizioni di garanzia;

c) prezzi di listino allegati all'offerta;

- d) sconti concessi sul listino prodotto;  
 e) tempi di fornitura del materiale richiesto a ribasso rispetto al limite max fissato al punto 4 del presente bando;  
 f) hot-line telefonica per assistenza tecnica durante il periodo di garanzia e tempi di intervento garantiti.

In caso di non aggiudicazione l'Amministrazione potrà indire un'ulteriore gara, anche con contenuti difforni dal presente bando.

11. Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea in data 22 gennaio 1997.

Il direttore del S.S.I.: dott. Antonio Teolis.

B-59 (A pagamento).

### COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE (Provincia di Bologna)

#### *Asta pubblica per l'appalto dei lavori di completamento del nuovo centro sportivo - III Stralcio.*

Si rende noto che questa Amministrazione intende appaltare, mediante asta pubblica da esperirsi con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari posto a base di gara, come previsto dall'art. 1 lett. a), legge 2 febbraio 1973, n. 14, i lavori di completamento del nuovo Centro Sportivo - III Stralcio.

Importo a base d'asta: L. 199.595.000.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C., categoria: 6 per l'importo non inferiore a L. 300.000.000.

Entro il 22 febbraio 1997, ore 12, le ditte interessate all'appalto dovranno far pervenire le offerte in carta legale in conformità a quanto indicato nel bando di asta pubblica.

Copia del bando e la documentazione tecnica è disponibile presso l'Ufficio Tecnico Comunale nei giorni di apertura al pubblico.

Il sindaco: dott. Loris Muzzi.

B-64 (A pagamento).

### CEDCAMERA

#### Azienda di Servizi Informativi della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Milano

Milano, via Meravigli, 9/b

Tel. 02/8515-5513 - Telefax 02/8515-5514 - Telex 312482 Comcam I

#### *Estratto di bando di gara*

È indetta licitazione privata con procedura ristretta e accelerata ai sensi del D.Lvo. n. 157/95 per l'assegnazione di una commessa per il servizio di archiviazione ottica del registro delle Imprese della Camera di Commercio di Milano, per gli anni 1997-1998.

Il ricorso alla procedura accelerata è dovuto alla necessità di poter usufruire del servizio a regime a partire dal 1° maggio 1997.

La commessa prevede di caricare su CD-R (compact disk recordable) in formato Cedcamera, con attrezzature e personale proprio dell'aggiudicatario, un flusso corrispondente ai depositi quotidiani di moduli ed atti del registro Imprese presso la Camera di Commercio di Milano. L'appalto copre un periodo di 2 anni dal 1° maggio 1997. Le attività saranno svolte in locali messi a disposizione dalla C.C.I.A.A. di Milano.

Il flusso di depositi è mediamente stimato in 20.000 pagine al giorno. A causa dei vincoli di legge la scansione e l'indicazione delle pratiche devono essere effettuate nel tempo massimo di 5 giorni dalla data in cui il documento è stato ricevuto. I moduli e gli atti pervenuti possono essere sia sfasciolabili sia non sfasciolabili.

Ulteriori dettagli sono contenuti nel bando integrale di gara.

Non si procederà all'aggiudicazione nel caso di un numero di imprese offerenti inferiori a due.

Importo presunto complessivo della fornitura: L. 2.000.000.000 I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione avverrà in base all'offerta economicamente più vantaggiosa nel rispetto dei requisiti indicati nel bando integrale di gara e nelle lettere d'invito alla gara e relativi allegati.

Le domande di invito, redatte in lingua italiana e contenenti le dichiarazioni di cui al bando di gara, dovranno pervenire via telefax all'indirizzo sopra riportato entro le ore 12 del giorno 28 febbraio 1997 e confermate con invio tramite posta con data di partenza non oltre il termine suddetto. Le richieste di invito non vincolano l'Ente appaltante.

Il testo integrale del bando di gara potrà essere richiesto al seguente indirizzo: Cedcamera, via Viserba, 20, 20126 Milano, Tel. 02/85155523 oppure su Internet <http://www.mi.camcom.it/bando-gara>.

Il bando integrale di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il giorno 22 gennaio 1997.

Il presidente: P. Bassetti

Il direttore: P.D. Melegari

M-388 (A pagamento).

### COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

#### *Avviso di asta pubblica per estratto*

Questa Amministrazione intende appaltare, mediante asta pubblica: Intervento di adeguamento in nove stabili di proprietà comunale alla legge n. 46/1990.

Importo a base d'asta L. 642.990.600 oltre IVA.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari (ex art. 21, comma 1, legge n. 109/94, come modificata dalla legge 216/95).

L'asta si terrà il giorno 3 marzo 1997.

Termine presentazione offerte: ore 12 del giorno 28 febbraio 1997.

I requisiti e le modalità di partecipare sono contenute nell'avviso d'asta, pubblicato integralmente sul BUR Lombardia n. 5 del 29 gennaio 1997, sul FAL Provincia di Milano n. 7 del 25 gennaio 1997, e consultabile presso l'ufficio contratti del comune.

Sesto San Giovanni, 23 gennaio 1997

Il dirigente: dott. Giuseppe Davì.

M-394 (A pagamento).

### COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

#### *Avviso di asta pubblica per estratto*

Questa amministrazione intende appaltare, mediante asta pubblica: Intervento di realizzazione verde pubblico. - P.R.U. ex legge 493/93. Iniziativa 1T (cat. H) aree Marx - Livorno, Milano - F.lli di Dio, Rimbrenze - Marx.

Importo dei lavori a base d'asta L. 1.889.272.395 oltre IVA.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato dal maggior ribasso unico percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara (ex art. 21, comma 1, legge n. 109/94, come modificata dalla legge 216/95).

L'asta si terrà il giorno 5 marzo 1997.

Termine presentazione offerte: ore 16 del giorno 4 marzo 1997.

I requisiti e le modalità di partecipare sono contenute nell'avviso d'asta, pubblicato integralmente sul BUR Lombardia n. 5 del 29 gennaio 1997, sul FAL Provincia di Milano n. 7 del 25 gennaio 1997, e consultabile presso l'ufficio contratti del comune.

Sesto San Giovanni, 23 gennaio 1997

Il dirigente: dott. Giuseppe Davì.

M-395 (A pagamento).

**COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI***Avviso di asta pubblica per estratto*

Questa Amministrazione intende appaltare, mediante asta pubblica: Adeguamento degli immobili di proprietà comunale soggetti ai controlli dei Vigili del fuoco, per l'ottenimento del certificato di prevenzione incendi.

Importo a base d'asta L. 1.265.167.365 oltre IVA.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari (ex art. 21, comma 1, legge n. 109/94, come modificata dalla legge 216/95).

L'asta si terrà il giorno *5 marzo 1997*.

Termine presentazione offerte: ore 16 del giorno *4 marzo 1997*.

I requisiti e le modalità di partecipare sono contenute nell'avviso d'asta, pubblicato integralmente sul BUR Lombardia n. 5 del 29 gennaio 1997, sul FAL Provincia di Milano n. 7 del 25 gennaio 1997, e consultabile presso l'ufficio contratti del comune.

Sesto San Giovanni, 23 gennaio 1997

Il dirigente: dott. Giuseppe Davì.

M-396 (A pagamento).

**COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI***Avviso di asta pubblica per estratto*

Questa Amministrazione intende appaltare, mediante asta pubblica: Intervento di realizzazione «Parco Rurale cascina gatti». - P.R.U. ex legge 493/93. Iniziativa 1T (cat. H) aree Marx - Pace rif. 11b.

Importo dei lavori a base d'asta L. 1.067.774.640 oltre IVA.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato dal maggior ribasso unico percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara (ex art. 21, comma 1, legge n. 109/94, come modificata dalla legge 216/95).

L'asta si terrà il giorno *27 febbraio 1997*, alle ore 15.

Termine presentazione offerte: ore 16 del giorno *26 febbraio 1997*.

I requisiti e le modalità di partecipare sono contenute nell'avviso d'asta, pubblicato integralmente sul BUR Lombardia n. 5 del 29 gennaio 1997, sul FAL Provincia di Milano n. 7 del 25 gennaio 1997, e consultabile presso l'ufficio contratti del comune.

Sesto San Giovanni, 23 gennaio 1997

Il dirigente: dott. Giuseppe Davì.

M-397 (A pagamento).

**COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI***Avviso di asta pubblica per estratto*

Questa Amministrazione intende appaltare, mediante asta pubblica: Rifacimento impianto elettrico nelle parti comuni e negli alloggi ed adeguamento impianto gas e canne fumarie nell'immobile di proprietà comunale sito in Sesto San Giovanni, via Carlo Marx 606.

Importo a base d'asta L. 986.754.000 oltre IVA.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari (ex art. 21, comma 1, legge n. 109/94, come modificata dalla legge 216/95).

L'asta si terrà il giorno *28 febbraio 1997*.

Termine presentazione offerte: ore 17 del giorno *27 febbraio 1997*.

I requisiti e le modalità di partecipare sono contenute nell'avviso d'asta, pubblicato integralmente sul BUR Lombardia n. 5 del 29 gennaio 1997, sul FAL Provincia di Milano n. 7 del 25 gennaio 1997, e consultabile presso l'ufficio contratti del comune.

Sesto San Giovanni, 23 gennaio 1997

Il dirigente: dott. Giuseppe Davì.

M-398 (A pagamento).

**COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI***Avviso di asta pubblica per estratto*

Questa Amministrazione intende appaltare, mediante asta pubblica: Adeguamento nell'immobile di proprietà comunale sito in Sesto San Giovanni, via Campestre n. 250.

Importo a base d'asta L. 933.218.000 oltre IVA.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari (ex art. 21, comma 1, legge n. 109/94, come modificata dalla legge 216/95).

L'asta si terrà il giorno *27 febbraio 1998*, ore 9,30.

Termine presentazione offerte: ore 16 del giorno *26 febbraio 1997*.

I requisiti e le modalità di partecipare sono contenute nell'avviso d'asta, pubblicato integralmente sul BUR Lombardia n. 5 del 29 gennaio 1997, sul FAL Provincia di Milano n. 7 del 25 gennaio 1997, e consultabile presso l'ufficio contratti del comune.

Sesto San Giovanni, 23 gennaio 1997

Il dirigente: dott. Giuseppe Davì.

M-399 (A pagamento).

**COMUNE DI NERVIANO****(Provincia di Milano)**

Il sindaco rende noto che per l'appalto dei lavori di piantumazione e potature alberi su aree a verde e lungo vie comunali, è indetto pubblico incanto ai sensi del comma 1, art. 20 della legge 109/94 con il criterio del massimo ribasso percentuale unico su tutti i prezzi unitari dell'elenco prezzi posti a base di gara. Importo stanziato L. 184.644.260.

Possono partecipare alla gara le imprese iscritte all'A.N.C. categoria undicesima classe terza.

La gara sarà celebrata in data *6 marzo 1997* con inizio ore 9. Sono disponibili presso il palazzo Municipale Ufficio Ambiente e Territorio tel. 0331/581111 tutti gli elaborati tecnici di progetto nonché il foglio norme-avvertenze e modalità di gara. Il bando integrale trovasi pubblicato all'Albo Pretorio comunale, sul BURL n. 5 del 23 gennaio 1997.

Nerviano, 22 gennaio 1997.

Il sindaco: Sergio Parini.

M-401 (A pagamento).

**COMUNE DI NERVIANO***Bando di gara per pubblico incanto - Prot. 1602*

A) Comune di Nerviano, via Vittorio Veneto n. 12, telefono 0331-581111, telefax 0331-581262.

B) Pubblico incanto ai sensi del comma 1 art. 20 della legge 109/94. Prezzo base a corpo L. 1.615.603.440.

L'aggiudicazione è effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara.

Ai sensi dell'art. 19, comma IV della legge 109/94 come integrato dalla legge 216/95, il contratto della presente opera è da stipularsi a corpo ed il prezzo di aggiudicazione è fisso ed invariabile.

C)1) L'esecuzione dei lavori è prevista nei cimiteri comunali del capoluogo e di Garbatola ed i lavori consistono nella realizzazione di loculi, tombe di famiglia, ossari e sistemazione area verde e pavimentazioni in porfido dei viali;

2) il progetto non prevede opere scorporabili;

3) possono partecipare alla gara le imprese iscritte all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria seconda classe quinta pari a L. 1.500.000.000.

D) Il termine di esecuzione dell'appalto è di 180 giorni naturali e consecutivi.

E) L'ufficio tecnico LL.PP. rilascia a richiesta tutti gli elaborati tecnici di progetto e i documenti complementari dietro il versamento di L. 50.000 da versarsi in contanti all'ufficio economato al momento del ritiro oltre al costo esterno di riproduzione per elaborati grafici.

F) Le offerte redatte in lingua italiana, possono essere spedite al comune di Nerviano, via Vittorio Veneto, 12 - 20014 - Nerviano, ed in tal caso, a rischio dei concorrenti, dovranno pervenire tramite Raccomandata di Stato in piego sigillato, entro le ore 12 del giorno 4 marzo 1997; per le offerte inviate per posta non pervenute nel termine su indicato non sono ammessi reclami; inoltre possono essere presentate a mano presso la sede del comune, Sala Consigliare entro un'ora dall'apertura della gara stabilita per il giorno 5 marzo 1997 alle ore 9.

G) 1) È ammesso ad assistere chiunque interessato;

2) l'apertura dei pieghi pervenuti e presentati avverrà alle ore 10 del giorno 5 marzo 1997 nei locali sopra indicati.

H) Ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94, come modificata dalla legge n. 216/95 il concorrente deve costituire:

1) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Tale cauzione dovrà essere presentata in sede di gara pena l'esclusione dalla stessa;

2) cauzione definitiva del 10% dell'importo di aggiudicazione da prestare prima della stipulazione del contratto tramite polizza fidejussoria bancaria o assicurativa, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione di cui al punto 1). In questo caso l'affidamento segue al concorrente successivo;

3) polizza assicurativa con massimale non inferiore a 5 miliardi che tenga indenne l'amministrazione comunale da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, prevedendo anche garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori;

4) garanzia fidejussoria da prestare a fronte dell'anticipazione sull'importo contrattuale (art. 26 legge 109/94 modificata dalla legge n. 216/95);

5) ove l'importo dei lavori sia superiore a quello stabilito con decreto del Ministro dei LL.PP., l'esecutore è obbligato a stipulare con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, una polizza indennitaria decennale nonché una polizza per responsabilità civile verso terzi della medesima durata a copertura dei rischi.

I) L'opera è finanziata con mezzi di bilancio.

Ai sensi dell'art. 6 del capitolato speciale d'appalto, (art. 33 del regolamento 16 luglio 1962 e art. 48 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827) l'appaltatore ha diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito raggiunga la cifra di L. 250.000.000, mentre il certificato di pagamento dell'ultima rata di acconto, qualunque sia l'ammontare, verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori.

L) Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti elencati nell'art. 10 della legge 109/94 e successive modifiche, in possesso dei requisiti.

M) Le offerte dei concorrenti rimangono vincolate sino alla stipulazione del contratto con l'impresa aggiudicataria.

N) L'impresa deve indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti dell'opera che intende subappaltare o concedere a cottimo e da uno dei sei subappaltatori candidati ad eseguire i lavori.

Nel caso di indicazione di un solo soggetto, all'atto dell'offerta devono essere depositate le certificazioni attestanti il possesso da parte del medesimo dei requisiti di cui al punto 4 del comma 3 dell'art. 18 della legge n. 55 del 19 marzo 1990 come risulta sostituito dall'art. 34 della legge 109/94.

La stessa disposizione si applica anche alle attività che richiedano l'impiego di mano d'opera quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo se singolarmente superiori al 2% dell'importo dei lavori affidati nel caso in cui il concorrente intenda fare ricorso all'esecuzione di detti lavori avvalendosi di altre imprese.

In caso di autorizzazione di esecuzione di lavori in subappalto o cottimo, quest'amministrazione comunale provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti, previa comunicazione del soggetto aggiudicatario relativo alla parte dei lavori eseguita dai predetti con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

O) Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

P) Sono ammesse alla gara le imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18, 19 del decreto legislativo 406/91.

Q) L'offerente deve specificare che l'offerta da lui prodotta tiene conto degli oneri previsti per la realizzazione dei piani di sicurezza.

Il predetto piano di sicurezza deve essere predisposto nel rispetto dei principi e delle norme contenute nel D.L.vo 626/95 e D.L.vo 242/96 di modifica e andrà a far parte integrante del contratto di appalto.

R) Saranno escluse dalla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse (ultimo periodo art. 21 comma 1-bis introdotto con la legge di conversione del 2 giugno 1995, n. 216).

Il funzionario responsabile del procedimento è il capo settore tecnici arch. Ambrogio Cozzi.

Nerviano, 22 gennaio 1997

Il sindaco: Sergio Parini.

M-402 (A pagamento).

S.E.A.

Società p.a. Esercizi Aeroportuali

Esito di gara d'appalto

La S.E.A. - Società p.a. Esercizi Aeroportuali - 20090 Aeroporto Milano Linate, ai sensi dell'art. 20, legge 55/90, rende noto l'esito della seguente gara d'appalto: fornitura di un trattore per traino aeromobili towbarless 400 ton presso l'Aeroporto di Milano Malpensa.

Importo a base d'asta: L. 1.000.000.000

Bando di gara pubblicato sulla GUCE n. S211 del 30 ottobre 1996 e sulla GURI n. 257 del 2 novembre 1996.

Procedura di aggiudicazione: Procedura aperta.

Offerte ricevute: 1) Douglas Equipment Limited; 2) A.T.E.S. Italiana S.r.l.; 3) Krauss Maffei GmbH; 4) Goldhofer GmbH & CO.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 18 dicembre 1996.

Aggiudicatario: Krauss Maffei Verkehrstechnik GmbH - Monaco (D).

Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 24, comma 1, lett. b), D.Lgs. 158/95.

Importo di aggiudicazione: L. 895.000.000.

Data di invio all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE: 22 gennaio 1997.

Il presidente: dott. Alfredo Gianetti.

M-404 (A pagamento).

## REGIONE LOMBARDIA

### Bando di gara per pubblico incanto

Settore lavori pubblici ed edilizia residenziale, via F. Filzi n. 22 - Milano.

Oggetto: sistemazione idraulica del fiume Serio nel Comune di Alzano Lombardo (BG), redatto dal Servizio provinciale del genio civile di Bergamo. Importo lavori L. 840.336.135 a base d'asta (IVA e somme a disposizione escluse). Opera finanziata ai sensi della legge 183/89 con D.M. LL. PP. 2143/95.

Data della gara: giorno 24 febbraio 1997 ore 10 presso il Servizio provinciale del genio civile di Bergamo in largo Belotti n. 3.

L'incanto sarà aggiudicato con il criterio di cui all'art. 21 comma 1 legge 109/94 (massimo ribasso su importo a base d'asta) con esclusione automatica delle offerte il cui ribasso percentuale superi di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

È ammessa la partecipazione di associazioni temporanee di imprese ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lgs. 406/91. L'offerta dovrà essere sottoscritta per esteso esclusivamente dalla persona o dalle persone che rivestono la legale rappresentanza e che possono validamente impegnare la ditta concorrente, in base ai certificati di seguito elencati. La firma dovrà essere leggibile e seguita dall'indicazione dattiloscritta oppure a timbro con nome, cognome e qualifica del firmatario.

L'offerta, formulata in termini percentuali riferiti all'importo posto a base della gara, dovrà essere indicata in cifre ed in lettere; in caso di discordanza sarà dichiarata valida quella più favorevole a questa amministrazione. L'offerta, predisposta come sopra indicato, dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Alla busta contenente l'offerta dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) dichiarazione in carta legale da cui risulti quanto segue:

a) di aver preso conoscenza dei luoghi ove eseguire l'appalto, degli impianti e di ogni situazione e circostanza che, comunque, può influire sull'esecuzione dell'appalto stesso;

b) di aver preso conoscenza del capitolato generale d'appalto per le opere di competenza del Ministero dei LL.PP., approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063 e del capitolato speciale d'appalto per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi;

c) di aver giudicato i prezzi medesimi nel complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso dichiarato;

d) l'indicazione dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette di appartenenza;

e) l'indicazione dei lavori o le parti di opere che la ditta intenderebbe subappaltare o concedere in cottimo;

f) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

2) certificato d'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori rilasciata dal Ministero dei lavori pubblici, il cui termine di validità non sia scaduto. Saranno ammesse alla gara le ditte che dimostreranno l'iscrizione all'ANC, per la Categoria in oggetto per un importo adeguato a quello posto a base d'asta;

3) autocertificazione con la quale l'interessato attesti che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate nell'elenco 1) allegato al D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490 e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi nominativamente elencati. La sottoscrizione della dichiarazione deve essere autenticata con le modalità dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

4) per le società regolarmente costituite:

certificato d'iscrizione per uso appalto e con menzione di non fallimento rilasciato dalla Camera di commercio, registro imprese competente in data non anteriore a tre mesi dalla data della gara, dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento o di liquidazione e non abbia presentato domanda di concordato nonché i nominativi e le qualifiche delle persone che rivestono la legale rappresentanza e che possono impegnare la ditta stessa;

5) per le associazioni temporanee d'impresa:

copia autenticata dell'atto costitutivo del raggruppamento.

Per i documenti richiesti ai punti 2) e 4) potranno essere presentate dichiarazioni sostitutive rese ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (artt. 20 e 26; resta comunque inteso che si procederà alla stipulazione del contratto con la società aggiudicataria previa acquisizione dei certificati, in originale o in copia autenticata, comprovanti le autocertificazioni e del certificato del casellario giudiziale dei legali rappresentanti della stessa.

La busta contenente l'offerta, come sopra chiusa e sigillata, deve essere chiusa in piego a sua volta chiuso; tale ultimo piego dovrà contenere altresì, la documentazione sopra richiesta.

Si procederà all'esclusione dalla gara nei seguenti casi:

qualora il piego non risulti contenere l'offerta economica in busta chiusa e sigillata separata dalla rimanente documentazione;

qualora manchi, o risulti irregolare o non valido per intervenuta scadenza di uno dei termini di cui ai punti 2) 3) 4) e 5), uno dei documenti sopra richiesti. Sarà altresì causa di esclusione dalla gara, qualora la ditta intenda subappaltare, la mancata precisa indicazione dei lavori e delle opere oggetto di subappalto.

Il piego come sopra formato, dovrà riportare la denominazione della ditta concorrente e l'annotazione «pubblico incanto - lavori di ...» e dovrà essere indirizzato alla Regione Lombardia - Settore lavori pubblici Servizio provinciale del genio civile di Bergamo in largo Belotti n. 3. Esso dovrà pervenire a cura e rischio del mittente entro le ore 12 del giorno 20 febbraio 1997. Scaduto il termine, che è perentorio, non sarà accettato alcun altro piego contenente l'offerta.

In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Resta inteso e prescritto che il personale che sarà comunque addetto all'esecuzione dei lavori oggetto del presente bando sarà inquadrato e retribuito in base al vigente contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria ed iscritto nelle assicurazioni obbligatorie, sia esse di natura assistenziale come previdenziale.

È assolutamente vietato, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 21 della legge 13 settembre 1982, n. 646, il ricorso al subappalto o al cottimo se non autorizzato, di volta in volta, dall'ente appaltante per le parti già dichiarate in sede di presentazione dell'offerta. È indispensabile, in questo caso, il possesso da parte del subappaltatore o del cottimista dei requisiti soggettivi per l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori nonché il possesso dei requisiti di idoneità tecnica. L'appalto sarà regolato dal capitolato generale d'appalto per le opere di competenza del Ministero dei lavori pubblici, approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063, dal capitolato speciale d'appalto relativo ai lavori di cui trattasi, dal bando di gara, dalle leggi sulle amministrazioni del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, dalla L.R. 28 aprile 1983, n. 36 e dalla L.R. 18 marzo 1987, n. 10, relativamente alla declaratoria delle competenze del servizio risorse strumentali e contratti, dalla legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del D.L. 3 aprile 1995, n. 101.

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto in oggetto, ivi comprese quelle della presente gara, faranno carico alla ditta appaltatrice. Mentre l'aggiudicataria rimane vincolata sin dal momento della presentazione dell'offerta, su questa amministrazione non graverà alcun obbligo fino a quando non sarà divenuta esecutiva la delibera di approvazione degli atti d'appalto.

La documentazione progettuale, unitamente al presente bando, e in visione alle ditte interessate presso il Servizio provinciale del genio civile di Bergamo, tel. 035-273111.

Al dirigente del servizio O.I.D.S.: ing. Angelo Elefanti.

M-412 (A pagamento).

## REGIONE LOMBARDIA

Azienda USSL Ambito Territoriale n. 6  
Sede legale provvisoria Cantù (CO), via Domea n. 4

### Bando di gara - Procedura ristretta

1. Azienda USSL n. 6, via Domea n. 4, Cantù (CO) - Tel. 031/799333 - Telefax 031/799335.

2.a) Licitazione privata accelerata direttiva 93/36 CEE, decreto legislativo n. 358/92;

b) procedura accelerata motivata dalla necessità di rinnovare il contratto in scadenza senza ricorrere a proroghe;

c) —.

3.a) Presidio Ospedaliero di Cantù (Como), via Domea n. 4;

b) fornitura di artroprotesi d'anca senza cemento di artroprotesi di ginocchio. Valore complessivo triennale presunto: L. 1.245.000.000, I.V.A. esclusa.

c) gara suddivisa in 2 lotti aggiudicabili anche separatamente.

4. Consegna entro 30 giorni dal ricevimento dell'ordine.

5.-6.a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 14 febbraio 1997;

b) tali istanze dovranno essere indirizzate all'Ufficio Protocollo dell'Azienda USSL n. 6, via Domea n. 4, Cantù;

c) le domande ed i documenti prodotti devono essere redatti in lingua italiana.

7. —.

8. Cauzione provvisoria di L. 5.000.000 per il lotto n. 1, e L. 2.000.000 per il lotto n. 2; in caso d'aggiudicazione cauzione definitiva del 3% dell'importo indicato in offerta.

9. I concorrenti dovranno produrre, all'interno di un unico plico che dovrà riportare esternamente la denominazione e ragione sociale dell'offerente, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, recante la dicitura «Istanza di partecipazione licitazione privata per la fornitura di Protesi», i seguenti documenti:

a) certificato C.C.I.A.A. in data non anteriore a tre mesi dal termine stabilito per la presentazione dell'istanza, in originale o copia conforme all'originale, o documento equipollente ammesso dalla normativa CEE;

b) autodichiarazione di insussistenza clausole di esclusione previste dall'art. 11, lett. a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/92;

c) elenco delle principali forniture di prodotti identici a quelli in gara eseguite negli ultimi 3 anni, con indicazione del cliente, del periodo, del numero di impianti.

10. Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 26, comma 1, lettera b), direttiva CEE 93/36 (prezzo: 60 punti; aspetti tecnico-qualitativi: 40 punti).

11. —

12. —

13. Il contratto avrà durata triennale, periodo 1° aprile 1997 - 31 marzo 2000, salvo proroga trimestrale.

14. —

15. Data di invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni della CEE: 22 gennaio 1997.

16. Data ricezione bando Ufficio Pubblicazioni CEE: 22 gennaio 1997.

Il direttore generale: dott. Luigi Mantegazza.

M-428 (A pagamento).

## REGIONE LOMBARDIA - GIUNTA REGIONALE

Direzione Generale Affari Generali  
Servizio Risorse e Contratti

### Bando di procedura ristretta

1. Ente appaltante: Regione Lombardia, Direzione Generale Affari Generali, Servizio Risorse e Contratti, via F. Filzi n. 22 - 20124 Milano - Tel. 02/67654036 - Fax 02/67654162 - Telex 21467 GIULOM 1

2. In esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 23522 del 30 dicembre 1996, è indetta procedura ristretta per l'affidamento del servizio triennale di pulizia ordinaria e straordinaria degli uffici della Giunta regionale ubicati nelle provincie della Lombardia, da esperirsi in applicazione del decreto legislativo n. 157/1995, art. 6, comma 2, lett. b). Cat. 14, CPC 874, da 82201 a 82206.

3. Luogo di esecuzione: uffici centrali e periferici della Giunta regionale distinti in lotti e specificati nell'allegato A) al capitolato speciale d'oneri.

4.-5. Procedura ristretta distinta in nove lotti. Le ditte partecipanti possono presentare offerta per uno o più lotti.

6.-7.-8. Durata del contratto: 1° aprile 1997 - 31 marzo 2000.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: per eventuali raggruppamenti di soggetti partecipanti valgono le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10.a) —;

b) termine ultimo pervenimento domande: 3 marzo 1997;

c) indirizzo per la spedizione delle domande: vedi punto 1;

d) Lingua italiana.

11. Termine spedizione inviti: entro 50 giorni dalla data di spedizione del bando.

12. Cauzione provvisoria per ciascun lotto per il quale le ditte presenteranno offerta economica:

lotto 1: L. 3.000.000, lotto 2: L. 10.500.000, lotto 3: L. 22.500.000, lotto 4: L. 12.000.000, lotto 5: L. 10.500.000, lotto 6: L. 10.500.000, lotto 7: L. 10.500.000, lotto 8: L. 10.500.000, lotto 9: L. 15.000.000.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: la domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto istante dovrà essere corredata da:

a) idonee referenze bancarie;

b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante da cui risulta che il soggetto istante non si trovi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1 del D.Lgs. n. 358/92;

c) copia dei bilanci o di estratti di bilanci riferiti agli ultimi tre esercizi;

d) elenco dei principali servizi resi negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, date e destinatari pubblici e privati servizi stessi; i servizi resi ad enti pubblici dovranno essere provati da certificati rilasciati dall'autorità competente;

e) elenco della strumentazione di cui dispone il soggetto istante ai fini della effettuazione del servizio in oggetto;

f) elenco specifico delle attrezzature e dei prodotti detergenti e sanificanti che soggetto intende mettere a disposizione del servizio;

g) per le società cooperative certificato di iscrizione al registro prefettizio con ammissibilità ai pubblici appalti, anche in copia autentica e copia del libro soci.

14. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e cioè al prezzo mq/mese più basso per ogni singolo lotto.

15. Richiesta di capitolato: con domanda scritta all'indirizzo di cui al punto 1 entro il 23 febbraio 1997.

16. Data di invio del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni della CEE: 23 gennaio 1997.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni della CEE: 23 gennaio 1997.

Il dirigente del servizio: Renato Corti.

M-432 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. n. 8  
Chieri (TO), via S. Domenico n. 21

### Avviso di gara

Il Commissario dell'Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. n. 8, con sede legale in via S. Domenico n. 21 - 10023 Chieri (TO) - Tel. 011.94291, comunica che, con propria determinazione n. 1003 del 31 dicembre 1996 ha indetto gara di appalto per l'esecuzione delle opere di ristrutturazione ed ampliamento dell'Ospedale Santa Croce di Moncalieri.

Ente appaltante: Azienda Sanitaria Regionale - Unità Sanitaria Locale n. 8, via San Domenico n. 21, Chieri (To) - C.A.P. 10023 - Italia - Partita I.V.A. n. 06827170017, telefono: 011/94291.

Procedura di aggiudicazione: l'aggiudicazione dei lavori avverrà mediante licitazione privata da aggiudicare al massimo ribasso ai sensi del 1° comma dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995 n. 206 e con le modalità di cui al comma 1-bis della suddetta norma. L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: le opere oggetto dell'appalto sono da eseguirsi in Moncalieri (TO), presso l'Ospedale Santa Croce in piazza Amedeo Ferdinando n. 3.

Le opere da eseguire consistono principalmente in:

piano seminterrato: dipartimento di emergenza ed accettazione;

piano terreno: spogliatoi del personale, servizi, accessori e cucina;

piano primo: terapia intensiva e parte dell'U.O. cardiologica;

piano intermedio: ampliamento degenze cardiologia e U.T.I.C.;

piano secondo: umanizzazione, ristrutturazione ed ampliamento medicina;

piano terzo: piano tecnico.

Importo a base d'asta: l'importo a base d'asta dei lavori ammonta a L. 5.753.400.000, così suddivisi:

- a) opere edili L. 3.452.389.411;
- b) impianti idrosanitari ed antincendio L. 124.618.900;
- c) impianti ascensore L. 214.412.000;
- d) impianto elettrico L. 836.589.399;
- e) impianto climatizzazione L. 1.034.965.040;
- f) impianto gas medicali L. 89.685.200;
- g) arrotondamento L. 740.050;

Totale L. 5.753.400.000.

Iscrizione all'A.N.C. richieste: la categoria 2 è considerata prevalente ed è richiesta l'iscrizione a tale categoria per un importo almeno pari a quello posto a base d'asta; in caso di associazione d'impresa, ciascuna impresa riunita dovrà essere iscritta per classifica corrispondente ad un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto (art. 23 comma 2 del D.Lgs. 406/91).

Termine di esecuzione: la durata dei lavori è prevista in giorni 720 consecutivi.

Modalità di finanziamento dell'opera: i lavori sono finanziati secondo quanto previsto dall'ex art. 20 della legge 67/88.

Riunione d'impresе: sono ammesse a partecipare alla gara a licitazione privata imprese singole, ovvero appositamente riunite in associazione temporanea o in consorzio, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 15 dicembre 1991 n. 406.

La costituzione delle associazioni temporanee, con riferimento al mandato per atto pubblico, o dei consorzi d'impresa dovrà avvenire nelle forme di legge.

Subappalto: l'offerente sarà tenuto ad indicare le opere per le quali intende avvalersi del subappalto (legge 55/90) attenendosi a tutte le normative di legge in vigore inerenti.

Imprese con sede in Stato membro C.E.E.: sono ammesse a partecipare alla gara imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 D.Lgs. n. 406/91.

Termine di accettazione delle domande: le ditte interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara presentando domanda in carta legale ed in lingua italiana. Tale domanda dovrà pervenire non più tardi del 19 febbraio 1997 al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. n. 8, via S. Domenico n. 21 - 10023 Chieri - Torino - Italia, a mezzo raccomandata con avviso di ricevuta o in corso particolare.

Il termine massimo entro il quale verrà spedito l'invito sarà di giorni 90 dalla pubblicazione del presente bando.

Decorsi 120 giorni dalla data di presentazione dell'offerta i soggetti invitati avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Responsabile del procedimento: responsabile del procedimento per l'espletamento della gara d'appalto e per le successive incombenze è stato nominato l'arch. Antonio Varalda, responsabile del Servizio Tecnico dell'Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. n. 8.

Requisiti: nel formulare la domanda di partecipazione alla gara le imprese dovranno indicare, sotto forma di dichiarazione, resa ai sensi della legge 15/68, successivamente verificabile, quanto segue:

1) di essere iscritte all'A.N.C. per la categoria 2 per un importo non inferiore a quello a base d'asta. Le imprese straniere dovranno rilasciare equivalenti dichiarazioni di iscrizioni ai rispettivi Albi Nazionali, secondo le legislazioni vigenti nei rispettivi Paesi indicandone gli estremi;

2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui (all'art. 18 del D.Lgs. 406/91);

3) la denominazione, ragione sociale, la data di costituzione ed eventuali trasformazioni dell'impresa, la sede sociale, il codice fiscale, l'iscrizione all'albo della cancelleria del tribunale e nel registro C.C.I.A.A. competente, l'oggetto ed il capitale sociale, il nominativo sociale in caso di ditta individuale e le cariche sociali in caso di impresa societaria;.

4) con riferimento all'art. 20 del D.Lgs. 406/91, dichiarazione di possedere capacità economica, comprovata da:

- a) idonee dichiarazioni bancarie;
- b) la cifra di affari, globali ed in lavori, dell'impresa negli ultimi tre esercizi;
- c) bilanci od estratti di bilanci dell'impresa quando la pubblicazione sia resa obbligatoria;

5) con riferimento all'art. 21 del D.Lgs. 406/91 dichiarazione circa la capacità tecnica dell'impresa:

a) titoli di studio e professionali dell'imprenditore e dei dirigenti dell'impresa;

b) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti con l'indicazione dell'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione;

c) l'attrezzatura ed i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà l'impresa per l'esecuzione dei lavori;

d) l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti, con riferimento agli ultimi tre anni;

e) l'indicazione dei tecnici o degli organici tecnici di cui disporrà l'imprenditore per l'esecuzione dell'opera;

6) con riferimento all'art. 5 D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 dichiarazione circa:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettera c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1959 n. 172, pari all'importo a base d'asta;

b) costo del personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a) ed esecuzione di lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari a 0,40 volte l'importo a base d'asta.

L'ammissione alla gara in oggetto sarà effettuata ai sensi dell'art. 23 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, in base al giudizio discrezionale dell'Ente sulle informazioni fornite dai candidati atte a costituire i requisiti di ammissibilità alla gara stessa.

Si rammenta che le richieste non sono vincolanti per la stazione appaltante, pertanto il presente bando di gara non è vincolante per l'Amministrazione.

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste presso: l'U.S.L. n. 8, via S. Domenico, ang. via S. Clara, tel. 011/94294101, fax 011/94294105.

Il commissario: dott. ing. Giorgio Rabino.

T-137 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. n. 8  
Chieri (TO), via S. Domenico n. 21

### Avviso di gara

Il Commissario dell'Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. n. 8, con sede legale in via S. Domenico n. 21 - 10023 Chieri (TO) - Tel. 011.94291, comunica che, con propria determinazione n. 1002 del 31 dicembre 1996 ha indetto gara di appalto per l'esecuzione delle opere di ristrutturazione delle Ville ex Roddolo in Moncalieri.

Ente appaltante: Azienda Sanitaria Regionale - Unità Sanitaria Locale n. 8, via San Domenico n. 21, Chieri (To) - C.A.P. 10023 - Italia - Partita I.V.A. n. 06827170017, telefono: 011/94291.

Procedura di aggiudicazione: l'aggiudicazione dei lavori avverrà mediante licitazione privata da aggiudicare al massimo ribasso ai sensi del 1° comma dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995 n. 206 e con le modalità di cui al comma 1-bis della suddetta norma. L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: le opere oggetto dell'appalto sono da eseguirsi in Moncalieri (TO), presso il Complesso ex Ville Roddolo (Villa Maria e Villa Giuseppina), adiacente al presidio ospedaliero Santa Croce.

Le opere da eseguire consistono principalmente nella esecuzione di tutte le opere, impianti tecnologici inclusi, occorrenti per la ristrutturazione ed ampliamento delle ville Maria e Giuseppina, nel complesso ex Ville Roddolo, per la localizzazione dei seguenti servizi: sottocentrali tecnologiche, anatomia patologica, servizio mortuario e psichiatria.

Importo a base d'asta: l'importo a base d'asta dei lavori ammonta a L. 3.340.000.000, così suddivisi:

- a) opere edili L. 2.275.498.427;
- b) impianti idrosanitario ed antincendio L. 243.903.110;
- c) impianti ascensore L. 129.870.000;
- d) impianti elettrico L. 477.232.054;
- e) impianto riscaldamento ed estrazione aria L. 212.842.060;
- f) arrotondamento L. 654.349;

Totale L. 3.340.000.000.

Iscrizione all'A.N.C. richieste: la categoria 2 è considerata prevalente ed è richiesta l'iscrizione a tale categoria per un importo almeno pari a quello posto a base d'asta; in caso di associazione d'impresa, ciascuna impresa riunita dovrà essere iscritta per classifica corrispondente ad un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto (art. 23 comma 2 del D.Lgs. 406/91).

Termine di esecuzione: la durata dei lavori è prevista in giorni 450 consecutivi.

Modalità di finanziamento dell'opera: i lavori sono finanziati secondo quanto previsto dall'ex art. 20 della legge 67/88.

Riunione di imprese: sono ammesse a partecipare alla gara a licitazione privata imprese singole, ovvero appositamente riunite in associazione temporanea o in consorzio, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 15 dicembre 1991 n. 406.

La costituzione delle associazioni temporanee, con riferimento al mandato per atto pubblico, o dei consorzi d'impresa dovrà avvenire nelle forme di legge.

Subappalto: l'offerente sarà tenuto ad indicare le opere per le quali intende avvalersi del subappalto (legge 55/90) attenendosi a tutte le normative di legge in vigore inerenti.

Imprese con sede in Stato membro C.E.E.: sono ammesse a partecipare alla gara imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 D.Lgs. n. 406/91.

Termine di accettazione delle domande: le ditte interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara presentando domanda in carta legale ed in lingua italiana. Tale domanda dovrà pervenire non più tardi del 19 febbraio 1997 al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. n. 8, via S. Domenico n. 21, 10023 Chieri - Torino - Italia, a mezzo raccomandata con avviso di ricevuta o in corso particolare.

Il termine massimo entro il quale verrà spedito l'invito sarà di giorni 90 dalla pubblicazione del presente bando.

Decorsi 120 giorni dalla data di presentazione dell'offerta i soggetti invitati avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Responsabile del procedimento: responsabile del procedimento per l'espletamento della gara d'appalto e per le successive incombenze è stato nominato l'arch. Antonio Varalda, responsabile del Servizio Tecnico dell'Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. n. 8.

Requisiti: nel formulare la domanda di partecipazione alla gara le imprese dovranno indicare, sotto forma di dichiarazione, resa ai sensi della legge 15/68, successivamente verificabile, quanto segue:

1) di essere iscritte all'A.N.C. per la categoria 2 per un importo non inferiore a quello a base d'asta. Le imprese straniere dovranno rilasciare equivalenti dichiarazioni di iscrizioni ai rispettivi Albi Nazionali, secondo le legislazioni vigenti nei rispettivi Paesi indicandone gli estremi;

2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui (all'art. 18 del D.Lgs. 406/91);

3) la denominazione, ragione sociale, la data di costituzione ed eventuali trasformazioni dell'impresa, la sede sociale, il codice fiscale, l'iscrizione all'albo della cancelleria del tribunale e nel registro C.C.I.A.A. competente, l'oggetto ed il capitale sociale, il nominativo sociale in caso di ditta individuale e le cariche sociali in caso di impresa societaria;

4) con riferimento all'art. 20 del D.Lgs. 406/91, dichiarazione di possedere capacità economica, comprovata da:

a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) la cifra di affari, globali ed in lavori, dell'impresa negli ultimi tre esercizi;

c) bilanci od estratti di bilanci dell'impresa quando la pubblicazione sia resa obbligatoria;

5) con riferimento all'art. 21 del D.Lgs. 406/91 dichiarazione circa la capacità tecnica dell'impresa:

a) titoli di studio e professionali dell'imprenditore e dei dirigenti dell'impresa;

b) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti con l'indicazione dell'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione;

c) l'attrezzatura ed i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà l'impresa per l'esecuzione dei lavori;

d) l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti, con riferimento agli ultimi tre anni;

e) l'indicazione dei tecnici o degli organici tecnici di cui disporrà l'imprenditore per l'esecuzione dell'opera;

6) con riferimento all'art. 5 D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 dichiarazione circa:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettera c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1959 n. 172, pari all'importo a base d'asta;

b) costo del personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a) ed esecuzione di lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari a 0,40 volte l'importo a base d'asta.

L'ammissione alla gara in oggetto sarà effettuata ai sensi dell'art. 23 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, in base al giudizio discrezionale dell'Ente sulle informazioni fornite dai candidati atte a costituire i requisiti di ammissibilità alla gara stessa.

Si rammenta che le richieste non sono vincolanti per la stazione appaltante, pertanto il presente bando di gara non è vincolante per l'Amministrazione.

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste presso: l'U.S.L. n. 8, via S. Domenico, ang. via S. Clara, tel. 011/94294101, fax 011/94294105.

Il commissario: dott. ing. Giorgio Rabino.

T-138 (A pagamento).

## PROVINCIA DI TORINO

### Estratto avviso di aste pubbliche

1. Edificio di proprietà provinciale sito in Settimo T.se, sede dell'ITC «8 Marzo». Intervento di manutenzione straordinaria per adeguamento alle norme di prevenzione incendi. Importo a base di gara: L. 705.700.000.

2. Rifacimento impianto di riscaldamento ed impianto di condizionamento estivo dell'edificio sede degli Uffici provinciali sito in via Langrange n. 2 - Torino. Importo a base di gara: L. 377.828.000.

3. Rifacimento delle dorsali del riscaldamento con messa a norma dell'impianto elettrico della centrale termica presso l'edificio «ex Ipim», corso G. Lanza n. 75 - Torino. Importo a base di gara: L. 126.050.000.

La categoria richiesta per la gara di cui al punto 1) e la 2 A.N.C., e per le gare di cui ai punti 2) e 3) è la 5/A A.N.C..

Le gare saranno esperite il 19 marzo 1997 presso la sede della Provincia di Torino alle ore 10,30 e le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 17 marzo 1997.

È ammessa la partecipazione di associazioni di imprese ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406, nonché imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in altro Stato CEE.

Gli appalti saranno aggiudicati mediante 3 distinte aste pubbliche con offerte a prezzi unitari, per la gara di cui al punto 1), e con il criterio del massimo ribasso per le gare di cui ai punti 2) e 3).

Sono escluse offerte in aumento ed è prevista l'individuazione automatica delle offerte anomale.

Le opere di cui ai punti 1), 2) e 3) sono finanziate mediante avanzi di amministrazione 1995.

Gli avvisi integrali, contenenti le modalità di effettuazione delle gare, potranno essere ritirati, presso il Servizio Contratti, via Maria Vittoria n. 12 - 10123 Torino (tel. 011/57562652 - fax 5756463) dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle ore 9 alle ore 12, oppure possono essere richiesti al suddetto servizio mediante lettera o fax.

Torino, 23 gennaio 1997

Il presidente: prof.ssa Mercedes Bresso

Il segretario generale: prof. dott. Desiderio De Petris

T-144 (A pagamento).

### COMUNE DI TROFARELLO (Provincia di Torino)

*Estratto avviso d'asta pubblica  
Asta indetta per il giorno 25 febbraio 1997*

Oggetto: lavori di manutenzione periodica strade.

Importo: lavori a base d'asta L. 252.000.000.

Aggiudicazione: asta pubblica con il metodo dell'art. 73, lett. c), art. 76, commi 1, 2, 3 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 ed art. 21, legge 2 giugno 1995 n. 216 e s.m.i. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Finanziamento: oneri propri di bilancio.

Termini di esecuzione lavori: giorni 120 (centoventi) dalla data del verbale di consegna lavori.

Requisiti richiesti: iscrizione all'A.N.C. - cat. 6, per l'importo di L. 300.000.000.

Scadenza presentazione offerte: il giorno 24 febbraio 1997, ore 12.

Il bando integrale di gara è pubblicato all'Albo pretorio di questo Comune.

Il segretario comunale: (firma illeggibile).

T-141 (A pagamento).

### COMUNE DI MOZZATE (Provincia di Como)

Piazza Cornaggia n. 2  
Tel. 0331/830197 - Fax 0331/833950

*Avviso d'asta pubblica appalto arredo  
Biblioteca e Centro anziani*

È indetta asta pubblica in data 7 marzo 1997, per appalto arredo Biblioteca e Centro anziani. Prezzo a base d'asta L. 239.446.600.

Modalità presentazione offerte ex art. 73, lettera C) R.D. n. 827/1924. Termine presentazione offerte 6 marzo 1997. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico Comunale, tel. 0331-821390.

Mozzate, 24 gennaio 1997

Il sindaco: Saibene.

M-431 (A pagamento).

### MINISTERO DELLE FINANZE Comando Generale della Guardia di Finanza Servizio Amministrativo

*Avviso di gare esperite*

Ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, si rende noto che sono state esperite, per la fornitura di beni di vestiario, le seguenti gare:

licitazione privata dell'11 settembre 1996, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 148 - parte II del 26 giugno 1996 e sulla G.U. CEE n. S.121/183 del 25 giugno 1996:

- 1) sono state invitate complessivamente n. 79 ditte;
- 2) hanno partecipato ai vari lotti n. 168 ditte;
- 3) sono rimaste aggiudicatrici n. 22 ditte;

licitazione privata del 22 ottobre 1996, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 152 - parte II del 1° luglio 1996 e sulla G.U. CEE n. S. 129 del 6 luglio 1996:

- 1) sono state invitate complessivamente n. 21 ditte;
- 2) hanno partecipato ai vari lotti n. 7 ditte;
- 3) è rimasta aggiudicataria n. 1 ditta;

licitazione privata del 26 novembre 1996, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 252 - parte II del 26 ottobre 1996 e sulla G.U. CEE n. S. 210 del 29 ottobre 1996:

- 1) sono state invitate complessivamente n. 37 ditte;
- 2) hanno partecipato ai vari lotti n. 38 ditte;
- 3) sono rimaste aggiudicatrici n. 7 ditte.

I relativi elenchi e le risultanze documentali sono consultabili, da chi legittimamente interessato, presso questo Comando Generale - Servizio Amministrativo, Divisione II, viale XXI Aprile n. 51 - Roma.

Il dirigente del servizio amministrativo:  
dott. Eduardo Sabato

C-2134 (A pagamento).

### COMUNE DI CAMBIAGO (Provincia di Milano)

*Avviso di aggiudicazione per estratto*

Avviso per estratto per l'aggiudicazione mediante pubblico incanto delle seguenti forniture:

- a) n. 1 spazzatrice stradale. Importo a base d'asta: L. 125.000.000. Gara del giorno 3 marzo 1997, ore 16,30;
- b) n. 1 macchina traccia linee orizzontali stradali. Importo a base d'asta: L. 15.500.000. Gara del giorno 3 marzo 1997, ore 17;
- c) n. 75 cestini gettacarte. Importo a base d'asta: L. 16.500.000. Gara del giorno 10 marzo 1997, ore 16,30;
- d) n. 1 motocarro Ape 50, n. 1 motocarro Ape TM P703, n. 1 veicolo Porter Pick-up. Importo complessivo a base d'asta: L. 45.000.000. Gara del giorno 10 marzo 1997, ore 17;
- e) vestiario estivo ed invernale per gli operai. Importo a base d'asta: L. 4.615.000. Gara del giorno 17 marzo 1997, ore 16,30;
- f) materiale di cancelleria uffici comunali anno 1997. Importo a base d'asta: L. 10.000.000. Gara del giorno 17 marzo 1997, ore 17;
- g) arredi per gli spogliatoi campo di calcio - Centro sportivo. Importo a base d'asta: L. 21.000.000. Gara del giorno 24 marzo 1997, ore 16,30;
- h) n. 1 palco modulare. Importo a base d'asta: L. 12.500.000. Gara del giorno 24 marzo 1997, ore 17;
- i) n. 1 fotocopiatrice per la scuola elementare. Importo a base d'asta: L. 6.000.000. Gara del giorno 10 marzo 1997, ore 17,30.

L'aggiudicazione delle forniture suddette avverrà con il metodo del pubblico incanto ai sensi artt. 73 e 76 R.D. 827/1924.

Per ogni altra informazione e per avere copia dei documenti di appalto rivolgersi all'Ufficio tecnico comunale (tel. 9508208 - fax 02/95308072).

Cambiago, 24 gennaio 1997

Il sindaco: (firma illeggibile)

Il segretario capo: (firma illeggibile)

C-2136 (A pagamento).

**CONSORZIO DI BONIFICA IN DESTRA DEL SELE**

Salerno, corso Vittorio Emanuele n. 143

*Publicazione dei risultati di gara relativa ai lavori di disinquinamento della zona costiera compresa tra le foci dei fiumi Tusciano e Sele (Prog. FIO/89 n. 47).*

Opere di completamento del 1° stralcio funzionale (2° substralcio) - D.G.R. 1334/90. Importo a base d'asta: L. 5.068.586.599. Numero delle offerte ricevute: dodici. Licitazione privata tenutasi in data 18 dicembre 1996 con il criterio di scelta di cui all'art. 1, lett. a), della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

L'appalto è stato aggiudicato in data 3 gennaio 1997 all'impresa Impac S.r.l. con sede in Pozzuoli - 80078 Napoli, via E. Scarfoglio n. 28, per il prezzo complessivo netto, tutto compreso di L. 4.257.612.744 + IVA.

Salerno, 20 gennaio 1997

Il presidente: P.A. Vito Busillo.

C-2135 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA NAZIONALE  
DI ALESSANDRIA**

«SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo»

*Bando di gara a licitazione privata per appalto realizzazione piastra tecnologica - Presidio Ospedaliero «SS. Antonio e Biagio» di Alessandria.*

1.a) Appaltante: Azienda Ospedaliera Nazionale «SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo» di Alessandria, via S. Caterina da Siena n. 30 - 15100 Alessandria. Telefono 0131/206111 - Telefax 0131/236227.

1.c) Aggiudicazione: art. 21 legge 109/94: prezzo più basso art. 5, legge 14/73

1.d) Luogo di esecuzione: Ospedale Civile - 15100 Alessandria.

Opere edili ed affini, strutture, impianti e allacciamenti occorrenti per costruzione piastra tecnologica per vasche accumulo acqua calda e torri evaporative ossigeno. Importo a base d'asta L. 2.133.203.361, di cui per:

impianti termici e trattamento aria, L. 1.018.348.140;

opere edili ed affini e strutture, L. 827.856.971;

impianti idrici, L. 180.000.000;

impianti elettrici, L. 106.998.250.

Tutti gli importi si intendono al netto dell'IVA.

1.e) Termine esecuzione lavori: 100 (cento) giorni naturali, consecutivi e continui dalla data di consegna cantiere.

1.i) Cauzione: provvisoria 2%. Importo complessivo a forfait a base d'asta (oneri fiscali esclusi); definitiva 5% corrispettivo complessivo di aggiudicazione (oneri fiscali esclusi).

1.j) Finanziamento: D.L. n. 646/94 convertito in legge n. 22/95, fondi alluvione 1994.

1.k) Riunione di imprese; sono ammesse ai sensi legislazione vigente (art. 10 legge 109/94 e art. 8 D.P.C.M. 55/91).

1.m) Validità offerta: centoventi giorni naturali, consecutivi e continui decorrenti dalla aggiudicazione.

1.n) È ammesso subappalto a sensi delle vigenti disposizioni in materia con obbligo di indicazione, in sede di offerta.

1.q) Ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE, ai sensi di legge.

1.s) L'Amministrazione si riserva facoltà di avvalersi della procedura di cui all'art. 2-bis, comma 2, della legge 26 aprile 1989 n. 155.

3. Termini: domanda di partecipazione redatta in lingua italiana e su carta legale, entro le ore 12 del trentesimo giorno dalla pubblicazione sulla G.U.R.I. (escluso giorno di pubblicazione) alla stazione appaltante, via S. Caterina da Siena n. 30 in Alessandria (c.a.p. 15100), per posta raccomandata o in corso particolare. Le modalità e i termini di presentazione si intendono tassativi e perentori a pena di esclusione.

5. Termine massimo di spedizione dell'invito a presentare offerta: trenta giorni naturali consecutivi e contigui del termine punto precedente.

6. Da includere nella domanda:

dichiarazione inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 16 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406;

dichiarazione riportante informazioni anagrafiche richieste dagli artt. 4 e 5 del D.Lgs. 8 agosto 1994 n. 490;

dichiarazione di iscrizione Albo nazionale dei costruttori d'Italia:

categoria 2, L. 1.500.000.000;

categoria 5a, L. 1.500.000.000;

categoria 5b, L. 300.000.000;

categoria 5c, L. 150.000.000;

idonee dichiarazioni in busta chiusa, rilasciate da Istituti bancari, riconosciuti e operanti sul territorio comunitario, circa la solidità dell'impresa;

dichiarazione attestante il volume d'affari ultimo quinquennio 1991/96 (opere edili, impiantistiche ed affini);

responsabile conduzione dei lavori;

elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni (1991/96), corredato da certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e l'attestato di esecuzione a regola d'arte e con buon esito;

dichiarazioni di cui alla lett. b), art. 5, D.P.C.M. n. 55/91 come segue:

costo del personale relativo all'ultimo quinquennio (1991/96);

lavori categoria prevalente dell'ultimo quinquennio (1991/96).

La stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere ulteriori integrazioni o chiarimenti in merito alle dichiarazioni presentate.

7. Saranno ammesse le imprese in possesso dei seguenti requisiti:

n. iscrizione all'A.N.C. per le categorie e i minimi summenzionati; dichiarazioni bancarie fiduciarie per importo complessivo non inferiore alla base d'asta (oneri fiscali esclusi);

cifra d'affari in lavori dell'ultimo quinquennio 1991/96 almeno pari a una volta importo a base d'asta;

costo del personale almeno pari a quanto stabilito dal minimo di cui alla lett. b), art. 5, D.P.C.M. n. 55/91 (ultimo quinquennio).

Responsabile del procedimento: geom. Luigi Passoni.

Per informazioni: tel. 0131/206749-206902-206780.

Per ogni altra disposizione non sopra specificata, si fa rinvio alla legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni e al D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55.

Alessandria, 23 gennaio 1997

Il commissario: dott. Antonio Fabricatore.

C-2137 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA NAZIONALE  
DI ALESSANDRIA**

«SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo»

*Bando di gara a licitazione privata per appalto d'opere - Presidio Ospedaliero «C. Arrigo» di Alessandria.*

1.a) Appaltante: Azienda Ospedaliera Nazionale «SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo» di Alessandria, via S. Caterina da Siena n. 30 - 15100 Alessandria. Telefono 0131/206111 - Telefax 0131/236227.

1.c) Aggiudicazione: art. 21 legge 109/94: prezzo più basso art. 5 legge 14/73.

1.d) Luogo di esecuzione: Ospedale Infantile 15100 Alessandria.

Opere edili ed affini, strutture, impianti occorrenti per i seguenti interventi:

costruzione nuova sede Pronto Soccorso, Radiologia e Rianimazione, per una superficie di circa mq. 3.050;

adeguamento normativa prevenzione incendi numero due blocchi scale ed ascensori del padiglione esistente.

Importo a base d'asta L. 7.472.776.082 di cui per opere edili ed affini e strutture L. 4.977.096.372, impianti elettrici L. 1.541.737.900, impianti idrici, igienici e gas L. 247.874.730, impianti termici e trattamento aria L. 706.067.080.

Tutti gli importi si intendono al netto dell'I.V.A.

1.e) Termine esecuzione lavori: 600 (seicento) giorni naturali, consecutivi dalla data di consegna cantiere.

1.i) Cauzione: provvisoria 2% importo complessivo a forfait a base d'asta (oneri fiscali esclusi); definitiva 5% corrispettivo complessivo di aggiudicazione (oneri fiscali esclusi).

1.j) Finanziamento: Cassa Depositi e Prestiti, con fondi Risparmio Postale.

1.k) Riunione di imprese: sono ammesse a sensi legislazione vigente (art. 10 legge 109/94 e art. 8 DPCM 55/91).

1.m) Validità offerta: 120 giorni naturali, consecutivi e contigui decorrenti dalla aggiudicazione.

1.n) È ammesso subappalto a sensi delle vigenti disposizioni in materia con obbligo di indicazione, in sede di offerta.

1.q) Ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE, ai sensi di legge.

1.s) Amministrazione si riserva facoltà di avvalersi della procedura di cui all'art. 2-bis, comma 2, della legge 26 aprile 1989, n. 155.

3. Termini: domanda di partecipazione redatta in lingua italiana e su carta legale; entro le ore 12 del trentesimo giorno dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana (escluso giorno di pubblicazione) alla Stazione Appaltante, via S. Caterina da Siena n. 30 in Alessandria (cap 15100), per posta raccomandata o in corso particolare. Le modalità e i termini di presentazione si intendono tassativi e penultimi a pena di esclusione.

5. Termini massimo di spedizione dell'invito a presentare offerta: 30 giorni naturali consecutivi e contigui del termine punto precedente.

6. Da includere nella domanda:

dichiarazione inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 18 del d.lgs. 19 dicembre 1991, n. 406;

dichiarazione riportante informazioni anagrafiche richieste dagli artt. 4 e 5 del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;

dichiarazione di iscrizione Albo Nazionale dei Costruttori d'Italia:

categoria 2 - L. 6.000.000.000;

categoria 5a - L. 750.000.000;

categoria 5b - L. 300.000.000;

categoria 5c - L. 3.000.000.000;

idonee dichiarazioni in busta chiusa, rilasciata da Istituti bancari, riconosciuti e operanti sul territorio comunitario, circa la solidità dell'impresa;

dichiarazione attestante il volume d'affari ultimo quinquennio 1991/96 (opere edili, impiantistiche ed affini);

responsabile conduzione dei lavori;

elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni (1991/96), corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e l'attestato di esecuzione a regola d'arte e con buon esito;

dichiarazioni di cui alla lett. b) art. 5 D.P.C.M. n. 55/91 come segue:

costo del personale relativo all'ultimo quinquennio (1991/96);

lavori categoria prevalente dell'ultimo quinquennio (1991/96).

Le stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere ulteriori integrazioni o chiarimenti in merito alle dichiarazioni presentate.

7. Saranno ammesse le imprese in possesso dei seguenti requisiti:

iscrizione all'A.N.C. per le categorie e i minimi summenzionati;

dichiarazioni bancarie fiduciarie per importo complessivo non inferiore alla base d'asta (oneri fiscali esclusi);

cifra d'affari in lavori dell'ultimo quinquennio 1991/96 almeno pari a una volta importo a base d'asta;

costo del personale almeno pari a quanto stabilito dal minimo di cui alla lett. b) art. 5 D.P.C.M. n. 55/91 (ultimo quinquennio);

lavori eseguiti categoria prevalente (cat. 2) almeno pari a 0,30 volte importo a base d'asta, ultimati a regola d'arte negli ultimi 5 anni (1991/96).

Responsabile del procedimento: geom. Luigi Passoni.

Per informazioni: Tel. 0131/206749-206902-206780.

Per ogni altra disposizione non sopra specificata, si fa rinvio alla legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni e al DPCM 10 gennaio 1991, n. 55.

Alessandria, 23 gennaio 1997

Il commissario: dott. Antonio Fabbricatore.

C-2139 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA NAZIONALE DI ALESSANDRIA

«SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo»

*Bando di gara a procedura ristretta e accelerata per l'aggiudicazione del servizio di prelievo, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali ospedalieri (Cat. 16 - CPC 94).*

L'Azienda Ospedaliera «SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo» di Alessandria, via S. Caterina da Siena n. 30 - 15100 Alessandria. Telefono 0131/206111 - Telefax 0131/236227, indice pubblica gara, mediante procedura ristretta della licitazione privata, per l'aggiudicazione del servizio in oggetto, a sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

L'importo annuo presunto dell'appalto è di L. 650.000.000 + I.V.A.

La durata contrattuale è fissata in anni due dalla data del 1° marzo 1997.

Ogni disposizione di regolamento del contratto sarà contenuta nella lettera di invito a presentare offerta e nel capitolato speciale di gara.

Tutti coloro che volessero partecipare alla presente gara, sono tenuti a inoltrare specifica domanda di invito (richiesta di partecipazione) da redigersi in lingua italiana, che dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 febbraio 1997 all'Ufficio Protocollo Centrale di questa Azienda Ospedaliera, sito in via S. Caterina, 30 - 15100 Alessandria e dovrà contenere:

1) la certificazione di iscrizione ai registri professionali o commerciali di cui all'art. 30 della direttiva UE n. 92/50;

2) la dichiarazione di inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157;

3) una dichiarazione riportante tutte le informazioni anagrafiche richieste dagli artt. 4 e 5 del decreto legislativo italiano 8 agosto 1994, n. 490, al fine di consentire a questa Azienda Ospedaliera di eseguire i prescritti accertamenti antimafia;

4) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta a sensi della legge 4 gennaio 1968 n.15, con la quale vengono riportati i seguenti dati:

fatturato dell'anno 1996 nel settore in oggetto;

importo complessivo, unitario e indicazione della controparte dei contratti simili dell'ultimo triennio (1994-1996):

Per contratti simili si intendono quelli aventi come oggetto la fornitura di servizi di prelievo, trasporto e smaltimento di rifiuti speciali ospedalieri trattati a favore di strutture ospedaliere o sanitarie pubbliche, convenzionate e/o private.

Saranno ammesse a presentare offerta tutte le Ditte in possesso dei seguenti requisiti, a sensi degli artt. 13 e 14 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157:

fatturato dell'anno 1996 nel settore del servizio di prelievo, trasporto e smaltimento rifiuti speciali ospedalieri non inferiore alla base annua di gara (650.000.000);

contratti simili dell'ultimo triennio (1994-1996) la cui media aritmetica sia almeno pari alla base annua presunta di gara (650.000.000).

Ai sensi e per disposto dell'art. 10, comma 8 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, viene stabilito un termine di ricezione delle domande di partecipazione pari a quindici giorni dalla data di spedizione del bando

di gara alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea e un termine di ricezione delle offerte pari a quindici giorni dalla data di spedizione della lettera di invito. Il ricorso alla procedura accelerata è motivato dalla necessità di ultimare il procedimento amministrativo di scelta del contraente entro e non oltre il 28 febbraio 1997.

A sensi della legge italiana n.241/90, si precisa che il funzionario responsabile del procedimento, la cui conclusione è prevista entro il 28 febbraio 1997, è il dott. Antonello Zaccone (collaboratore amministrativo telef. n. 0131/206780), al quale le Ditte interessate potranno rivolgersi per qualsiasi necessità o chiarimento.

Si intendono richiamate, in quanto compatibili, tutte le disposizioni di cui al D.Lgs. citato n. 157/95, non espressamente citate dal presente bando di gara.

Il presente bando di gara è stato inoltrato alla G.U.C.E. in data 23 gennaio 1997.

Alessandria, 23 gennaio 1997

Il commissario: dott. Antonio Fabbricatore.

C-2140 (A pagamento).

## PROVINCIA DI PADOVA

1. Ente appaltante: provincia di Padova, piazza Antenore 3, 35121 Padova.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: asta pubblica, a unico incanto, con aggiudicazione alla migliore offerta (massimo ribasso) ai sensi art. 73 lett. c) R.D. 23 maggio 1924 n. 827;

3. Oggetto della fornitura: buoni pasto per i dipendenti provinciali (circa 300) per il periodo 1° aprile 1997 - 31 marzo 1998; la spesa complessiva presunta per l'intero periodo è di L. 320.000.000 (I.V.A. esclusa);

4. Importo a base d'asta: valore facciale di un buono pasto pari a L. 12.000 (dodicimila) I.V.A. esclusa;

5. Luogo di consegna della fornitura: sede ente appaltante;

6. Luogo di esecuzione: esercizi pubblici di ristorazione nel numero e nei comuni compresi nel territorio della provincia come stabilito nel capitolato speciale di appalto;

7. Modalità e termine per la presentazione dell'offerta: stesa in bollo da L. 20.000; spedita con raccomandata postale in plico sigillato con dicitura «Gara per fornitura buoni-pasto», indirizzata alla provincia di Padova, Segreteria Generale - Piazza Antenore, 3 - 35121 Padova; dovrà pervenire entro le ore 12 del 3 marzo 1997.

8. Visione ed eventuale estrazione di copia del bando e del capitolato speciale d'appalto sono possibili, entro il 24 febbraio 1997, presso l'Ente appaltante, ufficio Economato - Provveditorato, tel. 049/8201363-8201362 - Fax 8201368, e ufficio Relazioni con il pubblico, tel. 049/8201212.

9. Documenti da allegare all'offerta, in competente bollo, a pena di esclusione:

certificato di iscrizione alla CCIAA, ufficio registro delle imprese, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la scadenza di presentazione delle offerte, attestante l'iscrizione all'attività rispondente all'oggetto del servizio in parola e che la ditta concorrente è nel pieno e libero esercizio della propria attività in quanto non sottoposta negli ultimi cinque anni a procedure fallimentari o concordati o altre misure restrittive, o che non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una delle suddette situazioni. Il certificato di cui alla presente lettera potrà esser sostituito con una dichiarazione rilasciata ai sensi della L. 4 gennaio 1968 n. 15;

certificato generale del casellario giudiziale di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti, se trattasi di società;

dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla L. 4 gennaio 1968 n. 15 attestante:

che tutti i titolari o legali rappresentanti non ricadono nelle situazioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

che l'importo medio per forniture identiche a quell'oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi ammonta ad almeno L. 1.500.000.000;

di aver preso conoscenza di quanto stabilito nel capitolato speciale per l'appalto del servizio oggetto della presente gara;

che con tutti gli esercizi di ristorazione saranno adottate formali convenzioni scritte per l'utilizzo di buoni-pasto;

dichiarazione a firma del legale rappresentante (la sottoscrizione deve essere autenticata nella forme previste dalla legge) contenente l'elenco degli esercizi di ristorazione convenzionati nel numero e nei Comuni compresi nel territorio della provincia di Padova, ancora precisato nel capitolato speciale d'appalto.

Padova, 24 gennaio 1997

Il ragioniere capo rag.: Bruno Zoncapè.

C-2145 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MACERATA

Avviso di gara - Audiovisivi per Auditorium Chiesa S. Paolo

L'Università degli Studi di Macerata avente sede legale in Macerata, Piaggia dell'Università n. 2, telefax n. 0733/232639, indirà una licitazione privata per la fornitura ed installazione di attrezzature audiovisive per Auditorium Chiesa di S. Paolo.

L'importo complessivo della fornitura, installazione, contratto annuale di assistenza e manutenzione e corso di istruzione del personale per l'impiego delle apparecchiature e degli impianti, è previsto in L. 300.000.000 (trecentomilioni) I.V.A. inclusa (percentuale prevista per audiovisivi per uso didattico).

L'appalto verrà aggiudicato alla ditta o impresa che avrà presentato l'offerta complessivamente più vantaggiosa. L'offerta impegna la ditta o impresa per la durata di tre mesi, mentre l'Università è libera di acquistare tutto o parte del materiale offerto, in funzione della disponibilità dei fondi.

L'appalto è finanziato con i fondi del bilancio universitario e il pagamento avverrà ai sensi della normativa vigente e del disciplinare di appalto (la cui copia potrà essere richiesta alla Divisione Patrimonio Economato dell'Università - fax. 0733/235279).

Le ditte o imprese interessate dovranno presentare o far pervenire la richiesta di invito alla gara con domanda redatta in carta da bollo sottoscritta con firma autenticata dal legale rappresentante. e indirizzata all'Università degli Studi di Macerata, Divisione Patrimonio Economato - Piaggia dell'Università 2 - 62100 Macerata, entro le ore 13 del giorno 24 febbraio 1997.

La domanda dovrà essere fatta pervenire o essere spedita in busta chiusa, la quale dovrà recare all'esterno la dicitura «Richiesta di invito per fornitura audiovisivi per Auditorium Chiesa S. Paolo»; nella busta dovrà altresì essere inserita una dichiarazione, con firma autentica dal legale rappresentante, con cui si attesti che la ditta o impresa non si trova in una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Leg.vo n. 358 del 24 luglio 1992. Tale dichiarazione potrà essere contenuta nel contesto della domanda.

Dovrà essere altresì dichiarato che la ditta è in grado di provvedere all'assistenza e manutenzione delle apparecchiature e degli impianti e all'istruzione del personale per l'impiego degli stessi.

Possono partecipare alla gara anche raggruppamenti di ditte o imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Leg.vo n. 358 del 24 luglio 1992.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione Universitaria.

Il presente avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, all'Albo Pretorio del Comune di Macerata, all'Albo dell'Università di Macerata e per estratto sui quotidiani «Il Messaggero» e «Gazzetta delle Aste e Appalti Pubblici».

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Divisione Patrimonio Economato, Fax. 0733-235279, dalle ore alle 12 di ogni giorno feriale.

Macerata, 23 gennaio 1997

Il direttore amministrativo: dott. Gianni Crosta.

C-2148 (A pagamento).

### CITTÀ DI NIZZA MONFERRATO (Provincia di Asti)

P.zza M. di Alessandria, 19 - Partita I.V.A. 00173660051

#### Estratto del bando di gara a licitazione privata

È indetta gara d'appalto mediante licitazione privata, per affidare i lavori di ristrutturazione e completamento della rete fognaria, legge 283/89, 1° lotto.

La procedura d'appalto sarà espletata con il metodo del massimo ribasso unico sull'importo dei lavori da valutarsi a corpo per un importo di L. 3.246.720.076 più I.V.A.

È richiesta l'iscrizione Albo Nazionale Costruttori per la categoria 10/A - Acquedotti, fognature, impianti di irrigazione, classe 6°, per l'importo di L. 3.000.000.000.

Le richieste d'invito, corredate della documentazione richiesta dal bando integrale (che può essere richiesto al 0141/721555), dovranno pervenire entro il giorno 20 febbraio 1997 alle ore 12,30, esclusivamente a mezzo del servizio postale ammesso il corso particolare, al comune di Nizza Monferrato P.zza Martiri di Alessandria 19.

Il sindaco: rag. Flavio Pesce.

C-2146 (A pagamento).

### CITTÀ DI FOSSANO (Provincia di Cuneo)

#### Avviso di bando di gara informale

Il Comune di Fossano intende dar vita ad una Società mista a capitale pubblico e privato, ai sensi dell'art. 22 della legge 142/1990, come modificata dalla legge 23 dicembre 1992 n. 498, per la gestione del sistema idrico integrato.

A tal scopo, indice gara informale per la selezione di due categorie di partners pubblici o privati:

a) società che abbiano come oggetto sociale la gestione di sistemi idrici;

b) istituti di Credito o Società Finanziarie disponibili ad operare in termini di «marchand banks», onde successivamente collocare dette quote, nei termini all'epoca decisi dall'Amministrazione Comunale di Fossano.

Le domande dei soggetti interessati devono pervenire alla Segreteria Generale del Comune entro le ore 12 del sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del presente avviso.

Il testo integrale del bando, con l'elenco dei documenti allegare, così come informazione sulla gara stessa, possono essere richiesti alla Segreteria Generale del Comune di Fossano, ufficio contratti, nei giorni feriali, con il seguente orario: mattino 8,30 - 12; pomeriggio 14,30 - 17 dal lunedì al giovedì; venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

Fossano, 20 gennaio 1997.

Il segretario generale: dott. Carlo Morra.

C-2147 (A pagamento).

### COMUNE DI ROBBIATE (Provincia di Lecco)

#### Estratto di avviso di gara per asta pubblica

Il Comune di Robbiate (LC), tel. 039/513221, Fax 039/513918 ha indetto un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani interni, pulizie caditoie e pulizia strade in Robbiate, periodo dal 1° marzo 1997 al 28 febbraio 1998.

Gli importi a base d'asta suddivisi per tipo di servizio sono:

L. 65.000.000, per il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani;

L. 28.000.000, per il servizio di pulizia strade;

L. 7.000.000, per il servizio di pulizia caditoie.

Non sono ammesse offerte in aumento. L'asta sarà ad offerte segrete, secondo le norme e le prescrizioni fissate nell'apposito capitolato speciale di appalto, con il metodo di cui all'art. 73 lettera «c» del R.D. n. 827/24 ad unico incanto ed aggiudicazione definitiva dell'appalto alla ditta la cui sommatoria delle offerte risulterà più vantaggiosa. Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'offerta dovrà pervenire in competente bollo ed in busta sigillata al Comune di Robbiate entro le ore 12 del 24 febbraio 1997 inserita in apposito plico anch'esso sigillato contenente gli altri documenti specificati nel bando integrale di gara, affisso all'Albo Pretorio del Comune di Robbiate. Le spese di contratto nonché quelle relative alla pubblicazione dell'avviso di gara sono a carico della ditta affidataria dell'appalto.

Il vice sindaco: dott. Ventura Ermanno.

C-2144 (A pagamento).

### REGIONE TOSCANA Azienda Sanitaria di Firenze

1. L'Azienda Sanitaria di Firenze, con sede in piazza Santa Maria Nuova n. 1 - 50122 Firenze - indice una gara mediante appalto concorso avente validità quinquennale per l'acquisto di pellicole radiografiche ed altri prodotti per radiografia medica nonché la locazione di attrezzature di sviluppo e stampa per un importo annuo di L. 2.703.000.000. La gara sarà articolata in quattro lotti:

zona Firenze Centro - valore a base d'asta L. 776.000.000;

zona Firenze Oltrarno - valore a base d'asta L. 1.025.000.000;

zona Firenze Sud-Est - valore a base d'asta L. 620.000.000;

zona Firenze Mugello - valore a base d'asta L. 282.000.000.

2. Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 16, lettera b), del T.U. 358/92.

L'appalto concorso è articolato in quattro lotti corrispondenti ciascuno ad una zona in cui è suddiviso il territorio della Azienda Sanitaria.

3. I luoghi di consegna sono il Magazzino Centrale o altri punti indicati di volta in volta. Le offerte dovranno essere presentate separatamente per ogni lotto. È ammessa la partecipazione ad uno o più lotti.

4. (Omissis).

5. (Omissis).

6. Per essere ammesse alla gara le ditte dovranno inviare domande, in carta legale ed in lingua italiana, con l'indicazione dei lotti cui intendono partecipare, al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria di Firenze - Unità Operativa di Provveditorato - Lungarno Santarosa, 13 - 50142 Firenze - entro le ore 12 del giorno 8 marzo 1997.

7. L'invito a presentare offerta verrà trasmesso entro il giorno 8 aprile 1997.

8. Per essere ammesse alla gara le Ditte dovranno allegare alla domanda di partecipazione le dichiarazioni di cui alla apposita scheda da ritirarsi presso la U.O. Provveditorato.

9. (Omissis).

10. Per ulteriori informazioni le Ditte potranno rivolgersi all'Azienda Sanitaria di Firenze, sig. Corbelli - telefono 055/7192686 - fax 055/7192722.

11. Il presente Bando è stato trasmesso all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea il 21 gennaio 1997.

12. È ricevuto il 21 gennaio 1997.

Il direttore generale: dott. Paolo Ritzu.

C-2149 (A pagamento).

## COMUNE DI BATTIPAGLIA (Provincia di Salerno)

### Adempimenti (ex art. 20 legge 55/90) gare anno 1996

1. Gara fornitura materiale di pulizia per le scuole comunali: importo a base d'asta L. 25.742.900. Sistema di aggiudicazione: art. 1, lett. e) ed art. 5 legge 14/73.

Ditte invitate n. 15. Ditte partecipanti n. 1, esito gara: infruttuosa.

2. Gara fornitura articoli tecnici e di cancelleria: importo a base d'asta L. 35.000.000. Sistema di aggiudicazione: art. 1 lett. e) ed art. 5 legge 14/73, ditte invitate n. 22, ditte partecipanti n. 5, ditta aggiudicatrice: Mastrangelo Livio, importo netto di aggiudicazione: L. 29.411.775.

3. Gara fornitura stampati e registri: importo a base d'asta L. 40.000.000, sistema di aggiudicazione art. 1, lett. e) ed art. 5 legge 14/73, ditte invitate n. 20, ditte partecipanti n. 3, ditta aggiudicatrice: Tipolitografia Cerbone s.n.c. di M. Cerbone, importo netto di aggiudicazione L. 29.405.000.

4. Gara fornitura e posa in opera di segnaletica orizzontale e verticale: importo a base d'asta L. 357.000.000, sistema di aggiudicazione art. 1, lett. e) ed art. 5 legge 14/73, ditte invitate n. 17, ditte partecipanti n. 6, ditta aggiudicatrice: F.A.S.S. S.r.l., importo netto L. 189.980.000.

Il capo settore ragioneria e tributi:  
rag. Guido Ferrara Spina

C-2150 (A pagamento).

## COMUNE DI CONCORDIA SULLA SECCHIA (Modena)

### Bando di gara - Appalto per l'esecuzione di alcuni servizi di pulizia ed ausiliari in edifici comunali.

1. Ente appaltante: Comune di Concordia sulla Secchia piazza Repubblica, 19, 41033, Telef. 0535/55115 - Fax 0535/57064.

2. Natura dell'appalto Cat. n. 14 servizio di pulizia negli edifici comunali n. 874, da 82201 a 82206, licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b) D.lgs. 157/95 con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) D.lgs. 157/95. La valutazione delle offerte anomale avverrà secondo il disposto dell'art. 25 D.lgs. 157/95.

3. Oggetto: affidamento per anni 3 dei seguenti servizi:

a) esecuzione di tutte le prestazioni di manodopera e la fornitura delle attrezzature e dei prodotti necessari per la pulizia della Residenza Municipale e della Casa Protetta per anziani;

b) lavaggio delle suppellettili e mansioni di riordino della cucina centralizzata;

c) rifacimento letti degli ospiti della Casa Protetta.

4. Durata del contratto: tre anni decorrenti dalla data di aggiudicazione.

5. Importo a base d'appalto: L. 660.000.000 I.V.A. esclusa.

6. Luogo di esecuzione: Comune di Concordia sulla Secchia.

7. Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 4 marzo 1997.

8. Indirizzo: vedi punto 1).

9. Riferimento: richiesta invito appalto per l'esecuzione di alcuni servizi di pulizia ed ausiliari in edifici comunali. Le domande in carta legale con firma autenticata del legale rappresentante o persona delegata possono essere presentate con le modalità di cui all'art. 10, comma 10, D.lgs. 157/95.

10. Lingua: italiano.

11. Termine invio inviti presentare offerta entro i trenta giorni successivi al termine di cui al punto 7).

12. Cauzione: nella domanda dovrà essere esibita prova di versamento di una somma di L. 1.320.000 sul c/c bancario n. 435447 intestato alla Tesoreria Comunale - Banca Popolare Emilia Romagna - Agenzia di Concordia, a titolo di cauzione d'accesso.

13. Documenti: dichiarazione attestante il possesso dei seguenti requisiti:

a) iscrizione nel registro delle ditte o nell'Albo delle imprese Artigiane, ai sensi dell'art. 1 legge n.82/94;

b) precedenti esperienze presso enti pubblici e/o privati nell'ultimo triennio (1994-1996) relative ad attività simili o analoghe a quelle previste nel presente appalto;

c) fatturato globale almeno triplo dell'importo stabilito a base d'appalto, negli ultimi tre esercizi finanziari (1994-1996);

d) una o più dichiarazioni bancarie di affidabilità;

e) esistenza di personale (dipendente o a contratto) con comprovate capacità professionali per l'espletamento dei servizi da appaltarsi.

I requisiti di cui alle lettere a) b) c) d) saranno documentati a richiesta del Comune in una fase successiva.

Il requisito di cui alla lett. e) dev'essere dichiarato a parte, nella domanda di ammissione, sotto la propria responsabilità, dal legale rappresentante della ditta.

14. Numero prestatori di servizi invitati a presentare offerta: minimo cinque massimo trenta.

15. Altre notizie divieto: di sub-appalto.

Tutte le spese dirette e indirette del contratto sono a carico dell'impresa appaltatrice.

16. Data di invio bando: 21 gennaio 1997.

Concordia sulla Secchia, 21 gennaio 1997

Il segretario comunale: dott. Alvaro Pescetelli

Il responsabile servizi sociali: Gatti Roberta

C-2155 (A pagamento).

## MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per l'Emilia Romagna

Bologna, piazza VIII Agosto n. 26  
Tel. 051/249318 - Fax 051/248615

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che per il pubblico incanto relativo ai lavori di restauro del Palazzo Ducale sede della Prefettura di Reggio Emilia, 1° stralcio, consistenti in opere murarie, impianti termici, idrosanitari e di ascensori, opere da falegname e da imbianchino, dell'importo a base d'asta di L. 3.046.704.751, tenutosi il 28 dicembre 1996, hanno partecipato le seguenti imprese:

1) Carlo Agnese S.p.a. di La Spezia; 2) Romolo Bardin S.p.a. di Belluno; 3) Cons. Coop.ve Costruzioni di Bologna; 4) Cingoli Nicola S.r.l. di Teramo; 5) Cons. C.E.R. di Bologna; 6) Cons. Coop. di Forlì; 7) Cons. «Ciro Menotti» di Bologna; 8) CON.AR.ED. S.c.r.l. di Napoli; 9) CO.VE.CO. S.c.r.l. di Marghera (VE); 10) Cons. Ravennate Coop.ve di Produzione e Lavoro di Ravenna; 11) CCPL S.c.r.l. di Reggio Emilia; 12) Costruzioni S. Marco S.r.l. di Parma; 13) Dimichino Giacomo di Montescaglioso (MT); 14) Ing. Pavesi & C. S.r.l. di Parma; 15) Rodondini Costruzioni S.r.l. di Casoria (NA); 16) Restauri & Recupero S.r.l. di Montespina Agnano (NA); 17) SACED S.r.l. di Napoli; 18) Soc. Cattolica S.p.a. di Reggio Emilia; 19) Spisani S.r.l. di Spoleto; 20) GPL Costr. Gen. S.r.l. di Falconara Marittima (AN); 21) SALC S.p.a. di Mestre (VE).

Vincitrice dell'appalto, esperito ai sensi della legge 2 febbraio 1973 n. 14, art. 1 lett. e), è stata l'impresa Restauri & Recupero S.r.l. di Montespina Agnano (NA) con l'importo netto di L. 2.569.036.376.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 14 gennaio 1997.

Il provveditore: dott.ssa Angela Pia Lupelli.

C-2156 (A pagamento).

**CITTÀ DI VIBO VALENTIA***Esito di gara*

Il Comune di Vibo Valentia ha indetto una gara per l'appalto dei lavori di costruzione del nuovo Palazzo di Giustizia - 1 lotto.

Imprese invitate n. 88, partecipanti n. 44, aggiudicataria: A.T.I. Restuccia Angelo - So.Ge.A S.r.l., importo L. 8.108.838.874.

Sistema di aggiudicazione art. 1 lett. a) legge n. 14/73, art. 21 legge 216/95.

L'avviso integrale dell'esito è in visione presso l'Ente Appaltante.

Il sindaco: dott. Giuseppe Iannello

Il segretario generale: dott. Domenico Primerano

C-2157 (A pagamento).

**REGIONE MARCHE****U.S.L. n. 5 - Azienda Sanitaria - Jesi**

Sede centrale, via Gallodoro n. 68

Tel. 0731/534859 - Fax 0731/534835

*Bando di gara*

La U.S.L. n. 5 di Jesi ha indetto, ai sensi del D.Leg. vo n. 358/92, una licitazione privata per la fornitura di sistemi completi per diagnostica:

## 1) Lotto H - Ematologia:

sublotto 1 emocromocitometrico;

sublotto 2 emocromocitometrico urgenze, spesa presunta L. 200.000.000.

2) lotto B - Tossicologia: sublotto 1 farmaci e droghe, spesa presunta L. 100.000.000.

3) lotto N - Immunoematologia: sublotto 1 indagini immunoematologiche e q.c., spese presunta L. 336.134.000,

come meglio specificato nel Capitolato Speciale all'uopo predisposto, per un periodo di un anno a far data dall'atto di aggiudicazione e per una spesa complessiva indicativa annua di L. 757.000.000 I.V.A. compresa. L'aggiudicazione avverrà in conformità dell'art. 16 comma 1 lett. b) del D.Leg. vo n. 358/92, sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

prezzo punti 40;

qualità del prodotto punti 60.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante ed autenticate nelle forme di cui alla legge 15/68, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, in plico chiuso, alla Azienda Sanitaria U.S.L. n. 5, via Gallodoro n. 68 - 60035 Jesi (AN) entro e non oltre il 3 marzo 1997.

All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per fornitura di sistemi completi per diagnostica:

1) lotto H - Ematologia;

2) lotto B - Tossicologia;

3) lotto N - Immunoematologia».

Nella domanda di partecipazione gli interessati dovranno indicare sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabile:

a) la denominazione, la ragione sociale, l'oggetto, la data di costituzione e le eventuali trasformazioni dell'Impresa, la sede sociale, il codice fiscale e partita I.V.A., numero e data di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. e per le Società e Cooperative numero e data di iscrizione all'Albo della cancelleria del Tribunale, il titolare in caso di Ditta individuale e le cariche sociali in caso di impresa societaria;

b) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.L. vo n. 358/92.

Saranno motivi di esclusione dalla gara oltre che quelli di cui all'art. 15 della L.R. n. 25/95, la mancanza o l'irregolarità delle suddette dichiarazioni.

L'Ente si riserva di procedere all'aggiudicazione del servizio anche per singoli lotti. Le domande non conformi al bando o pervenute oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione. La data del timbro postale di partenza non costituisce titolo per il termine di scadenza.

Le richieste di partecipazione alla gara non sono vincolanti per l'Ente.

Copia del presente Bando è stata inviata all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE in data 23 gennaio 1997.

Jesi, 23 gennaio 1997

Il commissario straordinario: dott. Guido Papiri

C-2158 (A pagamento).

**COMUNE DI RAVENNA***Estratto bando di gara - Asta pubblica*

1. Ente appaltante: Comune di Ravenna - Piazza del Popolo n. 1 - 48100 Ravenna RA - Tel. 0544/482082-482253, telefax 0544/482260.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: Asta pubblica.

3. Natura dei prodotti da fornire: «Fornitura di Server, P.C., Sistemi operativi, HW vario e software RDBMS e d'ambiente per alcuni servizi comunali», suddivisa in 4 (quattro lotti distinti, alle condizioni previste nel capitolato d'oneri e suoi allegati.

3.a) Lotto 1 - Server RDBMS e di rete: L. 591.780.000 (cinquecentonovantamilionisettecentottantamila lire).

3.b) Lotto 2 - Personal computer: L. 265.200.000 (duecentosessantacinquemilioniduecentomila lire).

3.c) Lotto 3 - Stampanti: L. 108.900.000 (centottomilioninovecentomila lire).

3.d) Lotto 4 - Software per postazioni Client: L. 135.060.000 (centotrentacinquemilionisessantamila lire).

3.e) Manutenzione in garanzia, come da art. 12 del Capitolato d'oneri. Importo globale indicativo: L. 1.100.940.000 I.V.A. 19% esclusa (unmiliardocentomilioninovecentoquarantamila lire).

4. Luogo di consegna: Comune di Ravenna.

5. Sono possibili offerte per uno o più lotti o per tutti i lotti.

6. Non sono ammesse proposte di variante.

7. Termini di consegna: entro 45 giorni dall'ordine.

8. Ottenimento dei documenti pertinenti: Il bando di gara integrale può essere richiesto anche via fax al Servizio Sistema Informativo e Automazione, piazza del Popolo n. 1 - Ravenna - Tel. 0544/4822082-482253, fax 0544/482260.

Il Capitolato d'oneri e relativi allegati sono in visione e possono essere ritirati, previo pagamento della cifra forfettaria di L. 10.000 comprensiva delle spese postali in contanti presso il Servizio indicato o a mezzo versamento in c/c n. 13927488, intestato al Comune di Ravenna - Servizio Tesoreria, specificandone la causale.

9. Termine per la ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del 10 marzo 1997 a mezzo servizio postale di Stato tramite raccomandata:

a) lingua: italiana.

10. Sono ammesse ad assistere all'apertura delle offerte i rappresentanti delle ditte concorrenti.

10.a) Data ora e luogo di apertura: 15 marzo 1997, ore 9 presso la Residenza Municipale in piazza del Popolo n. 1 - Ravenna.

11. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste:

a) cauzione provvisoria del 2% dell'importo a base di gara, al netto dell'I.V.A. riferito a ciascun lotto;

b) cauzione definitiva del 10% dell'importo di aggiudicazione limitatamente ai lotti 1, 2 e 3.

12. Modalità di finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP. - Delibera G.C. n. 38761/2077 del 17 settembre 1996.

13. Modalità di pagamento: a norma dell'art. 10 del Capitolato d'oneri.

14. Raggruppamenti d'impresa: sono ammessi a presentare offerte sia soggetti singoli che imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Non è consentito, pena l'esclusione dalla gara che una Ditta partecipi contemporaneamente alla gara stessa come Azienda singola e quale componente di un raggruppamento di imprese, ovvero che partecipi a più raggruppamenti. Nella domanda di partecipazione dovrà essere indicata la composizione del raggruppamento, con l'indicazione del soggetto capogruppo.

15. Le condizioni minime di ammissibilità alla gara sono riportate nel bando integrale.

16. Vincolo temporale dell'offerta: 90 giorni dall'aggiudicazione in caso di inerzia dell'Amministrazione.

17. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso, per ciascun lotto, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a), D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

18. Altre informazioni: Non è ammessa la facoltà di subappaltare a terzi l'intera fornitura o parte di essa.

19. Data di invio del bando: 15 gennaio 1997.

20. Data di ricevimento del bando: 15 gennaio 1997.

Ravenna, 13 gennaio 1997

Il direttore operativo: dott. Giuseppe Randi.

C-2162 (A pagamento).

## COMUNE DI CROTONE

Piazza della Resistenza

Tel. 0962/921111 - Telegr.: Comune di Crotone - Fax 0962/901457

### Bando di gara per l'appalto del servizio trasporto alunni scuola materna e dell'obbligo

Ente appaltante: Comune di Crotone.

Descrizione del servizio: cat. 2 - cpc 712.

Luogo di esecuzione: territorio Comunale.

Durata dell'appalto: anni due decorrenti dalla data di stipula del contratto e, qualora questo avvenga in un periodo non coincidente con l'effettiva tenuta delle lezioni, lo stesso decorrerà dal 1° giorno utile di scuola.

Percorso di servizio: km 429.900 annui circa.

Corrispettivo dell'appalto:

a) contributo annuo fisso, anche dagli indici ISTAT, a carico del Comune: L. 1.486.590.420 I.V.A. esclusa soggetto a ribasso;

b) costo dell'abbonamento mensile a carico dell'utenza: gratuito per i minori portatori di handicaps, che certificano tale condizione;

secondo le seguenti fasce di reddito per il resto dell'utenza:

a) reddito sino a L. 10.000.000: L. 10.000;

b) reddito sino a L. 20.000.000: L. 20.000;

c) reddito sino a L. 30.000.000: L. 30.000;

d) reddito sino a L. 40.000.000: L. 40.000;

e) reddito da L. 40.000.000 in poi L. 50.000;

modalità del servizio: specificate nel disciplinare di concessione, in visione presso il Comune di Crotone - Ufficio Trasporti;

disposizioni legislative: D.Lgs. n. 157/95, art. 23, lettera a);

procedura d'urgenza.

Le ditte che intendessero partecipare alla gara, dovranno far pervenire domanda d'invito, redatta su carta legale, entro giorni 15 (quindici) dalla data del presente bando ed esclusivamente a mezzo raccomandata postale A/R, indirizzata a: «Comune di Crotone - Ufficio Gare e Contratti - Piazza della Resistenza - Crotone», recante all'esterno la seguente dicitura: «Richiesta invito gara per servizio trasporto alunni».

La domanda di cui sopra deve essere corredata dai seguenti documenti:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. competente per territorio, in originale od in copia in bollo ed autenticata da uno dei soggetti abilitati per legge, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, per l'attività: Servizio trasporto pubblico;

2) copia autenticata delle carte di circolazione attestanti la proprietà mezzi da adibire al servizio. Per le Società cooperative ed i Consorzi le carte dovranno essere intestate al consorzio od alla cooperativa, oppure ai singoli soci risultanti iscritti sul libro dei soci o rilevabili dal documento notarile del consorzio.

Gli inviti di gara, una volta effettuata la prequalificazione delle ditte che avranno chiesto di essere invitate, saranno diramati entro 15 giorni dalla data di esecutività della deliberazione che approva l'elenco delle ditte da invitare.

In ogni caso la richiesta d'invito non vincola il Comune.

Crotone, 3 febbraio 1997

Il dirigente viabilità e traffico:  
(firma illeggibile)

C-2160 (A pagamento).

## MINISTERO DELLE FINANZE Comando Generale della Guardia di Finanza Servizio Amministrativo

### Avviso di gare esperite

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573, si rende noto che sono state esperite, per la fornitura di beni di vestiario, materiali per addestramento cani antidroga e articoli di cancelleria, le seguenti gare:

licitazione privata del 26 settembre 1996, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 148, parte II del 26 giugno 1996:

1) sono state invitate complessivamente n. 64 ditte;

2) hanno partecipato ai vari lotti n. 96 ditte;

3) sono rimaste aggiudicatrici n. 28 ditte;

licitazione privata del 20 novembre 1996, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 241, parte II del 14 ottobre 1996:

1) sono state invitate complessivamente n. 6 ditte;

2) hanno partecipato ai vari lotti n. 11 ditte;

3) sono rimaste aggiudicatrici n. 3 ditte;

licitazione privata del 20 novembre 1996, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 241, parte II del 14 ottobre 1996:

1) sono state invitate complessivamente n. 5 ditte;

2) hanno partecipato n. 4 ditte;

3) è rimasta aggiudicataria n. 1 ditta;

licitazione privata del 26 novembre 1996, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 253, parte II del 28 ottobre 1996:

1) sono state invitate complessivamente n. 5 ditte;

2) hanno partecipato n. 4 ditte;

3) è rimasta aggiudicataria n. 1 ditta.

I relativi elenchi e le risultanze documentali sono consultabili, da chi legittimamente interessato, presso questo Comando Generale - Servizio Amministrativo Divisione II - Viale XXI Aprile n. 51 - Roma.

Il dirigente del servizio amministrativo:  
dott. Eduardo Sabato

C-2167 (A pagamento).

**COLLEGIO COMMISSARIALE  
DELLE ILPP.A.B. EX E.C.A.**

**Istituto Elemosiniere**

*Avviso di asta pubblica*

Ente appaltante: istituto Elemosiniere - Piazza Giovanni XXIII n. 1 - Cremona.

Metodo di aggiudicazione: pubblico incanto da esperirsi con il criterio del massimo ribasso con percentuale unica sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara, ai sensi dell'art. 21, 1° comma della Legge n. 109/94 come modificata dalla Legge n. 216/95, con esclusione delle offerte in aumento.

Oggetto dell'appalto: realizzazione n. 23 alloggi per anziani e di due spazi accessori nei corpi interni del Centro Barbieri, via XI Febbraio n. 56-58-60 - Cremona.

Importo a base d'asta: L. 1.680.000.000 (unmiliardoseicentootantamilioni) oltre all'IVA ai sensi di legge.

Categoria A.N.C. prevalente: 2° (seconda), classe 5° (quinta).

Finanziamento spesa: parte in c/contributo Regionale, parte in c/oneri propri dell'Ente.

Data inizio lavori: entro il 17 marzo 1997 (D.G.R. 6/10065 dell'8 marzo 1996).

Termine di esecuzione dei lavori: 480 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna

Termine di presentazione delle offerte 26 febbraio 1997 ore 12. Data di svolgimento della gara 27 febbraio 1997, ore 12.

Per ulteriori informazioni rivolgersi agli Uffici Segreteria e Tecnico del Collegio Commissariale in piazza Giovanni XXIII n. 1 - Tel. 0372/20681.

Cremona, 20 gennaio 1997

Il presidente della gara: dott. Vincenzo Filippini.

C-2161 (A pagamento).

**ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE**

**Direzione Amministrativa**

**Sezione Contratti**

Firenze, via Cesare Battisti n. 10/12

*Bando indicativo di gare*

In applicazione a quanto disposto dall'art. 6 del D.P.R. n. 573/94 e dall'art. 8 del D.L. n. 157/95 si dà comunicazione che nel corso dell'esercizio finanziario 1997 l'IGM procederà all'espletamento di gare a Licitazione Privata, Appalto Concorso e Trattativa Privata ai sensi degli artt. 73 lett. c); 76 e 89 lett. a); 40; 41 commi 2 e 3 del R.C.G.S. approvato con R.D. 23 maggio 1924 n.827, per l'acquisizione dei sottomotati beni e servizi e per gli importi presunti IVA esclusa a fianco di ciascun gruppo indicato:

*Licitazione privata:*

1) Toner per fotocopiatrici e cartucce per stampanti, vari modelli L. 30.000.000;

2) Materiali informatici e relativi software (PC e stampanti) L. 288.000.000;

3) Cassettiere e armadi sia metallici che in legno e vetro L. 120.000.000;

4) Sistema informativo gestionale per la nuova Direzione Programmazione Coordinamento e Controllo L. 60.000.000;

5) Noleggio aereo a reazione (30 ore) con attrezzature aerofotogrammetriche L. 300.000.000;

6) Riprese aerofotogrammetriche su Liguria, Piemonte e Friuli Venezia Giulia L. 500.000.000;

7) Appalto per la formazione del database vettoriale topologico DB 25, da restituzione fotogrammetrica, nel formato VPF (Digest annesso «C») e dei tipi cartografici delle corrispondenti sezioni alla scala 1:25.000 L. 1.000.000.000;

8) Appalto per la formazione del database vettoriale topologico DB 250 VMap, dai tipi cartografici della cartografia IGM alla scala 1:250.000 «Il Mondo (JOG) 1501, nel formato VPF (Digest annesso «C») L. 600.000.000;

9) N. 2 PC/WS con software applicativo cartografico L. 60.000.000;  
10) Implementazione SW GPM su n. 2 Digicart 40 e adeguamento hardware; L. 27.000.000;

11) Stazione per emendamento ed archiviazione su CD ROM dei dati da satellite e da aereo L. 25.000.000;

12) Unità di scansione ad alta risoluzione per fotogrammi aerei L. 300.000.000;

13) Software per correzione geometrica scene SPOT a livello IA L. 50.000.000;

14) Stazioni grafiche per allestimento cartografico, ed elaborazione per plottaggio su plotter Map Setter 4000 (Optronics 5040) di ortofotomagini da aereo e satellite L. 150.000.000;

15) N. 1 torchio espositore formato cm 100 x 120 L. 20.000.000;

16) Fotoplotter per fotocomposizione con relativo RIP formato A3 e n. 1 Fotounità laser ad alta risoluzione L. 220.000.000;

17) Fotocopiatrice in b/n con fascicolatore L. 45.000.000;

18) N. 2500 CD ROM Recordable 74 min. da 640 Mb L. 37.500.000;

19) Pellicola e relativi prodotti chimici (vari tipi e formati) L. 297.000.000;

20) Carta per la stampa di cartografia (vari formati) L. 256.500.000;

21) Carta avoriata lisciata per la stampa di bersagli (vari formati) L. 210.000.000;

23) N. 3 stazioni totali con accessori L. 60.000.000;

24) N. 1 stereoscopio doppio operatore a 15 ingrandimenti per fotointerpretazione tipo Aviopret Wild Dpt 1 L. 26.000.000;

25) Materiali di cancelleria L. 35.000.000;

26) Materiali di pulizia L. 35.000.000;

27) Materiali per l'officina meccanica L. 30.000.000;

28) Manutenzione e riparazione sistema Sysscan e sistema gestionale L. 160.000.000;

29) Lavori di formazione di cartografia alla scala 1:25.000 limitatamente alle fasi di restituzione, disegno ed allestimento positivi rovesci separati delle regioni Campania - Basilicata - Calabria - n. 2 lotti L. 413.000.000;

*Appalto concorso:*

30) Realizzazione di una rete locale per ambienti Dos/Windows/Apple con relativi software di gestione e applicativi;

*Trattativa privata:*

22) N. 5 livelli elettronici Leica Na 3003 con accessori (Ditta Leica - S.p.a. - Milano).

31) N. 3 strumenti GPS Trimble 4000 SSI con accessori (Ditta Nikon Instruments - S.p.a. - Sesto Fiorentino FI);

32) Manutenzione ed assistenza tecnica scanner Itek 320-I completo di fotoplotter, filesaver (Ditta Icg Service - S.n.c. - Agrate Brianza MI).

La domanda di partecipazione alle suddette gare, redatta in carta intestata della ditta e firmata dal legale rappresentante, dovrà recare il numero progressivo di riferimento e pervenire, a mezzo raccomandata a/r, entro il giorno 28 febbraio 1997, pena l'esclusione.

Per quanto concerne i punti 7 e 8, tenuto conto della complessità e novità dei lavori oggetto degli «appalti di servizi», alle ditte che hanno presentato istanza verrà richiesta la produzione di un campione simile a quello oggetto dell'appalto, da eseguire in 50 giorni solari dal ricevimento della lettera raccomandata a/r con la quale si chiede detta prova. Nessun compenso o rimborso spetta alle Ditte per l'esecuzione del campione.

La valutazione positiva del campione, da parte di una Commissione appositamente nominata, costituirà condizione indispensabile per essere invitati a partecipare alla successiva gara.

Le Ditte non prese in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione. La lettera d'invito, ricettiva per la ditta ritenuta in regola, sarà inviata alle sole ditte ammesse a partecipare alle gare.

L'IGM per proprie esigenze insindacabili, potrà non espletare alcune delle gare suindicate. Per ulteriori informazioni telefonare al Capo Sezione Contratti al numero 055/2775246.

Il direttore amministrativo:

col. amm. Gianfranco Di Gennaro

C-2168 (A pagamento).

**ENEL - Società per azioni**

Roma, via G. E. Martini, 3  
Codice fiscale 00811720580.

*Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori (ex. D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 158) (Riferimento gara n. 4.4.A.W.B.002).*

Società Appaltante: Enel S.p.A. - Compartimento di Firenze - Firenze, lungarno Cristoforo Colombo, 54 - 50136.

Telef. 055/6553416, telex: 570112, telefax: 055/683823 - 678464, telegrafo: Enelcompart - Firenze.

Luogo di esecuzione: Regione Toscana, provincia di Pisa, Comune di Castelnuovo Val di Cecina.

Oggetto: Appalto di lavori relativo alla costruzione della postazione sondaggio «Bruciano 2».

Divisione in lotti: no.

Importo base dell'appalto: «a corpo e a misura» L. 893.000.000 (ottocentonovantatremilioni)

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Termine per l'esecuzione dei lavori: n. 140 (centoquaranta) giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 10 marzo 1997 (ore 12).

Modalità di inoltro e indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, dovranno essere spedite a: Enel S.p.a. - Compartimento di Firenze - Settore Approvvigionamenti Compartimentale Firenze, lungarno C. Colombo, 54 - 50136. Telef.: 055/6553416, telex: 570112, telefax: 055/683823 - 678464, telegrafo: Enelcompart - Firenze. Sulla busta dovrà essere indicato: Gara n. 4.4.A.W.B.002. Domanda di partecipazione all'appalto di lavori relativo alla costruzione della postazione sondaggio «Bruciano 2».

Termine indicativo per l'invio degli inviti a presentare offerta: 30 aprile 1997.

Cauzioni ed altre forme di garanzie richieste: in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% dell'importo di aggiudicazione costituita con le seguenti modalità: fideiussione bancaria o polizza fideiussoria.

Modalità di finanziamento o pagamento: Stati di Avanzamento Lavori con cadenza mensile con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione. È prevista la clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 158.

Requisiti:

A) Requisiti di idoneità: con la domanda di partecipazione il concorrente dovrà indicare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, da provare con la documentazione ivi indicata. Non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie della documentazione.

B) Requisiti di carattere professionale: il concorrente dovrà dimostrare di possedere i suddetti requisiti fornendo, con la richiesta di partecipazione, il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (o copia autenticata) dal quale risulti l'iscrizione dell'impresa all'Albo stesso nella categoria 1 per importo non inferiore a 1.500.000.000, (unmiliardocinquecentomilioni).

C) Requisiti di carattere tecnico, economico e finanziario: il concorrente dovrà dimostrare, mediante una dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, di possedere i sotto indicati requisiti:

1) importo globale dei lavori derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa nel triennio 1994-1996 che, ai fini dell'ammissione alla gara, non deve essere inferiore a L. 2.000.000.000, (lire italiane duemiliardi (I.V.A. esclusa);

2) importo relativo ai lavori ricadenti nella stessa categoria A.N.C. relativi al triennio 1994-1996 che, ai fini dell'ammissione alla gara, non deve essere inferiore a L. 1.000.000.000, (lire italiane un miliardo) (I.V.A. esclusa);

3) nel triennio 1994-1996 abbia eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga di importo maggiore o uguale a L. 700.000.000, (lire italiane settecentomilioni) (I.V.A. esclusa), o due lavori, sempre di tipologia analoga, di importo complessivo maggiore o uguale a L. 850.000.000, (lire italiane ottocentocinquantamilioni) (I.V.A. esclusa).

Inoltre il concorrente dovrà indicare:

4) l'organico del personale negli anni 1994/1995/1996 e costo del personale negli anni 1994/1995/1996;

5) l'elenco dei lavori più significativi eseguiti dall'impresa nel triennio 1994/1996, indicando il committente e l'importo di ogni singolo contratto.

I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti B) C1), C2) e C3) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso e in particolare:

a) dall'impresa capogruppo nella misura minima del 50% del/i valore/i indicato/i;

b) da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del/i valore/i indicato/i.

Dichiarazione: fornire, pena la non accettabilità della domanda di partecipazione, una dichiarazione redatta su carta intestata dell'impresa, sottoscritta dal rappresentante legale e debitamente autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., con altre imprese.

In caso contrario:

a) che nessun'altra impresa con la quale sussistono forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., richiederà la partecipazione alla gara in via autonoma;

b) che non richiederanno di partecipare, in via autonoma, alla gara imprese con le quali vi sia coincidenza, anche parziale, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari i documenti presentati con la domanda di partecipazione.

Subappalti: si applica la disciplina del subappalto di cui all'art. 18 della legge n. 19 marzo 1990, n. 55, così come modificato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109. A tal fine si precisa quanto segue:

l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie e importi:

categoria prevalente: movimento terra - A.N.C. 1 L. 658.000.000, (lire seicentocinquantottomilioni);

ulteriori categorie:

acquedotti, fognature - A.N.C. 10A - L. 85.000.000, (lire ottantacinquemilioni);

opere di consolidamento di terreni, L. 74.000.000, (lire settantaquattromilioni);

carpenteria metallica, L. 20.000.000, (lire ventimilioni);

opere di impermeabilizzazione di terreni, L. 56.000.000, (lire cinquantaseimilioni).

Il responsabile del settore approvvigionamenti:  
(firma illeggibile)

C-2169 (A pagamento).

**COMUNE DI CORMONS**  
(Provincia di Gorizia)

È indetta per il giorno 28 febbraio 1997 alle ore 10 la gara per la vendita all'incanto della farmacia comunale. Prezzo base L. 740.000.000 (settecentoquarantamilioni) con offerte in aumento.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio di Ragioneria (tel. 0481-630455).

Cormons, 20 gennaio 1996

Il sindaco: geom. M. Paselli.

C-2170 (A pagamento).

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PISA***Avviso per estratto di esito di gara*

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Pisa è pubblicato, per esteso, l'esito della licitazione privata esperita in data 12 novembre 1996 per l'aggiudicazione dei lavori di realizzazione della nuova sede del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione.

p. Servizio per l'edilizia e l'impiantistica  
Il dirigente: dott. G.P. Andreotti

C-2163 (A pagamento).

**ISTITUTO OSPEDALIERO DI SOSPIRO**

Sospiro (Cremona)

Codice fiscale n. 80004030196 - Partita I.V.A. n. 00385470190

*Estratto bando di gara a pubblico incanto*

L'Istituto Ospedaliero di Sospiro, piazza Libertà n. 2 - 26048 Sospiro (Cremona) - Tel. 0372/6201 - Fax 620299, indice gara d'appalto mediante pubblico incanto da esperirsi con il criterio di massimo ribasso sui prezzi a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95 con esclusione delle offerte in aumento. Si procederà pure all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, purché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Luogo di esecuzione: sede dell'Istituto.

Opere previste: lavori di conversione dei Reparti S.G. Bosco e S.M. Ausiliatrice in 120 P.L., struttura protetta per disabili fisici dell'importo a base d'asta di L. 5.100.000.000, cat. A.N.C. prevalente: 2a classe VII. L'opera è costituita da un'unica lotto da realizzarsi in due fasi per la presenza contemporanea di circa 90 ospiti. Il tempo di esecuzione dell'intera opera è previsto in 600 giorni naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori che avverrà entro il 15 aprile 1997.

Penale per ogni giorno di ritardo nella consegna dell'opera L. 5.000.000. Cauzione prevista 10%.

Il bando integrale è esposto all'Albo Pretorio del Comune di Sospiro. La documentazione di gara e gli elaborati di progetto sono in visione, nelle ore d'ufficio, presso l'Ufficio Tecnico dell'Ente, sito nella sede dell'Istituto. Sopralluogo obbligatorio. L'offerta, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Istituto - Piazza Libertà n. 2 - 26048 Sospiro (CR), a pena di esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno 3 marzo 1997.

L'apertura delle offerte avverrà negli Uffici dell'Istituto Ospedaliero di Sospiro il giorno 4 marzo 1997 alle ore 9.

L'opera, il cui costo complessivo (compresi gli arredi, esclusi dal presente appalto, le spese tecniche e l'I.V.A.) ammonta a L. 7.436.000.000, è finanziata per L. 6.208.000.000 dal programma straordinario di investimenti ex art. 20 legge 67/88 e DM 321/89 e per la restante parte con mezzi propri di bilancio.

Pagamenti con S.A.L. dell'importo L. 200.000.000. Sono ammessi a presentare offerta, per il presente appalto, anche consorzi di imprese ed imprese riunitesi ai sensi degli artt. 22 e scgg. del D.Lgs. 406/91. L'Ente procederà all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida.

Responsabile del Procedimento è il rag. Adriano Albertoni.

Sospiro, 21 gennaio 1997

Il direttore amministrativo: dott. Gian Paolo Foina

Il consigliere anziano: Piccioni dott. Riccardo

C-2171 (A pagamento).

**COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA**

Sezione Appalti

*Esito di gara*

È stato aggiudicato l'11 dicembre 1996, con procedura aperta ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b) del D.Lgs. 157/95, l'appalto unico del servizio cimiteriale, pulizia uffici e manutenzione verde pubblico di questo Comune, a favore dell'A.T.I. «Questa Città» coop. sociale più altre 3 ditte avente sede in Gravina, con il canone annuo di L. 973.674.000 per nove anni.

Ditte partecipanti n. 5;

Bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. il 30 luglio 1996.

Data d'invito e ricevimento dell'avviso 9 gennaio 1997.

Il segretario generale: dott. Leopoldo Apa.

C-2172 (A pagamento).

**REGIONE PUGLIA**

Assessorato AA.GG. Settore Economico Contratti Appalti  
Bari, piazza Aldo Moro n. 37

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Regione Puglia - Assessorato Affari Generali Settore Contratti Appalti Economato, piazza Aldo Moro n. 37 - 70122 Bari - Tel. 080/5404072/73 - FAX 080/5404067/71.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: affidamento del servizio di pulizia degli stabili regionali in Foggia e provincia per mq. 12.905 circa. Categoria 14. Numero di riferimento CPC: 874.

Importo a base di gara mensile rapportato a mq.: L. 2.500 oltre I.V.A.

3. Luogo della prestazione: Foggia e provincia.

4. b), c). —

5. Divisione in lotti: non è ammessa la facoltà per i prestatori dei servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione.

6. 7. —

8. Durata del contratto: 3 anni.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'articolo 11 del D.L.vo 157/95, sono ammessi raggruppamenti di imprese che, se aggiudicatari dovranno uniformarsi alla disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

10.a) —;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 14 del giorno 28 febbraio 1997, a pena di esclusione;

la richiesta di partecipazione, inserita in busta sigillata dovrà essere inviata a mezzo raccomandata AR o anche tramite agenzia di recapito autorizzata.

Sulla succitata busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione appalto servizio di pulizia stabili regionali in Foggia e provincia»;

c) indirizzo: vedi punto 1.;

d) lingua: Italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: entro 3 mesi dalla data di cui al punto 10.b).

12. Cauzione e garanzie: le ditte invitate alle gare dovranno prestare cauzione provvisoria di L. 25.000.000; cauzione definitiva da parte della ditta aggiudicataria pari al 5% dell'importo contrattuale triennale.

13. Condizioni minime: le domande di partecipazione, redatte in bollo sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 15/68, per le imprese nazionali, e comunque mediante dichiarazione giurata per le imprese estere non aventi sede nel territorio italiano, e sottoscritte, con firma autenticata ai sensi dell'articolo 20 della legge citata, dal legale rappresentante dell'impresa singola o, in caso di raggruppamento, dai legali rappre-

sentanti di tutte le imprese raggruppate, dovranno attestare, a pena di esclusione dall'invito, il possesso dei seguenti requisiti, successivamente verificabili, circa:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. Le imprese straniere si atterranno alla disciplina di cui all'articolo 15 del decreto legislativo n. 157/95;

b) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 12 del decreto legislativo n. 157/95 e art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

c) con riferimento agli esercizi finanziari 1993/94/95, l'importo del fatturato del servizio di pulizia. quest'ultimo non dovrà essere inferiore, per ciascun esercizio, a 700.000.000 di lire;

d) elenco dei principali servizi prestati, negli anni 1993/94/95, presso Enti pubblici e privati con l'indicazione degli importi e delle date; la capacità tecnica sarà provata qualora la ditta dimostri di aver effettuato in ciascun anno del triennio succitato servizio di pulizia presso enti pubblici e privati per un importo complessivo di almeno 500.000.000 di lire senza demerito, di cui L. 300.000.000 per la capofila in caso di raggruppamento di imprese;

e) il numero medio annuo di dipendenti impiegati nei tre anni succitati, con l'avvertenza che verranno prese in considerazione esclusivamente le imprese o associazioni di imprese che, sia in tale periodo che nel 1996, abbiano avuto un numero di dipendenti con rapporto a tempo indeterminato non inferiore ad almeno 25 unità; in caso di associazione di imprese il numero di dipendenti della capofila non dovrà essere inferiore a 10: tale circostanza dovrà essere espressamente indicata;

f) gli strumenti e le apparecchiature tecniche di cui l'impresa dispone per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto;

g) la denominazione sociale, con l'esatto indirizzo, degli Istituti di credito disposti a rilasciare idonee dichiarazioni bancarie.

14. Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta da aggiudicare ai sensi dell'articolo 89, lettera b) del R.D. 827/24 e articolo 23, 1° comma lettera a) del decreto legislativo n. 157/95.

15. —

16. Data di invio del bando: 20 gennaio 1997.

17. data di ricevimento del bando 20 gennaio 1997.

Bari, 20 gennaio 1997

L'assessore: prof. Francesco Adduci.

C-2173 (A pagamento).

## REGIONE PUGLIA

**Assessorato AA.GG. Settore Economato Contratti Appalti**  
Bari, piazza Aldo Moro, 37

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Regione Puglia - Assessorato Affari Generali Settore Contratti Appalti Economato, piazza Moro n. 37 - 70122 Bari, tel. 080/5404072/73, fax 080/5404067/71.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: affidamento del servizio di pulizia degli stabili regionali in Foggia e provincia per mq. 12.905 circa. Categoria 14. Numero di riferimento CPC: 874.

Importo a base di gara mensile rapportato a mq.: L. 2.500 oltre IVA.

3. Luogo della prestazione: Foggia e provincia.

4. b), c). —

5. Divisione in lotti: non è ammessa la facoltà per i prestatori dei servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione.

6.-7. —

8. Durata del contratto: 3 anni.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'articolo 11 del D.Lvo 157/95, sono ammessi raggruppamenti di imprese che, se aggiudicatari, dovranno uniformarsi alla disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

10.a) —;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 14 del giorno 28 febbraio 1997 a pena di esclusione; la richiesta di partecipazione, inserita in busta sigillata, dovrà essere inviata a mezzo raccomandata AR o anche tramite agenzia di recapito autorizzata.

Sulla succitata busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione appalto servizio di pulizia stabili regionali in Foggia e provincia»;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: entro 3 mesi dalla data di cui al punto 10.b).

12. Cauzione e garanzie: le ditte invitate alle gare dovranno prestare cauzione provvisoria di L. 25.000.000; cauzione definitiva da parte della ditta aggiudicataria pari al 5% dell'importo contrattuale triennale.

13. Condizioni minime: le domande di partecipazione, redatte in bollo sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 15/68, per le imprese nazionali, e comunque mediante dichiarazione giurata per le imprese estere non aventi sede nel territorio italiano, e sottoscritte, con firma autenticata ai sensi dell'articolo 20 della legge citata, dal legale rappresentante dell'impresa singola o, in caso di raggruppamento, dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate, dovranno attestare, a pena di esclusione dall'invito, il possesso dei seguenti requisiti, successivamente verificabili, circa:

a) l'iscrizione alla CCIAA. Le imprese straniere si atterranno alla disciplina di cui all'articolo 15 del decreto legislativo n. 157/95;

b) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 12 del decreto legislativo n. 157/95 e art. 12 del decreto legislativo n. 358/92;

c) con riferimento agli esercizi finanziari 1993/94/95, l'importo del fatturato del servizio di pulizia. Quest'ultimo non dovrà essere inferiore, per ciascun esercizio, a 700.000.000 di lire;

d) elenco dei principali servizi prestati, negli anni 1993/94/95, presso Enti pubblici e privati con l'indicazione degli importi e delle date; la capacità tecnica sarà provata qualora la ditta dimostri di aver effettuato in ciascun anno del triennio succitato servizi di pulizia presso enti pubblici e privati per un importo complessivo di almeno 500.000.000 di lire senza demerito, di cui L. 300.000.000 per la capofila in caso di raggruppamento di imprese;

e) il numero medio annuo di dipendenti impiegati nei tre anni succitati, con l'avvertenza che verranno prese in considerazione esclusivamente le imprese o associazioni di imprese che, sia in tale periodo che nel 1996, abbiano avuto un numero di dipendenti con rapporto a tempo indeterminato non inferiore ad almeno 25 unità; in caso di associazione di imprese il numero di dipendenti della capofila non dovrà essere inferiore a 10: tale circostanza dovrà essere espressamente indicata;

f) gli strumenti e le apparecchiature tecniche di cui l'impresa dispone per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto;

g) la denominazione sociale, con l'esatto indirizzo, degli istituti di credito disposti a rilasciare idonee dichiarazioni bancarie.

14. Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta da aggiudicare ai sensi dell'articolo 89, lettera b) del R.D. 827/24 e articolo 23, 1° comma lettera a) del decreto legislativo n. 157/95.

15. —

16. Data di invio del bando: 20 gennaio 1997.

17. Data di ricevimento del bando: 20 gennaio 1997.

Bari, 20 gennaio 1997

L'assessore: prof. Francesco Adduci.

C-2174 (A pagamento).

## REGIONE PUGLIA

**Assessorato AA.GG. Settore Economato Contratti Appalti**  
Bari, piazza Aldo Moro, 37

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Regione Puglia - Assessorato Affari Generali Settore Contratti Appalti Economato, piazza Moro n. 37 - 70122 Bari, tel. 080/5404072/73, fax 080/5404067/71.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: affidamento del servizio di pulizia degli stabili regionali in Lecce, viale Don Minzoni e viale Libertà per mq. 3.405. Categoria 14. Numero di riferimento CPC: 874.

Importo a base di gara mensile: L. 2.500 oltre IVA al mq.

3. Luogo della prestazione: Lecce e città.

4. b), c). —

5. Divisione in lotti: non è ammessa la facoltà per i prestatori dei servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione.

6.-7. —

8. Durata del contratto: 3 anni.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'articolo 11 del D.L.vo 157/95, sono ammessi raggruppamenti di imprese che, se aggiudicatarie, dovranno uniformarsi alla disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

10.a) —;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 14 del giorno 28 febbraio 1997 a pena di esclusione; la richiesta di partecipazione, inserita in busta sigillata, dovrà essere inviata a mezzo raccomandata AR o anche tramite agenzia di recapito autorizzata.

Sulla succitata busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione appalto servizio di pulizia stabili regionali in Lecce, viale Don Minzoni e viale Libertà»;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: entro 3 mesi dalla data di cui al punto 10.b).

12. Cauzione e garanzie: le ditte invitate alle gare dovranno prestare cauzione provvisoria di L. 6.000.000; cauzione definitiva da parte della ditta aggiudicataria pari al 5% dell'importo contrattuale triennale.

13. Condizioni minime: le domande di partecipazione, redatte in bollo sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 15/68, per le imprese nazionali, e comunque mediante dichiarazione giurata per le imprese estere non aventi sede nel territorio italiano, e sottoscritte, con firma autenticata ai sensi dell'articolo 20 della legge citata, dal legale rappresentante dell'impresa singola o, in caso di raggruppamento, dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate, dovranno attestare, a pena di esclusione dall'invito, il possesso dei seguenti requisiti, successivamente verificabili, circa:

a) l'iscrizione alla CCIAA. Le imprese straniere si atterranno alla disciplina di cui all'articolo 15 del decreto legislativo n. 157/95;

b) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 12 del decreto legislativo n. 157/95 e art. 12 del decreto legislativo n. 358/92;

c) con riferimento agli esercizi finanziari 1993/94/95, l'importo del fatturato del servizio di pulizia. Quest'ultimo non dovrà essere inferiore, per ciascun esercizio, a 200.000.000 di lire;

d) elenco dei principali servizi prestati, negli anni 1993/94/95, presso Enti pubblici e privati con l'indicazione degli importi e delle date; la capacità tecnica sarà provata qualora la ditta dimostri di aver effettuato in ciascun anno del triennio succitato servizi di pulizia presso enti pubblici e privati per un importo complessivo di almeno 500.000.000 di lire senza demerito, di cui L. 100.000.000 per la capofila in caso di raggruppamento di imprese;

e) il numero medio annuo di dipendenti impiegati nei tre anni succitati, con l'avvertenza che verranno prese in considerazione esclusivamente le imprese o associazioni di imprese che, sia in tale periodo che nel 1996, abbiano avuto un numero di dipendenti con rapporto a tempo indeterminato non inferiore ad almeno 15 unità; in caso di associazione di imprese il numero di dipendenti della capofila non dovrà essere inferiore a 8: tale circostanza dovrà essere espressamente indicata;

f) gli strumenti e le apparecchiature tecniche di cui l'impresa dispone per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto;

g) la denominazione sociale, con l'esatto indirizzo, degli istituti di credito disposti a rilasciare idonee dichiarazioni bancarie.

14. Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta da aggiudicare ai sensi dell'articolo 89, lettera b) del R.D. 827/24 e articolo 23, 1° comma lettera a) del decreto legislativo n. 157/95.

15. —

16. Data di invio del bando: 20 gennaio 1997.

17. Data di ricevimento del bando: 20 gennaio 1997.

Bari, 20 gennaio 1997

L'assessore: prof. Francesco Adduci.

C-2175 (A pagamento).

## REGIONE PUGLIA

Assessorato AA.GG. Settore Economato Contratti Appalti  
Bari, piazza Aldo Moro, 37

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Regione Puglia - Assessorato Affari Generali Settore Contratti Appalti Economato, piazza Moro n. 37 - 70122 Bari, tel. 080/5404072/73, fax 080/5404067/71.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: affidamento del servizio di pulizia degli stabili regionali in Taranto città per mq. 8.821 circa. Categoria 14. Numero di riferimento CPC: 874.

Importo a base di gara mensile rapportato a mq.: L. 2.500 oltre IVA.

3. Luogo della prestazione: Taranto città.

4. b), c). —

5. Divisione in lotti: non è ammessa la facoltà per i prestatori dei servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione.

6.-7. —

8. Durata del contratto: 3 anni.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'articolo 11 del D.L.vo 157/95, sono ammessi raggruppamenti di imprese che, se aggiudicatarie, dovranno uniformarsi alla disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

10.a) —;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 14 del giorno 28 febbraio 1997 a pena di esclusione; la richiesta di partecipazione, inserita in busta sigillata, dovrà essere inviata a mezzo raccomandata AR o anche tramite agenzia di recapito autorizzata.

Sulla succitata busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione appalto servizio di pulizia stabili regionali in Taranto città».

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: entro 3 mesi dalla data di cui al punto 10.b).

12. Cauzione e garanzie: le ditte invitate alle gare dovranno prestare cauzione provvisoria di L. 15.000.000; cauzione definitiva da parte della ditta aggiudicataria pari al 5% dell'importo contrattuale triennale.

13. Condizioni minime: le domande di partecipazione, redatte in bollo sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 15/68, per le imprese nazionali, e comunque mediante dichiarazione giurata per le imprese estere non aventi sede nel territorio italiano, e sottoscritte, con firma autenticata ai sensi dell'articolo 20 della legge citata, dal legale rappresentante dell'impresa singola o, in caso di raggruppamento, dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate, dovranno attestare, a pena di esclusione dall'invito, il possesso dei seguenti requisiti, successivamente verificabili, circa:

a) l'iscrizione alla CCIAA. Le imprese straniere si atterranno alla disciplina di cui all'articolo 15 del decreto legislativo n. 157/95;

b) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 12 del decreto legislativo n. 157/95 e art. 12 del decreto legislativo n. 358/92;

c) con riferimento agli esercizi finanziari 1993/94/95, l'importo del fatturato del servizio di pulizia. Quest'ultimo non dovrà essere inferiore, per ciascun esercizio, a 350.000.000 di lire;

d) elenco dei principali servizi prestati, negli anni 1993/94/95, presso Enti pubblici e privati con l'indicazione degli importi e delle date; la capacità tecnica sarà provata qualora la ditta dimostri di aver effettuato in ciascun anno del triennio succitato servizi di pulizia presso enti pubblici e privati per un importo complessivo di almeno 300.000.000 di lire senza demerito, di cui L. 180.000.000 per la capofila in caso di raggruppamento di imprese;

e) il numero medio annuo di dipendenti impiegati nei tre anni succitati, con l'avvertenza che verranno prese in considerazione esclusivamente le imprese o associazioni di imprese che, sia in tale periodo che nel 1996, abbiano avuto un numero di dipendenti con rapporto a tempo indeterminato non inferiore ad almeno 25 unità; in caso di associazione di imprese il numero di dipendenti della capofila non dovrà essere inferiore a 15: tale circostanza dovrà essere espressamente indicata;

f) gli strumenti e le apparecchiature tecniche di cui l'impresa dispone per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto;

g) la denominazione sociale, con l'esatto indirizzo, degli istituti di credito disposti a rilasciare idonee dichiarazioni bancarie.

14. Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta da aggiudicare ai sensi dell'articolo 89, lettera b) del R.D. 827/24 e articolo 23, 1° comma lettera a) del decreto legislativo n. 157/95.

15. —

16. Data di invio del bando: 20 gennaio 1997.

17. Data di ricevimento del bando: 20 gennaio 1997.

Bari, 20 gennaio 1997

L'assessore: prof. Francesco Adduci.

C-2176 (A pagamento).

### CONSORZIO GESTIONE RISORSE IDRICHE E R.S.U. BACINO VI 5

Bassano del Grappa (Vicenza)

#### Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto l'esito della gara di licitazione privata per l'appalto di costruzione di un impianto di denitrificazione biologica presso il depuratore consortile di Bassano del Grappa (importo a base d'appalto L. 2.510.000.000).

Imprese invitate n. 57; imprese partecipanti n. 29; imprese escluse n. 6 (elenco allegato al testo pubblicato all'Albo pretorio di questo consorzio).

Impresa aggiudicataria: Co.Tre.Co. S.p.a., con sede a Parma in via Nobel n. 2/A; sconto offerto 11,79%; importo aggiudicazione L. 2.214.071.000.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, commi 1 e 1-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Bassano del Grappa, 24 gennaio 1997

Il direttore generale: avv. Giorgio Dioli.

C-2178 (A pagamento).

### AZIENDA OSPEDALIERA S. MARIA

Terni, via Tristano Di Joannuccio

#### Bando di gara

In esecuzione del D.P.R. n. 573/94 si rende noto che questa Azienda ospedaliera con atto deliberativo n. 1974 del 27 dicembre 1996, ha disposto di indire gara per l'acquisto delle sottoelencate attrezzature per il lab. analisi:

n. 2 microscopi ottici; n. 1 sistema elettroforetico; n. 1 cappa flusso laminare; n. 1 termocicizzatore; n. 1 microcentrifuga da banco; n. 1 frigo-congelatore; n. 1 set di n. 6 micropipette.

Importo complessivo presunto L. 150.000.000, IVA inclusa.

Le ditte interessate alla partecipazione alla gara per le anzidette strumentazioni dovranno inviare apposita domanda, redatta in carta legale e con la firma autenticata con le modalità di cui alla legge n. 15/68.

Detta domanda dovrà pervenire, inderogabilmente, pena l'esclusione, entro le ore 13 del trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «S. Maria» - Ufficio protocollo, via Tristano di Joannuccio - 05100 Terni.

La domanda deve contenere le seguenti dichiarazioni:

a) che il fornitore non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lvo 358/92;

b) che la ditta risulta iscritta alla C.C.I.A.A.;

c) dichiarazione concernente l'importo delle forniture globali, nonché l'importo delle forniture relative ad attrezzature identiche a quello oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi.

Al riguardo si fa presente che l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi, pena l'esclusione, non deve essere inferiore complessivamente all'importo presunto dell'appalto;

d) idonee dichiarazioni bancarie.

La presente pubblicazione supera l'Albo dei fornitori di questa Azienda ospedaliera, pertanto lo stesso verrà considerato quale elenco informale da prendere in considerazione esclusivamente nell'ipotesi in cui non pervenga alcuna domanda di partecipazione o ne pervengano un numero inferiore a tre.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi all'Ufficio Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera S. Maria - Terni - Telef. 0744/205321.

Il commissario straordinario: dott. Luigi Macchitella.

C-2180 (A pagamento).

### AZIENDA OSPEDALIERA S. MARIA

Terni

#### Bando di gara

In esecuzione del D.P.R. n. 573/94 si rende noto che questa Azienda ospedaliera con atti deliberativi n. 1582, n. 1583 e n. 1584 del 30 ottobre 1996, ha indetto le gare per l'acquisizione delle sottoelencate apparecchiature, da destinare ai servizi appresso indicati, mediante contratti di locazione aventi validità di cinque anni:

**Lotto n. 1** - per la Clinica otorino:

n. 1 microscopio operatorio;

n. 1 lampada scialitica;

n. 1 apparecchio laser.

Importo presunto L. 232.500.000, IVA inclusa.

**Lotto n. 2** - per la Divisione cardiologica:

n. 1 apparecchio ergometro a bicicletta;

n. 1 apparecchiatura per telemetria;

n. 4 cicloergometri;

n. 4 rilevatori automatici della pressione arteriosa.

Importo presunto L. 200.000.000, IVA inclusa.

**Lotto n. 3**

per la Divisione urologica:

n. 3 cistoscopi;

n. 1 resettore endoscopico;

per la Clinica chirurgica:

n. 1 broncoscopio.

Importo presunto L. 222.500.000, IVA inclusa.

Le ditte interessate alla partecipazione alle gare per le anzidette strumentazioni dovranno inviare apposita domanda, redatta in carta legale e con la firma autenticata con le modalità di cui alla legge n. 15/68.

Detta domanda dovrà pervenire, inderogabilmente, pena l'esclusione, entro le ore 13 del trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «S. Maria» - Ufficio protocollo, via Tristano di Joannuccio - 05100 Terni.

La domanda deve contenere le seguenti dichiarazioni:

a) che il fornitore non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lvo 358/92;

b) che la ditta risulta iscritta alla C.C.I.A.A.;

c) dichiarazione concernente l'importo delle forniture globali, nonché l'importo delle forniture relative ad attrezzature identiche a quello oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi.

Al riguardo si fa presente che l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi, pena l'esclusione, non deve essere inferiore complessivamente all'importo presunto della fornitura previsto per il lotto o i lotti per i quali la ditta avanza istanza di partecipazione;

d) idonee dichiarazioni bancarie.

La presente pubblicazione supera l'Albo dei fornitori di questa Azienda ospedaliera, pertanto lo stesso verrà considerato quale elenco informale da prendere in considerazione esclusivamente nell'ipotesi in cui non pervenga alcuna domanda di partecipazione o ne pervengano un numero inferiore a tre.

Le ditte, nelle istanze dovranno indicare il lotto o i lotti e, nell'ambito dei lotti stessi l'attrezzatura o le attrezzature per le quali desiderano essere invitate.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi all'Ufficio Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera S. Maria - Terni - Telef. 0744/205321.

Il commissario straordinario: dott. Luigi Macchitella.

C-2181 (A pagamento).

## ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DI RAVENNA

Viale Farini n. 26

Tel. 0544/210111 - Fax 0544/34146

Partita I.V.A. n. 00080700396

Avviso (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55) servizio di pronto intervento, manutenzione edilizia ed impiantistica programmata e conservativa degli immobili di proprietà o gestiti dall'IACP di Ravenna per il triennio 1997-1999.

Gara espletata il 3 dicembre 1996 ai sensi degli artt. 9 e 23, lett. b) del D.Lgs. 157/95.

Ditte partecipanti: 1) Consorzio Ravennate di produzione e lavoro di Ravenna; 2) Consorzio Ciro Menotti di Bologna.

Ditta aggiudicataria: 1) Consorzio Ravennate di produzione e lavoro di Ravenna.

Sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto.

Il presidente: rag. Ricciotti Trerè.

C-2183 (A pagamento).

## MINISTERO DELLE FINANZE Comando Accademia della Guardia di Finanza

### Esito di gara

Con gara a licitazione privata del 16 dicembre 1996 (bando relativo pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 270 del 18 novembre 1996) è stata aggiudicata alla società Ericsson Telecomunicazioni S.p.a., via Anagnina n. 203, Roma, la fornitura ed l'installazione di n. 1 centrale telefonica Ericsson MD-110 per un valore di L. 98.175.000, IVA compresa.

Gli atti del procedimento sono disponibili presso la sede del Comando Accademia, via Statuto n. 21 - 24100 Bergamo.

d'Ordine

Il capo ufficio amministrazione:

T. col. Cosimo Delli Santi

C-2184 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI LECCE

### Bando di gara per licitazione privata

Questa Amministrazione intende procedere all'affidamento dei lavori di fornitura a corpo, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 (prezzo più basso) con l'applicazione di quanto disposto dall'ultima parte del comma 1-bis dell'art. 21, a mezzo di licitazione privata, di un cablaggio in fibra ottica per trasmissione dati, per il Campus scientifico dell'Università di Lecce situato tra le vie Lecce-Arnesano e Lecce-Monteroni.

L'importo a base di gara è fissato in L. 210.000.000, IVA esclusa.

Il tempo massimo per l'ultimazione dei lavori è fissato in 60 (sessanta) giorni naturali, successivi e consecutivi, decorrenti dalla data di redazione del verbale di consegna.

Il pagamento sarà effettuato in un'unica soluzione al termine dei lavori, a seguito di emissione di fattura e previa redazione del certificato di regolare esecuzione favorevole.

Possono chiedere di essere invitate le ditte che dimostrino:

di essere in possesso dell'iscrizione alla Camera di commercio I.A.A. per le categorie di lavori di che trattasi;

di essere in possesso di apposita autorizzazione rilasciata dal competente Ministero per l'effettuazione dei lavori di cui all'oggetto;

di possedere le referenze per analoghe realizzazioni. A tal proposito si precisa che questa Amministrazione non inviterà all'appalto di che trattasi la ditta che non abbia dimostrato di avere effettuato, negli ultimi cinque anni, almeno un lavoro analogo a quello interessato al presente appalto e di importo almeno pari a L. 100.000.000.

L'istanza di invito, corredata dalla certificazione di cui innanzi, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 25 febbraio 1997, al seguente indirizzo: Università degli Studi di Lecce - Servizio posta, viale Gallipoli n. 49 - 73100 Lecce, con l'espressa indicazione sul plico: «Contiene istanza di prequalificazione per lavori di cablaggio in fibra ottica per trasmissione dati, per il Campus scientifico Università di Lecce».

Ulteriori informazioni possono essere assunte, nel consueto orario di ufficio nei giorni feriali, escluso il sabato, dall'ing. Franco Tommasi (tel. 0832/320225, fax 0832/320279), presso l'edificio «La Stecca», s.p. Lecce-Monteroni, dove potrà prendersi visione degli elaborati tecnico-amministrativi relativi all'appalto di che trattasi.

Il rettore: prof. Angelo Rizzo.

C-2177 (A pagamento).

## COMUNE DI MARTINENGO (Provincia di Bergamo)

Tel. 0363/987844, fax 0363/987765

### Avviso gara pubblico incanto

Il giorno 6 marzo 1997, ore 15 presso la Sala Giunta del Palazzo Comunale di Martinengo, piazza Maggiore n. 1 - C.A.P. 24057, si terrà gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione di un centro residenziale per anziani.

Criterio di aggiudicazione e modalità di gara: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo (art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216) da applicarsi come percentuale di ribasso anche ai prezzi unitari delle opere a misura; ai sensi dell'art. 24, ultimo comma, della L.R. 12 settembre 1983, n. 70, non si farà luogo ad aggiudicazione nel caso di presentazione di una sola offerta; alle operazioni di gara provvederà apposita commissione prevista dall'art. 15 del vigente regolamento comunale per la disciplina dei contratti presieduta dal segretario comunale; all'apertura dei plichi potrà assistere chiunque.

Luogo di esecuzione dell'opera: via Vallere (Casa di Riposo) in Martinengo.

Natura delle prestazioni: ai sensi dell'art. 6 del capitolato speciale d'appalto le opere oggetto dei lavori sono le seguenti: demolizioni strutture esistenti, scavi, massicciate e vespai, strutture verticali e orizzontali, solai, murature, impermeabilizzazioni, rivestimenti in pietra, intona-

ci, pavimenti, tinteggiature, opere da lattoniere, serramenti, impianti idrico-sanitari, riscaldamento, elettrico, rete fognaria, ascensore, sistemazioni esterne.

Importo a base d'asta: L. 3.030.471.813, di cui L. 3.012.713.813 per opere a corpo e L. 17.758.000 a misura.

Tempo utile per eseguire i lavori: 480 (quattrocento ottanta) giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

Categoria prevalente dei lavori: opere edili Importo L. 2.199.492.813.

Altre categorie: importo complessivo L. 830.979.000.

Cauzione provvisoria: L. 60.609.500.

Cauzione definitiva: nella misura stabilita dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Finanziamento: l'opera è finanziata integralmente con fondi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata - quadriennio 1992/95 (legge 179/92).

Modalità e termine di ricezione dell'offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire, pena esclusione, al Comune di Martinengo - Ufficio Protocollo, esclusivamente per servizio postale di Stato, per raccomandata o per servizio posta celere interno, entro e non oltre le ore 12 del giorno 5 marzo 1997 (precedente non festivo a quello della gara);

Requisiti per la partecipazione alla gara: iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2, classe 6, e per l'importo di lire tremiliardi. Ulteriori requisiti sono indicati nel bando integrale di gara.

Capitolato d'appalto e documenti complementari: la copia integrale del bando, del capitolato e degli elaborati tecnici di progetto, possono essere richiesti in copia all'Ufficio Tecnico Comunale di Martinengo tutti i giorni feriali dalle 9,30 alle 11,30 e nei pomeriggi di lunedì e giovedì dalle 15,30 alle 16,30. Le imprese sono invitate a prendere contatti con l'Ufficio Tecnico Comunale (tel. 0363/987337) per tutte le illustrazioni ed eventuali chiarimenti di dettaglio che risultassero necessari e per il sopralluogo da effettuare presso il luogo dei lavori.

Responsabile del procedimento: geom. Amigoni Giulio, tecnico comunale.

Coordinatore unico: arch. Bottazzoli Marc'Aurelio, istruttore direttivo.

Martinengo, 18 gennaio 1997

Il sindaco: Gatti dott. Franco

Il responsabile del procedimento: Amigoni geom. Giulio

C-2185 (A pagamento).

**COMUNE DI LIVORNÒ**  
**Ufficio Contratti/Appalti e Forniture**  
Livorno, piazza del Municipio

Il 23 gennaio 1997, viene inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali C.E.E. il bando relativo alla fornitura e posa in opera apparecchiature, linee trasmissione dati ed opere connesse progetto «Labronet» 1° lotto - importo base asta L. 750.000.000, oltre I.V.A.

L'intervento è finanziato con mutuo Cassa DD.PP. fondi risparmio postale.

Copia del bando e del capitolato speciale può essere richiesta all'Ufficio Contratti/Appalti e Forniture di questo Comune (tel. 0586/820376, fax 0586/820299, 0586/820444) entro il 3 marzo 1997.

La gara, aperta a chiunque abbia interesse a partecipare, sarà espressa il giorno 4 marzo 1997 ai sensi dell'art. 16, lett. b), del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

Le offerte dovranno pervenire in plico sigillato e raccomandato al suddetto Ufficio entra e non oltre le ore 13 del 3 marzo 1997.

Livorno, 18 gennaio 1997

Il dirigente patrimonio: rag. Alfredo Giuntoli.

C-2186 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO**

*Bando di gara - Procedura aperta*

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ufficio Appalti, via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano, tel. 0471-992282/992293, telefax 0471-992391.

2. a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) —.

3. a) Luogo di consegna: Merano;

b) oggetto dell'appalto: Costruzione di un giardino botanico presso il Castello «Trautmannsdorf» a Merano - Lotto 2.C. Giardiniera. Demolizione e ricostruzione dell'edificio con opere da elettricista e da idraulico. Importo a base d'asta: L. 3.543.411.365;

c) divisione in lotti: Sì, l'ente appaltante provvederà ad appaltare separatamente i lotti successivi;

d) elaborazione di progetti: non richiesta.

4. Termine di consegna: 400 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5.a) Richiesta di documenti: Bando di gara e capitolato condizioni, gratuiti presso l'ente appaltante entro il 28 febbraio 1997;

b) la restante documentazione presso: Artec S.r.l., corso Italia n. 27, 39100 Bolzano, tel. 0471/262880, fax 0471/262887. Richiesta ordinazione preventiva, documenti, L. 56.000, disegni L. 130.000.

Consultazione gratuita dell'intera documentazione presso la sede dell'ente appaltante, vedi punto 1 dalle ore 9 - 12.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: 7 marzo 1997, ore 17;

b) indirizzo: Provincia Autonoma di Bolzano - Avvocatura della Provincia, via Crispi n. 3, 39100 Bolzano;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati.

b) data, ora e luogo: 11 marzo 1997, ore 8,45, vidi punto 1.

8. Cauzione e garanzia:

a) cauzione provvisoria per partecipare all'appalto: 5% dell'importo a base d'asta.

b) cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale come specificato nel capitolato speciale d'appalto.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: riunione di imprese ai sensi degli articoli 22 e seguenti dal D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

11. Condizioni minime: iscrizione, per le imprese italiane, all'A.N.C. categoria 2 per importo fino a L. 3.000.000.000, salvo quanto previsto per la riunione temporanea d'impresе. Per le ulteriori condizioni vedi quanto specificato nel capitolato, condizioni per la partecipazione alla gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni dalla data dell'apertura delle offerte e dell'aggiudicazione.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta di prezzi unitari, art. 29, comma 2, punto 1 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406 utilizzando il sistema di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Non sono ammesse offerte di importo complessivo superiore a L. 3.543.411.365.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre informazioni: La precedente gara di pari oggetto è stata annullata. Richiesta visita del luogo.

16. Data di pubblicazione della preinformazione:

17. Data di invio del bando: 15 gennaio 1997.

18. Data di ricevimento del bando: 15 gennaio 1997.

L'assessore ai lavori pubblici, al patrimonio e all'urbanistica:  
dott. Alois Kofler

C-2187 (A pagamento).

### COMUNE DI LERICI (Provincia di La Spezia)

#### Avviso di gara

Questo Comune indice, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 358/92, con il criterio dell'aggiudicazione al prezzo più basso, licitazione privata per la fornitura di n. 20 fioriere in c.a. vibrato e n. 122 dissuasori stradali in fusione di ghisa, per l'importo massimo di L. 49.600.000 oltre I.V.A. 19%; il termine di consegna è fissato in giorni sessanta dal ricevimento dell'ordine.

Le richieste di invito alla licitazione dovranno pervenire entro giorni 30 dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, al seguente indirizzo: Comune di Lerici, piazza Bacigalupi n. 9, 19032 Lerici (SP).

Il bando di gara ed il capitolato d'oneri sono visionabili presso l'Ufficio Tecnico Comunale (Tel. 0187/967134, fax 0187/966998).

Il resp. del procedimento: ing. Romolo Macchi

Il capo settore U.A.T.: arch. Claudio Tognoli

C-2188 (A pagamento).

### UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CALABRIA

Arcavacata di Rende (CS)

C.F. n. 80003950781

Tel. (0984) - 4911 - Fax (0984) - 493616

#### Avviso di gara esperita

L'Università degli Studi della Calabria, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del Decreto Legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, rende noto che ha proceduto, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92, all'aggiudicazione della fornitura di sistemi informatici dello standard Ibm o Ibm compatibili relativi al lotto di IV fase della costruenda nuova sede universitaria, mediante procedura ristretta (appalto-concorso).

Hanno partecipato all'appalto-concorso n. 2 ditte.

La fornitura è stata aggiudicata alla ditta Calì di Scaramuzza Giulietta, via N. Serra n. 90, Cosenza, con la quale, in data 27 novembre 1996, è stato stipulato il relativo contratto per un importo di L. 587.178.700, oltre I.V.A.

Il bando di gara è stato trasmesso, alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 28 febbraio 1996, che lo ha ricevuto in pari data.

Il rettore: prof. Giuseppe Frega.

C-2197 (A pagamento).

### AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ORISTANO Ufficio Appalto e Contratti

#### Avviso d'esito ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990

Si rende noto che in data 17 dicembre 1996 è stato esposto pubblico incanto, ai sensi dell'art. 73, lett. c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76 commi primo, secondo e terzo, per la fornitura di n. 5 autocarri Iveco New Daily 35.10 turbo.

Alla gara ha concorso la sola ditta Cavi - S.p.a. di Santa Giusta, alla quale con deliberazione di Giunta Provinciale n. 1608 del 23 dicembre 1996 è stata aggiudicata la fornitura, per l'importo di L. 285.000.000 + I.V.A. al netto del ribasso del 6,25% offerto sul prezzo base di L. 304.000.000 + I.V.A.

Oristano, 22 gennaio 1997

Il presidente: ing. Gian Valerio Sanna.

C-2198 (A pagamento).

### CONSORZIO DI BONIFICA DELLA PIANA DI CATANIA

Catania, via Centuripe, 1/A

#### Pubblico incanto

Ente appaltante: Consorzio Bonifica Piana Catania.

Oggetto della gara: mutuo decennale a copertura del disavanzo di gestione al 31 dicembre 1994 del Consorzio di Bonifica della Piana di Catania a termine dell'art. 27 della legge regionale n. 45 del 25 maggio 1995, autorizzato dalla Giunta Regionale di Governo con deliberazione n. 266 del 27 giugno 1996.

Il relativo contratto sarà sottoposto all'approvazione dell'Assessorato regionale agricoltura e foreste.

L'importo del mutuo è di L. 1.921.223.733.

Il mutuo dovrà avere la durata di anni 10 a decorrere dall'esercizio 1997; agli aspetti del pagamento della prima rata di ammortamento, per la frazione di tempo relativa all'anno di contrazione, si applica il preammortamento.

Potranno partecipare alla gara gli Istituti e le Aziende di Credito, anche appositivamente raggruppati, avente sede principale negli Stati dell'Unione Europea.

Eventuali chiarimenti e documentazioni potranno essere richiesti all'Ente appaltante, tel. 095/437333, telefax 095/559320.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), del D. Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, con il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del medesimo D. Lgs., consistente nel tasso fisso annuo che non potrà essere superiore al «prime rate» ABI vigente nel momento della stipula del contratto aumentato di un punto.

Presentazione delle offerte e celebrazione della gara: la gara sarà esperita l'anno 1997 il giorno ventisei del mese di marzo alle ore 10,30, presso i locali del Consorzio di Bonifica della Piana di Catania.

Potranno presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti degli Istituti e delle Aziende di Credito che abbiano interesse, esibendo apposita delega.

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno essere inoltrate all'indirizzo dell'Ente appaltante e pervenire entro le ore 9,30 del 26 marzo 1997.

La busta contenente l'offerta economica, chiusa con sigilli di cerallacca, e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere contenuta, assieme alla documentazione richiesta ai sensi del presente bando, in altro plico, anch'esso sigillato con cerallacca e controfirmato sui lembi di chiusura. Su quest'ultimo plico dovrà essere apposta la seguente scritta: Offerta Mutuo a copertura del disavanzo di gestione al 31 dicembre 1994.

L'inosservanza delle disposizioni sopra impartite sarà causa di esclusione del concorrente dalla gara.

L'offerta, in carta legale, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della Banca.

In caso di raggruppamento di imprese l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, deve specificare le quote del mutuo che saranno coperte dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Non saranno ammesse offerte parziali. Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta.

Documentazione: a pena di esclusione le offerte dovranno essere corredate dai documenti, appresso indicati, conformi alla vigente normativa sul bollo:

a) copia aggiornata del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, dal quale si evince che l'impresa svolge una attività rientrante in quella oggetto del presente appalto;

b) dichiarazione redatta in carta legale, con la quale l'impresa attesti di aver preso conoscenza delle condizioni contrattuali, di avere giudicato il prezzo del contratto, nel suo complesso, remunerativo e tale da consentire l'offerta che starà per fare, la quale tiene conto di tutte le condizioni generali e particolari fissate nel bando;

c) dichiarazione dell'impresa concernente la capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 13, lettera c), del D.Leg. vo 24 luglio 1992 n. 358, indicante l'importo globale dei mutui e l'importo relativo alle operazioni analoghe per tipologia a quelle oggetto della gara realizzate

negli ultimi tre esercizi. Tale cifra d'affari, in valori globali, non deve risultare per ogni anno inferiore all'importo della presente gara;

d) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di Amministrazioni o Enti Pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle Amministrazioni o dagli Enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva delle prestazioni è dichiarata da questi o, in mancanza dallo stesso concorrente, giusta art. 14 lett. a), del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157;

e) certificato generale del casellario giudiziale, in data non anteriore a 3 mesi da quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità. Tale certificato deve essere prodotto per i direttori e per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza;

f) certificato rilasciato dal competente Ufficio del registro delle imprese istituito presso le CCIAA, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente, nell'ultimo quinquennio;

g) certificato della cancelleria del Tribunale competente, sezione fallimentare, in data non anteriore a 3 mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulta che nei confronti della società non sia in corso una procedura di cui al precedente punto f), e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento né sussiste concordato preventivo, nell'ultimo quinquennio;

h) dichiarazione in carta bollata con sottoscrizione autenticata attestante:

h1) che la società è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti pagamenti ed adempimenti (con la dichiarazione del codice fiscale e del domicilio fiscale);

h2) che la società è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti e pagamenti in materia di contributi fiscali, nonché in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;

i) dichiarazione in carta bollata con sottoscrizione autenticata attestante:

i1) che non siano state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni per concorrere all'appalto;

i2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982, n. 646, con le condizioni indicate nella legge 13 settembre 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni;

i3) di non avere procedimenti pendenti per i reati previsti dall'art. 416-bis del Codice penale, né di avere riportato condanne penali per taluni di essi.

Le imprese che si trovano nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936, debbono astenersi tassativamente dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste dalle vigenti leggi in materia.

Per ciò che concerne le imprese riunite ai sensi degli artt. 10 e seguenti del D. Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa l'impresa capogruppo stessa, dovrà presentare i documenti indicati ai precedenti punti a), b), c), d), e), f), g), h) ed i).

L'impresa capogruppo dovrà inoltre presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza registrato fiscalmente stipulato tra l'impresa mandatario capogruppo e le imprese mandanti risultante da scrittura privata autenticata. La procura con la quale viene conferita la rappresentanza deve risultare da atto pubblico ai sensi dell'art. 1392 C.C. Nell'offerta dovranno presentarsi tanto la procura quanto il mandato.

Viene precisato che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovano in una delle situazioni previste dall'art. 11 del D. Lgs. n. 358/92 e che non osservi anche una sola delle prescrizioni previste del presente bando.

L'amministrazione si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di richiedere ulteriore documentazione integrativa che comprovino il possesso, da parte delle imprese, dei requisiti necessari per concorrere alla gara.

Gli offerenti non hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

La stipula del contratto obbliga la Banca alla somministrazione del mutuo, su richiesta del consorzio, nei modi e nei termini dalla stessa indicati.

L'obbligo contrattuale sorge per il Consorzio solo con il perfezionamento delle procedure contrattuali, previste dalle vigenti norme, in materia di contratti della Pubblica Amministrazione e diventerà esecutivo dopo l'approvazione dell'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste nei termini di legge, giusta art. 2 del decreto assessoriale n. 181 del 15 maggio 1996. L'onere per il pagamento delle rate di mutuo comprensivo di capitale ed interesse è a carico della Regione Siciliana.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 13 gennaio 1997.

Il commissario straordinario: dott. Antonino Troia.

C-2203 (A pagamento).

**MINISTERO DEI TRASPORTI**  
**Direzione Generale M.C.T.C.**  
**Gestione Governativa Ferrovie Padane**  
**Direzione di esercizio: Ferrara**

*Avviso di aggiudicazione*

Oggetto: gara a licitazione privata per la fornitura di n. 6.500 traverse biblocco in conglomerato di cemento armato tipo Vagneux per rotaie 50 UNI complete di organi di attacco tipo Nabla.

A norma art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che in data 29 novembre 1996 è stato redatto il verbale di aggiudicazione della gara in oggetto.

Alla gara sono state invitate le seguenti ditte che ne avevano fatto richiesta:

- 1) Masoni Precompressi di Modena;
- 2) Coopsette di Castelnuovo Sotto (RE);
- 3) Vianini Industria di Roma.

Ha presentato offerta la sola ditta indicata al punto 2).

È risultata aggiudicataria la ditta Coopsette di Castelnuovo Sotto (RE) per un importo complessivo di L. 661.375.000 IVA compresa.

Ferrara, 30 dicembre 1996

Il commissario governativo: dott. ing. Sergio Palombi.

C-2205 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**

*Bando di gara*

Stazione appaltante: Regione del Veneto con sede legale in Venezia, Palazzo Balbi, Dorsoduro, 3901.

Modalità di gara: licitazione privata ai sensi della legge regionale 4 febbraio 1980, n. 6 e del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Oggetto di gara: locazione di n. 1 macchina fotocopiatrice a colori in grado di riprodurre originali in formato A1 (cm. 59,4 x 84,1). Il volume di copia previsto potrà mediamente aggirarsi tra le 3.000 e le 5.000 copie/anno.

Durata dell'appalto: anni 3 (tre) dalla data di installazione dell'apparecchiatura.

Luogo di consegna: servizio di pianificazione territoriale del Dipartimento per l'urbanistica e i Beni ambientali, via Longhena, 32, Venezia-Marghera.

Data limite ricevimento richieste di partecipazione: ore 12 del 21 febbraio 1997.

Indirizzo: Regione del Veneto, Dipartimento demanio e patrimonio, via Longhena, 6, Venezia-Marghera.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire in busta chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

All'esterno della busta dovrà essere posta la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per noleggio fotocopiatore a colori, scadenza 21 febbraio 1997».

Documentazione richiesta: La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta del legale rappresentante dell'impresa concorrente; nel caso la domanda sia presentata da un procuratore dovrà essere prodotta copia autentica della procura.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

certificato d'iscrizione al registro delle imprese, rilasciato dalla C.C.I.A.A. in data non anteriore di tre mesi rispetto a quella fissata quale limite per la presentazione delle domande di partecipazione, dal quale risultino i nominativi di tutti gli amministratori e legali rappresentanti nonché l'attestazione che l'impresa stessa non si trova in stato di liquidazione e non ha in corso procedure di fallimento od altre procedure concorsuali;

certificato del Casellario giudiziario per tutti gli amministratori e legali rappresentanti dell'impresa, rilasciato in data non anteriore di tre mesi rispetto a quella fissata quale limite per la presentazione delle domande di partecipazione; se la domanda di partecipazione è presentata da un procuratore dovrà essere prodotto il certificato del casellario giudiziario del procuratore stesso nella data di validità sopra indicata;

dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, concernente il fatturato dell'impresa negli ultimi tre anni.

Non verrà presa in considerazione la richiesta di partecipazione proveniente da imprese con fatturato inferiore, nell'ultimo esercizio finanziario, a L. 3.000.000.000 (tre miliardi).

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà in base al criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 89 lettera b) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Altre informazioni: ulteriori informazioni possono essere richieste al Dipartimento demanio e patrimonio della Regione Veneto, tel. 041/2795225, 2795251, telefax 2795206.

Il dirigente generale responsabile  
Dipartimento demanio e patrimonio:  
dott. Rosolino Bongiovanni

C-2376 (A pagamento).

**BANCA DEL SANGUE E DEL PLASMA  
DELLA CITTÀ DI TORINO**  
Fondazione G. Strumia  
Torino, C.so Dogliotti, n. 14

*Avviso di gara*

In esecuzione della delibera commissariale n. 4 del 27 gennaio 1997 si dà avviso che è indetta una gara pubblica a licitazione privata ai sensi dell'art. 9 commi 3 e 4 del D. Lgs. 358/92 per la fornitura di antisieri in fase liquida, emazie sensibilizzate per TPHA, reagenti su colonna in fase solida occorrenti per un biennio a partire dalla data di aggiudicazione alla Banca del Sangue.

1. Amministrazione appaltante: Banca del Sangue e del Plasma della Città di Torino, C.so Dogliotti, n. 14, 10126 Torino tel. 011/66.35.617, fax 11/69.63.671.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 358/92.

3. a) Luogo della consegna: Banca del Sangue e del Plasma della Città di Torino;

b) Natura dei prodotti da fornire: antisieri in fase liquida emazie sensibilizzate per TPHA, reagenti su colonna in fase solida;

4. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: saranno invitate a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese costituite ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

5. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 16 del 12 febbraio 1997 ai sensi dell'art. 7 comma 4 lettera a), D.Lgs. 358/92;

b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Banca del Sangue e del Plasma della Città di Torino, Segreteria Generale, C.so Dogliotti, n. 14, 10126 Torino domande in carta legale, inviate a mezzo Raccomandata R.R. o in corso particolare, in busta sigillata, con la documentazione richiesta, mittente e oggetto della gara);

c) Lingua nella quale devono essere redatte le domande: italiano.

6. Termine entro il quale l'ente aggiudicante rivolgerà invito a presentare offerte: 30 giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

7. Pena l'esclusione dalla gara, le ditte partecipanti devono allegare alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione sostitutiva da atto notorio in data non anteriore a tre mesi, redatta con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, concernente il non trovarsi in una delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara, previste dall'art. 11 del D.Lgs. 358/92 commi a), b), d), e). Saranno escluse dalla partecipazione alla gara le ditte che siano incorse nei casi di cui all'art. 11 comma 1 lettera c) ed f) del D.Lgs. 358/92;

b) certificato del registro delle imprese, rilasciato dalla C.C.I.A.A., attestante l'iscrizione della ditta medesima, il nome del titolare dell'impresa o dell'amministratore/i e i relativi poteri di firma, con la precisazione che l'impresa non risulti fallita, né in concordato preventivo, amministrazione controllata o in stato di liquidazione;

c) idonee certificazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria della ditta, art. 13 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 358/92;

d) elenco delle principali forniture, della stessa tipologia, effettuata nel triennio 1994/1995/1996;

e) descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità e la regolarità della fornitura, art. 14 lettera b) del D.Lgs. 358/92.

8. Criteri di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa per valore qualitativo (p. 60 massimo) prezzo (p. 40 massimo) ai sensi dell'art. 16 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 358/92.

La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano pervenute almeno due offerte per ogni singolo lotto secondo quanto previsto dall'art. 57 del D.P.R. 696/79.

9. Altre indicazioni: le domande pervenute in ritardo saranno escluse.

10. Data di invio del bando relativo alla gara di che trattasi all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 27 gennaio 1997.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Banca del Sangue, Segreteria Generale, tel. 011/66.35.617 dalle ore 8 alle ore 16 dal lunedì al venerdì.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Ente appaltante.

Il commissario straordinario: prof. Camillo Rosso.

C-2377 (A pagamento).

**COMUNE DI STEZZANO**  
(Provincia di Bergamo)

*Estratto avviso di gara per la gestione dei servizi  
di raccolta RSU e spazzamento strade*

Il giorno 21 febbraio 1997 alle ore 9 avrà luogo la gara mediante asta pubblica, ai sensi degli artt. 73, comma 1, lett. c) e 76 commi 1, 2 e 3 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 con il sistema delle offerte segrete da esprimersi in ribasso unico percentuale sulla somma a base d'asta pari a L. 220.000.000 per l'appalto del servizio in oggetto, dall'1 marzo 1997, al 31 dicembre 1997. Le ditte interessate, possono presentare la propria offerta, secondo le disposizioni dell'avviso di gara integrale, che può essere richiesto all'Ufficio Ecologia del Comune (tel. 035/59350.7, telefax 4540357).

Stezzano 13 gennaio 1997

Il responsabile del procedimento: Diego Ubbiali.

C-2512 (A pagamento).

**A.R.I.N.****Aziende Risorse Idriche di Napoli**

Napoli, S. Maria Costantinopoli, n. 98

Tel. 0039/081/78182111, telefax 0039/081/7818190

*Integrazione bando di gara, licitazione privata indetta per l'affidamento di un'attività straordinaria per il recupero dei crediti pregressi, maturati a tutto il 31 dicembre 1996, nei confronti di quei soggetti privati insolventi a tutto il 31 dicembre 1994*

In relazione al bando di gara, di pari oggetto, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana (parte 2<sup>a</sup>) n. 13 del giorno 17 gennaio 1997, si chiarisce che il corrispettivo del servizio da appaltare verrà stabilito in funzione della percentuale, che la ditta aggiudicataria avrà offerto in sede di gara; applicata all'importo dei crediti, relativi alle forniture di acqua, che verranno effettivamente recuperati. Con riferimento alla documentazione da presentare a corredo della domanda di partecipazione si precisa quanto segue:

A pena di esclusione dall'invito:

a) le ditte non dovranno allegare alla richiesta di partecipazione i propri bilanci, né citare, nella stessa, dati di bilancio;

b) le ditte non dovranno citare, nella richiesta suddetta, l'eventuale possesso di certificazione di qualità;

c) le referenze da allegare alla domanda di partecipazione, di cui al bando sopraindicato, non dovranno indicare dati quantitativi o temporali relativi ai servizi svolti: tali referenze dovranno indicare esclusivamente la tipologia dei servizi suddetti, che dovrà risultare simile a quella da appaltare. Viene, inoltre, comunicato che le ditte partecipanti dovranno presentare, al momento della gara il bilancio dell'ultimo esercizio chiuso durante l'anno solare 1995 corredato da una relazione di certificazione emessa da una società di revisione iscritta nello specifico albo speciale della Consob, previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 136 del 31 marzo 1975. Si precisa, in proposito, che per le ditte straniere la società di certificazione dovrà essere una di quelle iscritte, attraverso una consociata italiana, nell'albo Consob sopramenzionato. La certificazione del bilancio è richiesta per ciascuna delle ditte che chiederanno la partecipazione in A.T.I. o raggruppamento. La mancata presentazione, in sede di gara, del bilancio certificato comporterà l'esclusione della ditta dalla medesima. Il programma integrato, di cui al bando surrichiamato, dovrà essere realizzato in conformità agli indirizzi stabiliti nel Capitolato Speciale e nel Regolamento dell'azione di recupero crediti approvati dal C. di A. dell'Azienda.

Per effetto della pubblicizzazione delle suesposte note integrative, il termine per la presentazione delle richieste partecipazione viene differito alle ore 15 del giorno 26 febbraio 1997. Le lettere di invito saranno inviate entro il 10 marzo 1997. Per ulteriori informazioni, le ditte interessate potranno rivolgersi all'Ufficio Fornitori dell'Azienda (tel. 0039/081/7818144) nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 16, escluso il sabato.

La presente integrazione di bando di gara è stata inviata, per la pubblicazione, alla G.U.C.E., alla G.U.R.I. e al B.U.R.C in data 20 gennaio 1997 ed agli Albi Pretori del Comune di Napoli e dell'ARIN. in data 21 gennaio 1997.

Il direttore generale: dott. ing. Giuseppe Bruno.

C-2210 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA NAZIONALE  
DI ALESSANDRIA**

**SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo**

Alessandria, via S. Caterina di Siena, n. 30

*Bando di gara per licitazione privata Dipartimento Cardiologia, Cardiocirurgia. Correzione di errore materiale e riapertura termini*

In riferimento al bando di gara in oggetto, pubblicato sulla *G.U.* della Repubblica Italiana (foglio delle inserzioni) n. 224 in data 24 settembre 1996, si apportano le seguenti variazioni dovute ad errore materiale:

1. L'importo dei lavori, previsto a base d'appalto in L. 1.518.000.000 (oltre I.V.A.), è così suddiviso:

L. 629.000.000 per opere edili;

L. 555.000.000 per impianti termici e condizionamento;

L. 15.000.000 per impianti idrico sanitari;

L. 319.000.000 per impianti elettrici.

2. La dichiarazione di cui al punto sub 1) della documentazione richiesta a pena di inammissibilità deve essere riferita alla iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per le seguenti categorie:

cat. 2: L. 750.000.000 per opere edili ed affini;

cat. 5a: L. 750.000.000 per impianti termici e condizionamento;

cat. 5c: L. 750.000.000 per impianti elettrici.

Nuovo termine ultimo per presentare domande di partecipazione: ore 12 del giorno 20 febbraio 1997.

Null'altro è modificato rispetto a quanto in precedenza pubblicato.

I concorrenti che hanno già presentato domanda di partecipazione nei termini e nei modi prescritti al bando originale potranno completare o integrare la documentazione originariamente allegata alla domanda medesima.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi al servizio Tecnico dell'Azienda Ospedaliera di Alessandria (tel. 0131-206749).

Alessandria 21 gennaio 1997.

Il commissario: dott. Antoni Fabbriatore.

C-2138 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

### CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

#### REGIONE LOMBARDIA Settore Lavori Pubblici Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

La ditta Tamoil Italia (Partita I.V.A. n. 00774860159) ha presentato in data 22 dicembre 1995 domanda di concessione di derivazione di mod. 0.015 (1/s. 1.5) di acqua pubblica sotterranea in comune di Liscate tramite n. 1 pozzo per uso Igienico-Sanitario, ubicato sul mapp. 91 fg. 8 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 23 gennaio 1997

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-390 (A pagamento).

#### REGIONE LOMBARDIA Settore Lavori Pubblici Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

La ditta Caseificio Papetti S.n.c. (Codice fiscale n. 07993230155) ha presentato in data 31 ottobre 1995 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,02 (1/s. 2) di acque sotterranee in comune da n. 1 pozzo in Comune di Liscate (fg. 5 mapp. 67) per uso industriale.

Milano, 23 gennaio 1997

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-391 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Settore Lavori Pubblici**  
**Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

La ditta Agip Petroli S.p.a. (Partita I.V.A. n. 01136161005) ha presentato in data 31 ottobre 1995 domanda di concessione di derivazione di mod. 0.06 (l/s. 6) di acqua pubblica sotterranea in comune di Rozzano tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul mapp. 34, 24, 36 fg. 12 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 23 gennaio 1997

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-407 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Settore Lavori Pubblici**  
**Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

La ditta ASM Magenta. (Partita I.V.A. n. 1167729154) ha presentato in data 25 maggio 1995 domanda di concessione di derivazione di mod. 0.22 (l/s. 22) di acqua pubblica sotterranea in comune di Boffalora Ticino tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul mapp. 313 fg. 3 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 23 gennaio 1997

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-410 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Settore Lavori Pubblici**  
**Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

La ditta Ente Lombardo per il Potenziamento Zootecnico (Codice fiscale n. 00807460159) ha presentato in data 13 novembre 1995 domanda di concessione di derivazione di mod. 0.01 (l/s. 1) di acque sotterranee da n. 1 pozzo in comune di Zorlesco di Castelpusterlengo fg. 1, mapp. 12) per uso zootecnico.

Milano, 23 gennaio 1997

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-413 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Settore Lavori Pubblici**  
**Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

La ditta Bassi Luigi (Codice fiscale n. 00839520152) ha presentato in data 7 novembre 1995 domanda di concessione di derivazione di mod. 0.03 (l/s. 3) di acqua pubblica sotterranea in comune di San Rocco al Porto tramite n. 1 pozzo per uso industriale, ubicato sul mapp. 90 fg. 28 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 23 gennaio 1997

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-415 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

### ERRATA CORRIGE

Nell'avviso B-1252 riguardante ERNESTO FRABBONI IMPRESA DI COSTRUZIONI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 4 gennaio 1997 alla pagina n. 17 dove è scritto all'ultimo capoverso: «...con decorrenza dal 1° gennaio 1997, data dalla quale decorreranno gli effetti...» leggasi: «...con decorrenza dal 1° gennaio 1997 data dalla quale decorrono gli effetti...».

Invariato il resto.

C-2515 (A pagamento).

Nell'avviso B-1251 riguardante ERNESTO FRABBONI IMPRESA DI COSTRUZIONI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 4 gennaio 1997 alla pagina n. 16

dove è scritto al 4° capoverso: «...la propria partecipazione nella Nuova Immobiliare Parco S.r.l.» leggasi: «...la propria partecipazione nella Immobiliare Naviglio S.r.l.»

dove è scritto al 7° capoverso: «...del tribunale di Bologna per la società incorporanda in data...» leggasi: «...del tribunale di Bologna per la società incorporante in data...»

dove è scritto alla firma: «l'amministratore unico: dott. ing. Gianni Cesari» leggasi «Il presidente del Consiglio di amministrazione: dott. ing. Gianni Cesari».

Invariato il resto.

C-2516 (A pagamento).

Nell'avviso B-1250 riguardante ERNESTO FRABBONI IMPRESA COSTRUZIONI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 4 gennaio 1997 alla pagina n. 16

dove è scritto al penultimo capoverso: «...del tribunale di Bologna per la società incorporanda in data...» leggasi: «...del tribunale di Bologna per la società incorporante in data...»

dove è scritto alla firma: «L'amministratore unico: dott. ing. Gianni Cesari» leggasi «Il presidente del Consiglio di amministrazione: dott. ing. Gianni Cesari».

Invariato il resto.

C-2517 (A pagamento).

Nell'avviso C-32808 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 285 del 5 dicembre 1996 alla pagina n. 24 dove è scritto: «...la loro figlia adottiva Eva nata a...» leggasi «la loro figlia adottiva Ewa nata a...».

Invariato il resto.

C-2518 (A pagamento).

Nell'avviso C-32802 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 285 del 5 dicembre 1996 alla pagina n. 23 dove è scritto: «...il loro figlio minore adottivo "Zbigneiw" nato a...» leggasì: «...il loro figlio minore adottivo (Zbigniew)».

Invariato il resto.

C-2519 (A pagamento).

Nell'avviso C-31349 riguardante MINISTERO DELLA SANITÀ pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 274 del 22 novembre 1996 alla pagina n. 37 dove è scritto «...denominato "Bialcol Gel" nella...» leggasì: «...denominato "Neo-Bialcol Gel" nella...».

Invariato il resto.

C-2229 (A pagamento).

Nell'avviso C-31348 riguardante MINISTERO DELLA SANITÀ pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 22 novembre 1996 alla pagina n. 37 dove è scritto: «...denominato "Bialcol" nella...» leggasì: «denominato «... "Neo-Bialcol" nella...».

Invariato il resto.

C-2230 (A pagamento).

## I N D I C E

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

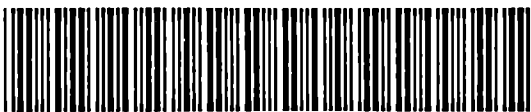
	PAG.
A.C.S. - ADVANCED CLADDING SYSTEM - S.r.l. ....	18
ARANCA - S.p.a. ....	8
ARANCA INDUSTRIA - S.p.a. già S.I.D.A.C. - S.p.a. ....	5
ARANCA PRODOTTI - S.p.a. già Ditta Capua fu Dom. - S.p.a. ....	7
ARPI - S.p.a. ....	6
ARPI - S.p.a. ....	7
B.F.B. - S.r.l. ....	19
BANCA DI CREDITO COOP. DON STELLA DI RESUTTANO Società cooperativa a responsabilità limitata ....	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO S. STEFANO Società Coop. a r.l. ....	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ALTO CILENTO DI LAURINO - S.c.r.l. ....	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL BASSO SEBINO Società cooperativa a responsabilità limitata ....	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ANGIARI Soc. coop. a r.l. ....	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAMPOROSSO E DELLA VAL NERVIA ....	12

	PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LEVERANO - Società Coop. a r.l. ....	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI OFFANENGO Società cooperativa a responsabilità limitata ....	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PREGANZIOL E S. CRISTINA DI QUINTO Società cooperativa a responsabilità limitata ....	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI S. ELISABETTA Società cooperativa a responsabilità limitata ....	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SANTERAMO IN COLLE ....	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VERGATO - Soc. Coop. a r.l. ....	10
BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a. ....	13
BANCA MONTE PARMA - S.p.a. ....	13
BANCA POPOLARE DI CREMA S.C. a r.l. ....	9
BANCA POPOLARE DI CREMONA Soc. Coop. a r.l. ....	9
BANCA POPOLARE DI POLISTENA Società per azioni ....	9
BANKNET - S.p.a. ....	10
BGS - S.r.l. ....	17
BIPIEMME LEASING - S.p.a. GRUPPO BIPIEMME ....	6
C.E.L. - S.r.l. Costruzioni Edilizie Lombarde ....	21
CABALA - S.r.l. ....	23
CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA - S.p.a. ....	12
CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO - S.p.a. ....	13
CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a. ....	11
CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA - S.p.a. ....	9
CEMBRE - S.p.a. ....	3
CO.FI.S.AL - S.p.a. Compagnia Finanziaria e di Servizi Alessandria	8
COMUNE DI ROMA ....	10
CON.RI.T. - S.p.a. ....	3
CONSORZIO ITALIANO BENEFICENZA - C.I.B. ....	7
CORCIANO CALZATURE - S.p.a. ....	2
CREDITO FONDIARIO E INDUSTRIALE Società per azioni ....	10
CREDITO FONDIARIO TRENTO ALTO ADIGE - S.p.a. ....	12
DI.TEX.AL. - S.p.a. ....	18
DI.TEX.AL. - S.p.a. ....	19
DON RIZZO BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ALCAMO ....	11
FAVA GIULIANO - S.r.l. ....	16
FERROMETALLI SAFEM - S.p.a. ....	1
FINANZIARIA LANIFICIO FRATELLI FILA 1911 - S.p.a. ....	2
GELSI - S.r.l. ....	23

	PAG.		PAG.
GENERAL ENGINEERING - S.r.l. ....	17	NATCO - S.p.a. ....	8
GENERALFIN - S.p.a. ....	3	NOLAN HELMETS - S.p.a. ....	8
GESTIONI FINANZIARIE FERNANDA - S.p.a.	18	NOVAMAX I.T.B. - S.r.l. ....	14
GIACOMO GARBAGNATI - S.p.a. ....	3	OSPEDALE CLINICIZZATO SAN DONATO - S.p.a.	4
GRANT THORNTON - S.p.a. ....	6	PETROLITE ITALIANA - S.p.a. ....	6
GRUPPO D'ADAMO EDITORE - S.p.a.	2	PHOTOVOX - S.p.a. ....	19
HENKEL - S.p.a. ....	14	RACoon - S.r.l. ....	22
HOLIDAY IN - S.r.l. ....	16	RISTORAZIONE COMO SUD - S.r.l. ....	19
I.T.P. - S.p.a.		RIVOLTA CARMIGNANI - S.p.a. ....	5
Industria Trasformazione Plastiche	23	ROCCA DEI MONACI - S.r.l. ....	14
ICASAT - S.r.l.	18	ROCKWELL LIGHT VEHICLE	
IMAGING TECHNOLOGY		SYSTEMS ITALIANA - S.p.a. ....	2
Società per azioni	15	S.E.A.	
IMMOBILFIN - S.r.l. ....	16	Società Esercizi Aeroportuali - S.p.a.	4
IMMOBILTECNICA - S.r.l. ....	17	S.E.G.E.A. - S.p.a. ....	9
IMMOBILIARE GIGLIOLA - S.r.l. ....	22	S.I.E.L. - S.r.l.	
IMMOBILIARE I.C.E. - S.r.l. ....	18	Società Iniziative Edilizie Lodigiane	20
IMMOBILIARE LE MURA - S.r.l. ....	20	S.I.G.IM - S.r.l. ....	14
IMPRESA BOTTA PIERO E FIGLIO		SACE - S.c.p.a. ....	7
DOtt. ING. MARCELLO BOTTA & C. - S.p.a.	5	SARP PARLA - S.r.l. ....	20
INIZIATIVE TURISTICHE AVANZATE - S.p.a.		SECC - S.p.a.	
(in sigla I.T.A. - S.p.a.)	5	CENTRI COMMERCIALI	18
INOXTECNICA - S.r.l. ....	16	SOCIETÀ AUTOLINEE NISSENE - S.r.l.	20
INTEL - INFORMATICA E TELEMATICA		SOCIETÀ IMMOBILIARE BA.GO. - S.r.l.	20
Società per azioni	15	SOCIETÀ PROGETTAZIONI REALIZZAZIONI	
INTERNATIONAL DIFFUSION - S.r.l. ....	16	ELETRONICHE - S.r.l.	
IRCES 95 INGG. PISA - S.r.l.	15	siglabile SOPREL - S.r.l. ....	19
JONIO - S.r.l. ....	15	SOGELEASE ITALIA - S.p.a.	4
KELLOGG ITALIA - S.p.a. ....	6	SOGEN FINANZIARIA - S.p.a.	5
KUMOSAR - S.r.l. ....	21	UNES-MAXI - S.r.l. ....	24
LA NUOVA IMMOBILIARE - S.r.l. ....	16	UNIGESTIFIMM - S.r.l. ....	17
LANIFICIO FRATELLI FILA - S.p.a.	2	UNION - S.r.l. ....	17
LAVINIA - S.r.l. ....	15	VILLA APRICA CASA DI CURE - S.p.a.	4
MARINCO - S.r.l.	14		

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore  
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore



\* 4 1 2 1 0 0 0 2 7 0 9 7 \*